

Capitolo V

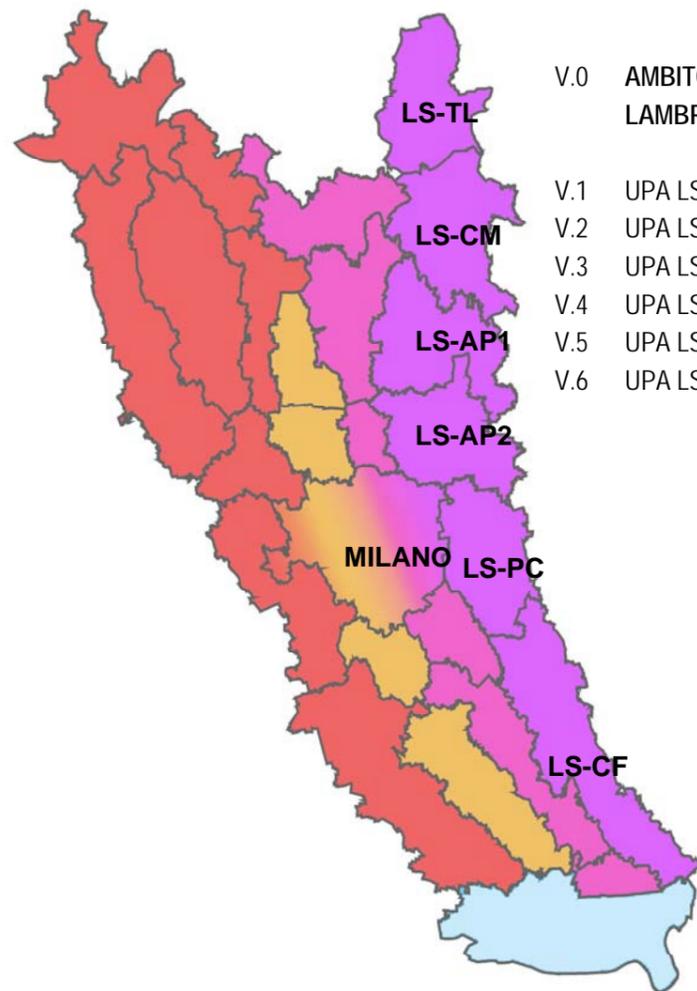
AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

Regione Lombardia *IREALP*

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

UNITÀ PAESAGGISTICO AMBIENTALE (UPA)



V.0 AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

- V.1 UPA LS-TL del triangolo Iariano
- V.2 UPA LS-CM degli anfiteatri e colline moreniche
- V.3 UPA LS-AP1 Alta pianura sopra al canale Villoresi
- V.4 UPA LS-AP2 Alta pianura sotto al canale Villoresi
- V.5 UPA LS-PC Pianura Cerealicola
- V.6 UPA LS-CF Colture Foraggere

LS-TL ASSO, BARNI, CAGLIO, CANZO, CASLINO D'ERBA, CASTELMARTE, CESANA BRIANZA, ERBA, EUPILIO, LASNIGO, LONGONE AL SEGRINO, MAGREGGIO, PONTE LAMBRO, PROSERPIO, PUSIANO, REZZAGO, SORMANO

LS-CM BARZAGO, BARZANO, BESANA IN BRIANZA, BOSISIO PARINI, BRIOSCO, BULCIAGO, CASATENNOVO, CASSAGO BRIANZA, CASTELLO DI BRIANZA, COSTA MASNAGA, CREMELLA, DOLZAGO, GARBAGNATE MONASTERO, INVERIGO, LAMBRUGO, LURAGO D'ERBA, MERONE, MOLTEO, MONGUZZO, MONTICELLO BRIANZA, NIBIONNO, RENATE, ROGENO, SIRONE, VEDUGGIO CON COLZANO

LS-AP1 ALBIATE, ARCORE, BIASSONO, CAMPARADA, CARATE BRIANZA, CONCOREZZO, CORREZZANA, DESIO, GIUSSANO, LESMO, LISSONE, MACHERIO, SEREGNO, SOVICO, TRIUGGIO, VEDANO AL LAMBRO, VERANO BRIANZA, VILLASANTA

LS-AP2 BRUGHERIO, CARUGATE, CERNUSCO SUL NAVIGLIO, CINISELLO BALSAMO, COLOGNO MONZESE, MONZA, MUGGIO, NOVA MILANESE, SESTO SAN GIOVANNI

LS-PC MEDIGLIA, PANTIGLIATE, PESCHIERA BORROMEO, PIOLTELLO, RODANO, SEGRATE, VIMODRONE

LS-CF BORGHETTO LODIGIANO, BORGO SAN GIOVANNI, CASALMAIOCCO, CASTIRAGA VIDARDO, COLTURANO, DRESANO, LIVRAGA, LODI VECCHIO, MULAZZANO, PIEVE FISSIRAGA, SALERANO SUL LAMBRO, SAN ZENONE AL LAMBRO, SORDIO, TAVAZZANO CON VILLAVESCO, TRIBIANO, VILLANOVA DEL SILLARO, VIZZOLO PREDABISSI

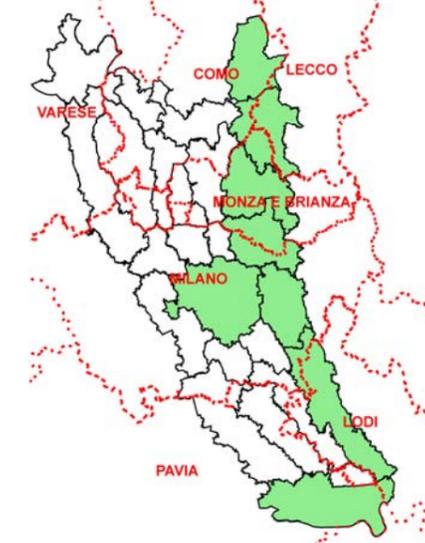
AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

Il fiume Lambro costituisce l'unica via importante di deflusso delle acque raccolte nel sottobacino LS dalla lingua glaciale di Asso-Canzo che si è formata, dopo il progressivo ritiro dei ghiacciai, solcando le cerchie ed incidendo profondamente la pianura sottostante, come testimoniano i terrazzamenti che ancora oggi caratterizzano alcune parti della valle. Presenta caratteri tipici del fiume prealpino, cioè una direzione regolare, variabilità e stagionalità delle portate, comunque modeste, data l'assenza nel bacino di ghiacciai e di significativi contributi nivali. Nella zona a sud di Milano assume carattere meandriforme e attraversa con il suo alveo i terrazzi della pianura alluvionale fino alla confluenza nel Po. Il territorio si estende tra la quota massima di 1456 m (Monte Paucio) e quella minima di 59 m (Corte Sant'Andrea).

L'assetto orografico ha generato una anomalia rispetto ad altri fiumi: il Lambro non riceve afflussi naturali in sponda destra, fatta eccezione, a nord, per l'emissario del lago di Alserio; a sud, infatti le immissioni della Vettabbia e del Lambro Meridionale, che confluiscono nel Lambro rispettivamente nei pressi di Melegnano e di Sant'Angelo Lodigiano, sono frutto di interventi artificiali risalenti all'epoca antica. Afflussi naturali avvengono in sponda sinistra, e sono costituiti dalle tre Bevere (Molteno, Nibbiono, Renate), dalle rogge Brovada e Pegorino, dal torrente Molgorana e dal torrente Sillaro. Tale configurazione ha favorito il permanere, nel corso del tempo, del ruolo di confine assegnatogli almeno sin dall'epoca della colonizzazione romana, tanto che il corso d'acqua si può ritenere ancora oggi elemento fondamentale per definire caratteristiche di sottosistema insediativo fortemente identitario.

In corrispondenza dei punti di attraversamento degli antichi tracciati territoriali si sono formati lungo il corso d'acqua due centri urbani importanti: Monza, a nord, al bivio tra la strada che in epoca romana collegava Milano a Como e quella che, per raggiungere l'Adda ad Olginate, oltrepassava il fiume con un grandioso ponte; Melegnano, a sud, fondata forse dai Galli alla confluenza nel Lambro della Vettabbia, ovvero del Seveso, a metà strada tra Milano e Lodi, lungo il percorso che diventerà in epoca romana la via Emilia, all'incrocio del percorso da Pavia a Bergamo. Lungo la sua valle si è andato costruendo un poderoso sistema di fortificazioni, in parte ancora oggi esistente. A partire dal XVII secolo, nella Brianza milanese, radicali trasformazioni strutturali hanno modificato progressivamente il rapporto tra città e campagna, dando luogo ad una profonda riforma del paesaggio basata sulla diffusione delle ville signorili. Questi straordinari complessi edilizi con i loro apparati architettonici e i loro splendidi giardini si sovrappongono ai caratteri dell'ordine rurale ponendosi come veri e propri "capisaldi" urbani nella campagna: qui, la gestione delle attività produttive agricole viene ormai condotta in stretta relazione di complementarità con le attività commerciali e direzionali svolte in città, ponendo le basi, tra Sette e Ottocento, insieme al nuovo ruolo ed alla nuova geografia delle cascine, per la formazione della solida rete territoriale che ha consentito lo sviluppo dell'industrializzazione e la conseguente nascita della metropoli contemporanea. Lungo il Lambro sorgono prima opifici per la trattura e la torcitura della seta e successivamente manifatture di filati e tessuti di cotone.

Il territorio del sottobacino è stato oggetto, negli ultimi decenni, di significativi processi di trasformazione che hanno drasticamente cambiato la composizione, la struttura relazionale, l'assetto funzionale dei vari ecosistemi presenti. L'intensa urbanizzazione ha avuto la conseguenza di alterare il regime idrologico, modificando le modalità di formazione delle piene. Accanto alla naturale predisposizione geomorfologica e idrologica del territorio, caratterizzato da terreni di origine glaciale e post-glaciale, talvolta dotati di scarsa permeabilità, e da un complesso e fittissimo reticolo idrografico naturale e artificiale, la forte antropizzazione del territorio ha comportato radicali modifiche dell'assetto territoriale e della rete idrografica con fenomeni di degrado assai accentuati. I tratti montano e pedemontano mantengono un certo grado di copertura forestale dovuto all'ancora attuale utilizzo dei boschi ma l'originaria superficie boscata è stata drasticamente ridotta. Nella parte di pianura queste sono sostanzialmente circoscritte a quelle dei parchi, tra i quali emerge per importanza quello di Monza. L'elevata suscettibilità alluvionale è anche attribuibile alla generalizzata carenza di manutenzione e pulizia dell'alveo. Nel sottobacino operano due comprensori irrigui: Villoresi e Muzza. Nella porzione lodigiana, l'89% delle sponde può essere definito naturale; il rimanente 10,3% artificiale. L'intero ambito periferiale del Lambro è corridoio primario della Rete Ecologica Regionale, e della rete dei valori ambientali del PTCP di Lodi adottato.



PROVINCIA DI

LECCO, COMO, MONZA E BRIANZA, MILANO, LODI

PARCHI REGIONALI

Parco del Monte Barro
Parco della Valle del Lambro
Parco Nord Milano
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE

SOVRACOMUNALE

Parco San Pietro al Monte-San Tomaso
Parco Lago del Segrino
Parco Agricolo La Valletta
Parco dei Colli Briantei
Parco della Brianza centrale nel comune di Seregno
Parco del Grugnotorto-Villoresi
Parco della Media Valle del Lambro
Parco Est delle Cave
Parco delle Cascine di Pioltello
Parco agricolo della Cavallera

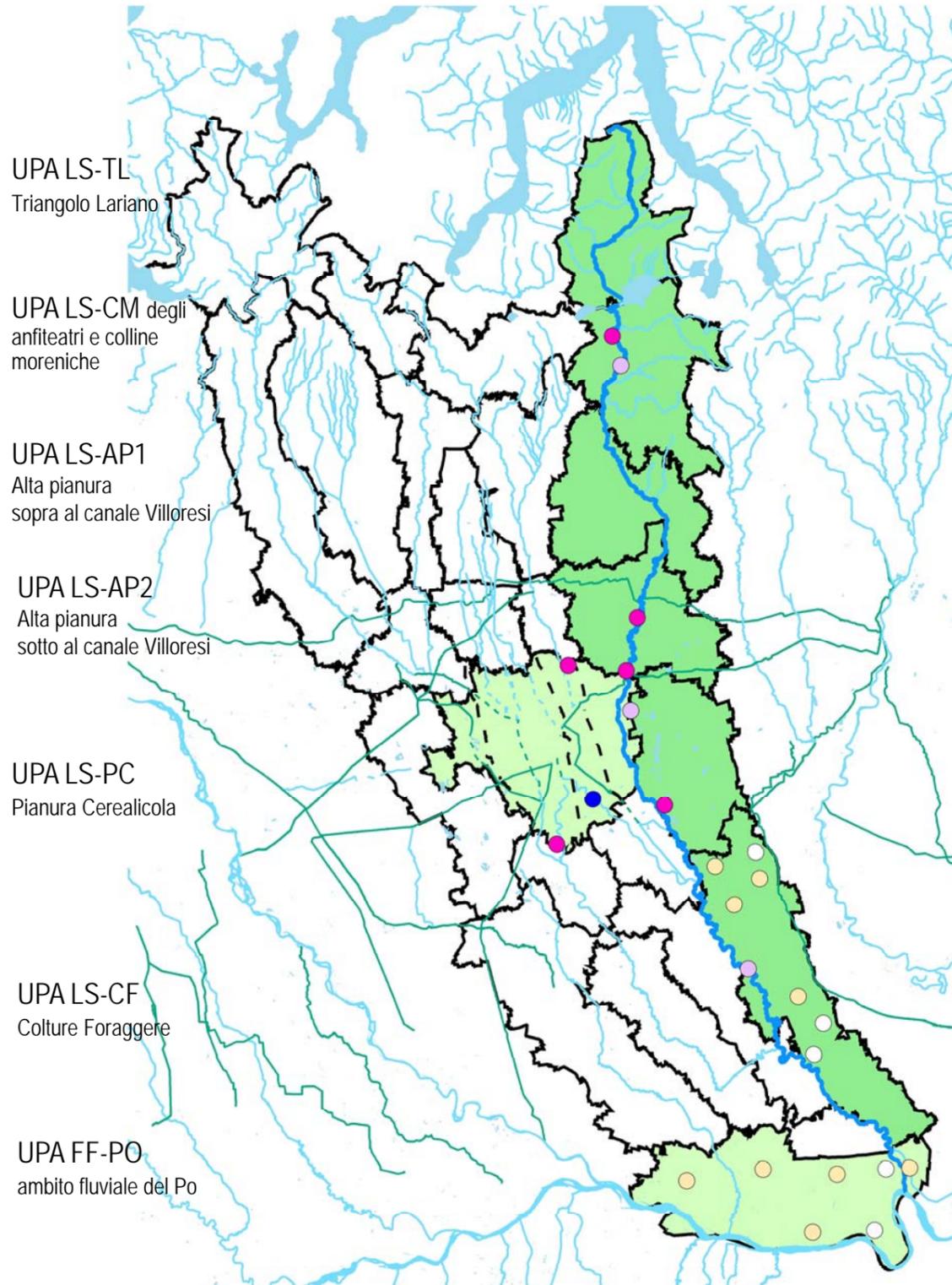
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

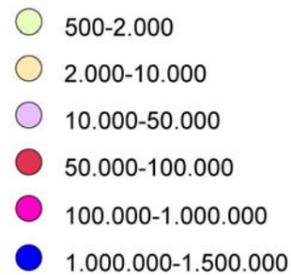
Giugno 2010

AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

UNITÀ PAESAGGISTICO AMBIENTALE (UPA)



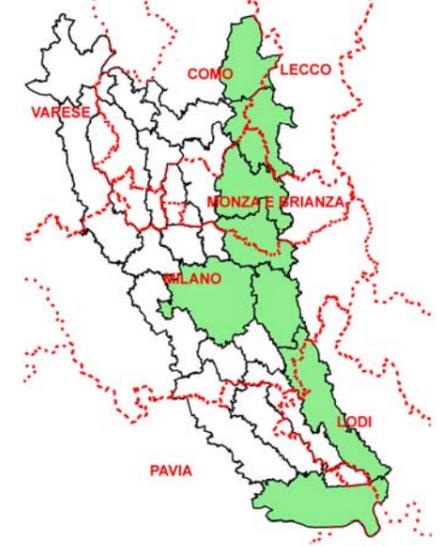
Impianti di depurazione delle acque per abitanti equivalenti



AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

UPA	Denominazione	AE Trattati	Trattamento	BOD ₅ in uscita ton/anno	COD in uscita ton/anno	N in uscita ton/anno	P in uscita ton/anno
UPA LS-CM	Merone	114.974	Terziario	182	684	169	30
	Nibionno	29.893	Terziario	61	184	29	7
UPA LS-AP2	Monza	661.818	Terziario	716	4783	1324	160
	Sesto S. Giovanni	115.920	Secondario	193	589	248	20
UPA LS-PC	Peschiera Borromeo	481.500	Terziario	463	1537	725	92
	Segrate - Milano 2	15.000	Secondario	33	106	30	4
UPA LS-CF	Borgo S. Giovanni	2.500	Secondario	5	18	5	1
	Casalmajocco	2.261	Terziario	3	8	2	0
	Dresano	5.102	Secondario	9	29	8	0
	Mulazzano	2.865	Terziario	13	0	5	2
	Mulazzano - Cassino d'Alberi	600	Secondario	1	4	1	0
	Pieve Fissiraga	1.599	Secondario	4	11	3	0
	Salerano sul Lambro Villanova del Sillaro - Bargano	30.503	Secondario	6	18	17	2
UPA PO-FF	Monticelli Pavese	1.000	Secondario	2	7	2	0
	Orio Litta	2.321	Secondario	5	16	5	1

UPA LAMBRO SETTENTRIONALE	Numero di abitanti (2008)	Stato di qualità delle acque
UPA LS-TL	45.404	buono
UPA LS-CM	113.677	moderato
UPA LS-AP1	281.241	moderato
UPA LS-AP2	447.060	moderato fino a Monza, pessimo a sud
UPA LS-PC	129.021	pessimo
UPA LS-CF	58.597	scadente



PROVINCIA DI
LECCO, COMO, MONZA E BRIANZA, MILANO, LODI

PARCHI REGIONALI
Parco del Monte Barro
Parco della Valle del Lambro
Parco Nord Milano
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE
Parco San Pietro al Monte-San Tomaso
Parco Lago del Segrino
Parco Agricolo La Valletta
Parco dei Colli Briantei
Parco della Brianza centrale nel comune di Seregno
Parco del Grugnotorto-Villoresi
Parco della Media Valle del Lambro
Parco Est delle Cave
Parco delle Cascine di Pioltello
Parco agricolo della Cavallera

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

MISURE STRUTTURALI

PIANO DI GESTIONE DISTRETTUALE DEL BACINO DEL PO

1 - Misure strutturali (Ms) di Tipo INTENSIVO

A scala di distretto

- Aumentare l'efficacia dei trattamenti depurativi, anche attraverso la realizzazione di ecosistemi filtro

A scala di sottobacino

- Realizzazione di reti fognarie separate per i nuovi insediamenti urbani
- Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche
- Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia

A scala di corpo idrico

- Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica per i siti contaminati
- Aumentare l'utilizzo delle tecniche di abbattimento dei nutrienti da fonti puntuali, quali lagunaggio, fitodepurazione, fertirrigazione, abbattimento chimico del fosforo, nei depuratori costieri
- Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica per i siti contaminati
- Interventi di ricarica artificiale delle falde e/o di sostegno ai naturali processi di ricarica (anche tramite canali irrigui)

2 – Misure (Ms) di Tipo ESTENSIVO

A scala di sottobacino

- Predisposizione di progetti di gestione del demanio fluviale e delle pertinenze idrauliche
- Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura
- Interventi per la riduzione delle perdite nella rete irrigua di distribuzione, che generino rilevanti danni rispetto all'obiettivo finale della rete stessa
- Razionalizzare i sistemi di presa e adduzione a livello di asta fluviale e aumento dell'efficienza degli impianti irrigui, anche attraverso un aumento del grado di flessibilità nella gestione del sistema (interconnessioni, orari, ecc.)
- Interventi di manutenzione e riqualificazione del reticolo idrografico artificiale, finalizzati al miglioramento ecologico, al recupero funzionale, al sostegno dei popolamenti ittici autoctoni e al controllo delle specie invasive di pianura (ad es. gambero rosso)
- Miglioramento dell'efficienza del parco impianti idroelettrici esistente, per mitigare gli impatti ambientali e prevedendo nuove modalità di gestione di carattere sperimentale

A scala di corpo idrico

- Attuazione dell'art. 115 del D. Lgs. 152/2006, riguardante la tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali
- Attività di biomanipolazione nei laghi, basata sullo sfalcio delle macrofite acquatiche sommerse dalla specchio lacustre, per la riduzione della trofia

INDIRIZZI GENERALI

PER L'AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

Riqualificazione/valorizzazione paesaggistico-ambientale dell'ambito fluviale del Lambro Settentrionale e del territorio del bacino

Progettare la riqualificazione dell'ambito vallivo Lambro settentrionale in correlazione sistemica con la riqualificazione del sottobacino Lambro-Olona nella sua complessità, in accordo con la pianificazione di bacino distrettuale del Po: rinaturalizzazione dei corsi d'acqua del sottobacino L/O (restituzione, ove possibile, dei corsi d'acqua al proprio alveo originario, riconnessione dei corsi d'acqua con modifiche dell'assetto idraulico, etc); riordino del collettamento reflui per sottobacino; completamento della depurazione con restituzione delle acque ai reticoli superficiali; ruralizzazione del sottobacino; consolidamento della Rete Ecologica di sottobacino

Il problema della mitigazione del rischio idraulico va trattato tenendo conto della profonda alterazione del regime idrologico e del progressivo aggravamento del rischio di esondazione (in particolare fra Monza e Melegnano) dovuto ai processi di crescente artificializzazione di tratti rilevanti del fiume che hanno fatto assumere al fiume un assetto più tipico di un canale artificiale che di corso d'acqua naturale. La mitigazione del rischio non può procedere con ulteriori atti di artificializzazione.

Occorre aumentare la portata semipermanente e di magra del fiume rispetto agli obiettivi di riqualificazione ambientale e complessificazione delle funzioni territoriali; avviare azioni conservative e di tutela delle aree "naturali" relitte; avviare azioni di trasformazione del contesto insediativo e ambientale verso nuovi equilibri ecosistemici: mettere a sistema i parchi rivieraschi integrando e completando la "macchia di leopardo" fino a configurare un corridoio fluviale nord-sud con forte valenza paesaggistico-ambientale (valenza ecosistemica, fruitiva e di riqualificazione dei sistemi urbani e territoriali attraversati); connettere la rete ecologica nord-sud con alcuni significativi interventi est-ovest: la "Dorsale Verde nord Milano", il parco agricolo del Vimercatese, le "greenway" del Villorosi e della Martesana, i parchi urbani milanesi e il parco agricolo Sud-Milano; ricostruire le relazioni fra città rivierasche e fiume attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici (fronti, visuali, percorsi e maglie, verde urbano, corridoi ecologici, riviere, margini dell'edificato; fra fiume e sistemi del paesaggio agrario (tracciati agricoli, cascine, mulini, ville ecc.); realizzare percorsi lungo i corsi d'acqua (sentieri, piste ciclabili, servizi, attrezzature per la fruizione); riqualificare l'uso degli edifici dismessi, cave, discariche in funzione del sistema delle acque e rimuovere gli insediamenti fatiscenti, occlusivi o inquinanti; promuovere interventi di inserimento paesaggistico-ambientale delle infrastrutture della mobilità; attivare una strumentazione normativa locale per la definizione di principi insediativi, tipologie di interventi, regole, manuali, ecc. per la valorizzazione paesaggistico-ambientale del sistema delle acque; finalizzare i piani agricoli aziendali alla riqualificazione paesaggistico-ambientale.

Temi emergenti :

- La riqualificazione del sistema urbano policentrico fra la Brianza e il Vimercatese, in una situazione territoriale pedecollinare in cui le urbanizzazioni presentano una consistenza rilevante, i rischi idraulici e i livelli inquinologici presentano alte criticità, ma esistono ancora notevoli risorse (risorse naturali, parchi e spazi aperti agricoli) che possono essere connesse tra loro a formare un sistema forte a scala vasta;
- La riconversione della città industriale e la riqualificazione di tessuti periferici ad alta densità e destrutturazione urbana in particolare nella media valle del Lambro, attraverso un forte intervento di rinaturazione del sistema fluviale, di valorizzazione dei centri storici, e di brani di tessuto agricolo, di riuso dei grandi insediamenti industriali dismessi, di valorizzazione paesaggistico-ambientale e fruitiva dei canali storici;
- La salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale dei grandi spazi aperti agricoli della pianura irrigua e del suo sistema urbano, in un contesto territoriale che va perdendo i caratteri storici della tradizionale funzione produttiva primaria verso una struttura industrializzata a grandi parcelle, con processi di urbanizzazione diffusa e la presenza di un sistema di acque naturali e artificiali fortemente degradato, ma dove la presenza del Parco Agricolo finalizzato alla riqualificazione costituisce fattore di sviluppo fondamentale.



PROVINCIA DI

LECCO, COMO, MONZA E BRIANZA, MILANO, LODI

PARCHI REGIONALI

Parco del Monte Barro
Parco della Valle del Lambro
Parco Nord Milano
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

Parco San Pietro al Monte-San Tomaso
Parco Lago del Segrino
Parco Agricolo La Valletta
Parco dei Colli Briantei
Parco della Brianza centrale nel comune di Seregno
Parco del Grugnotorto-Villorosi
Parco della Media Valle del Lambro
Parco Est delle Cave
Parco delle Cascine di Pioltello
Parco agricolo della Cavallera

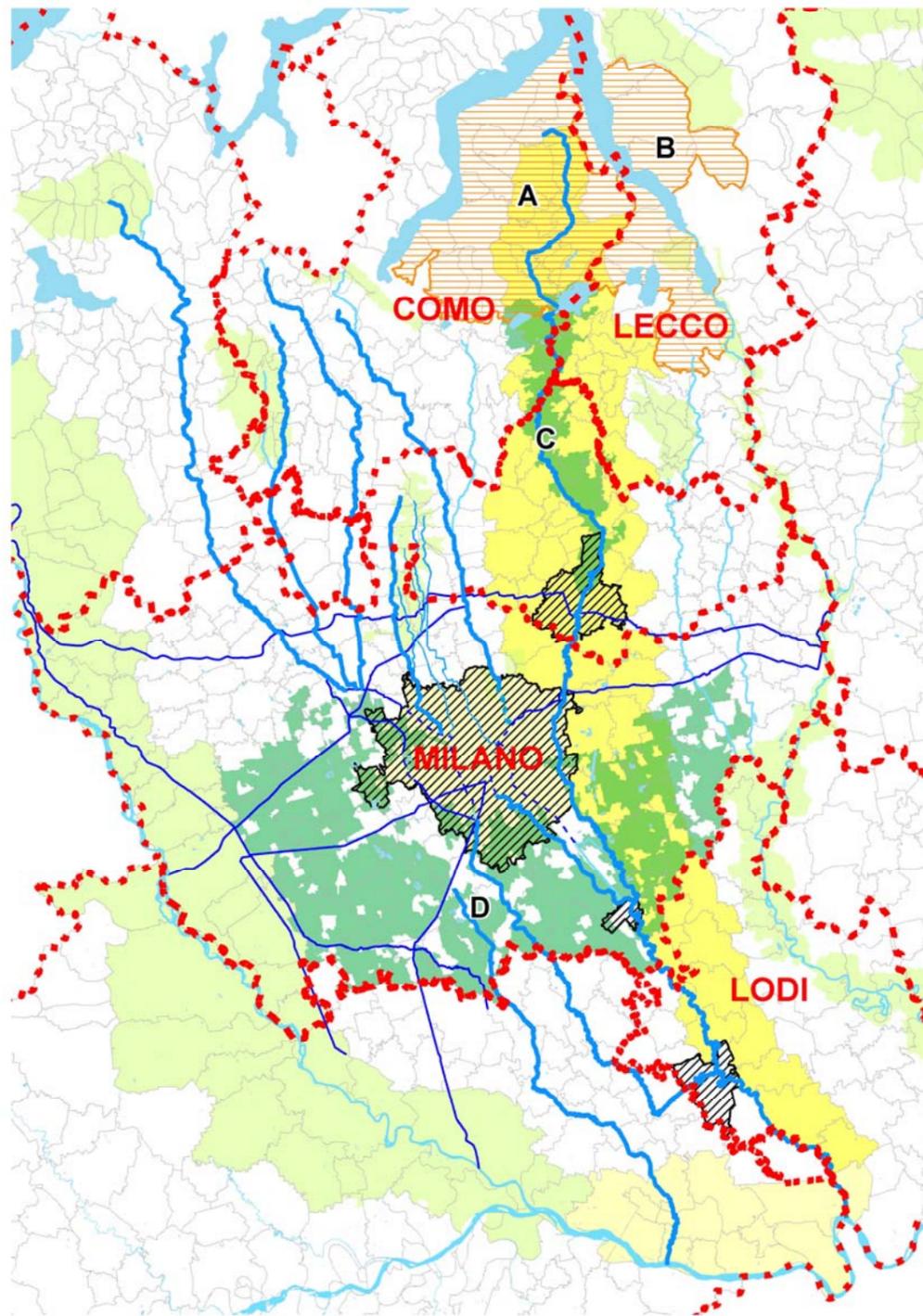
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE

PROTOCOLLO D'INTESA – VERSO IL CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE



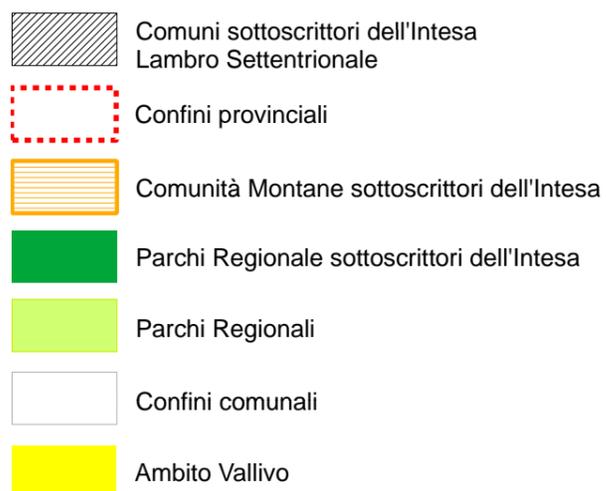
INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL BACINO DEL LAMBRO AMMINISTRATO DAI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'INTESA VERSO IL CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE
Sottoscritta il 4 ottobre 2007

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI:

- 4 Comuni del bacino del Lambro settentrionale (Monza, Milano, Melegnano, Lodi)
- 4 Province (Como, Lecco, Milano, Lodi)
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- 2 Comunità Montane: Comunità Montana Triangolo Lariano (A)
Comunità Montana Lario Orientale (B)
- 2 Enti Parco regionali: Parco della Valle del Lambro (C)
Parco agricolo sud Milano (D)

PROTOCOLLO D'INTESA
AZIONI IN CORSO

- 1.1 Completamento del quadro conoscitivo sui carichi inquinanti, definizione scenari di intervento e valutazione costi-benefici per l'attuazione del PTUA, della direttiva 2000/60/CE e del Piano di Gestione
- 1.2 Raccordo con le misure di sottobacino del Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po
- 1.3 Rilievi aerei/laser scanner con ricerca scarichi, individuazione aree demaniali e loro usi
- 2.3 Definizione di regole e limiti quantitativi per gli scarichi in corpo idrico superficiale
- 2.4 Realizzazione sistema di monitoraggio e preannuncio piene sistema idraulico Nord Milano
- 2.5 Definizione di quadro di prelievi in atto e limiti di sostenibilità dell'uso della risorsa
- 3 Sperimentazione dell'applicazione di indirizzi e misure per la riqualificazione paesistico-ambientale del sottobacino
- 4 Azione strategica pilota riconnessione corsi d'acqua Olona, Bozzente, Lura con Olona Pavese
- 5 Modalità di governance locale finalizzata alla riqualificazione
- 6.1 Aggiornamento, sviluppo, gestione, promozione del sito www.contrattidifiume.it e della relativa newsletter
- 6.2 Attività di Ufficio Stampa del Contratto di Fiume e marketing
- 6.3 Sistematizzazione e diffusione dei dati ambientali sul bacino
- 7.1 Workshop delle associazioni di volontariato
- 7.2 Ciclo di incontri nelle biblioteche del sottobacino
- 7.3 Percorsi didattici di sensibilizzazione e approfondimento nelle scuole del territorio
- 7.4 Attività di Comunicazione e Marketing (accompagnamento e campagne promozione progetti) a cura del Parco Regionale Valle Lambro



PROVINCIA DI
LECCO, COMO, MONZA E BRIANZA, MILANO,
LODI

PARCHI REGIONALI
Parco del Monte Barro
Parco della Valle del Lambro
Parco Nord Milano
Parco Agricolo Sud Milano

PARCHI LOCALI DI INTERESSE
SOVRACOMUNALE
Parco San Pietro al Monte-San Tomaso
Parco Lago del Segrino
Parco Agricolo La Valletta
Parco dei Colli Briantei
Parco della Brianza centrale nel comune di Seregno
Parco del Grugnotorto-Villoresi
Parco della Media Valle del Lambro
Parco Est delle Cave
Parco delle Cascine di Pioltello
Parco agricolo della Cavallera

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
LAMBRO
SETTENTRIONALE

LEGENDA

-  lago
-  corso d'acqua
-  corso d'acqua superficiale principale
-  corso d'acqua superficiale secondario
-  corso d'acqua tombinato
-  corso d'acqua artificiale superficiale
-  corso d'acqua artificiale tombinato
-  limite fascia dei fontanili
-  fontanile attivo
-  viabilità storica
-  viabilità paesistica
-  pellegrinaggio
-  percorso panoramico
-  tracce di organizzazione fondiaria
-  punto panoramico
-  beni storico-architettonici
-  Siti archeologici
-  opere idrauliche
-  sistemazioni agrarie
-  centro storico
-  nucleo rurale
-  area boscata
-  marcita
-  vegetazione dei greti
-  vegetazione erbacea e cespuglieti
-  vegetazione palustre e delle torbiere
-  fascia fluviale paesaggistica
-  area di valorizzazione paesaggistica
-  parco regionale
-  parco locale di interesse sovracomunale
-  sito di importanza comunitaria
-  riserva

LEGENDA

-  specchi d'acqua inquinati
-  corsi e specchi d'acqua fortemente inquinati
-  aree sottoposte a più elevato inquinamento atmosferico (zone critiche)
-  inquinamento del suolo
-  aree sottoposte a fenomeni franosi
-  aree di esondazione (Protezione Civile)
-  siti contaminati di interesse nazionale
-  siti inquinati principali
-  aree contaminate
-  Fasce fluviali di deflusso della piena e di esondazione (fasce A e B)
-  Fasce fluviali di inondazione per piena catastrofica (fascia C)
-  pcu previsioni nuova edificabilità
-  Aeroporti
-  Elettrodotti
-  Rete ferroviaria
-  Rete autostradale
-  Rete viaria di interesse regionale
-  Principali centri commerciali
-  Multisale cinematografiche (multiplex)
-  Aree industriali-logistiche
-  centro storico
-  tessuto urbanizzato
-  Ambiti estrattivi in attività
-  Risaie
-  Seminativo semplice
-  aree dismesse
-  aree dismesse
-  cave cessate
-  cave cessate
-  Aree agricole dismesse - diminuzione di sup compresa fra il 5% e il 10% (periodo di riferimento 1999-2004)
-  Aree agricole dismesse - diminuzione di sup maggiore del 10% (periodo di riferimento 1999-2004)

- Carta Tecnica Regionale formato Digitale Raster - Regione Lombardia
- Cartografia storica Istituto Geografico Militare (I.G.M.) - levata del 1888
- Ortofoto Digitali a Colori - Programma IT2000 CGR - Regione Lombardia
- Base Dati Geografica CT10 - Regione Lombardia
- Basi Informative Ambientali della Pianura - Regione Lombardia
- Destinazioni d'Uso dei Suoli Agricolo-Forestali (D.U.S.A.F.) - Regione Lombardia
- Sistema Informativo Beni Ambientali (S.I.B.A.) - Regione Lombardia
- Carta Pedologica - Sistema Informativo dei Suoli - Regione Lombardia
- Parchi regionali istituiti, Riserve naturali, Monumenti naturali e Parchi Locali di Interesse Sovracomunali (P.L.I.S.) istituiti - Regione Lombardia - Provincia di Milano - Provincia di Como
- Fasce fluviali A, B, C e B di progetto del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Regione Lombardia
- Rete Ecologica Regionale- Regione Lombardia, 2009
- Rete ecologica della Provincia di Milano - P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Programma di Tutela ed Uso delle Acque - Regione Lombardia, 2006
- Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua superficiali ai sensi del D.Lgs 152/99 e s.m.i. - A.R.P.A. Lombardia
- Sistema di collettamento e depurazione - Regione Lombardia
- Localizzazione delle vasche di laminazione in progetto - Scheda Azione Emergente 5 Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (A.Q.S.T.) Contratto di fiume Olona Bozzente Lura febbraio 2004 - Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione - Protezione Civile - Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione in provincia di Milano - P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Aree di esondazione - Comune di Rho
- Carta Geologica della Lombardia - Servizio Geologico Nazionale
- I monumenti storico-industriali della Lombardia. Censimento regionale, Settore Cultura e Informazione - Regione Lombardia, 1984

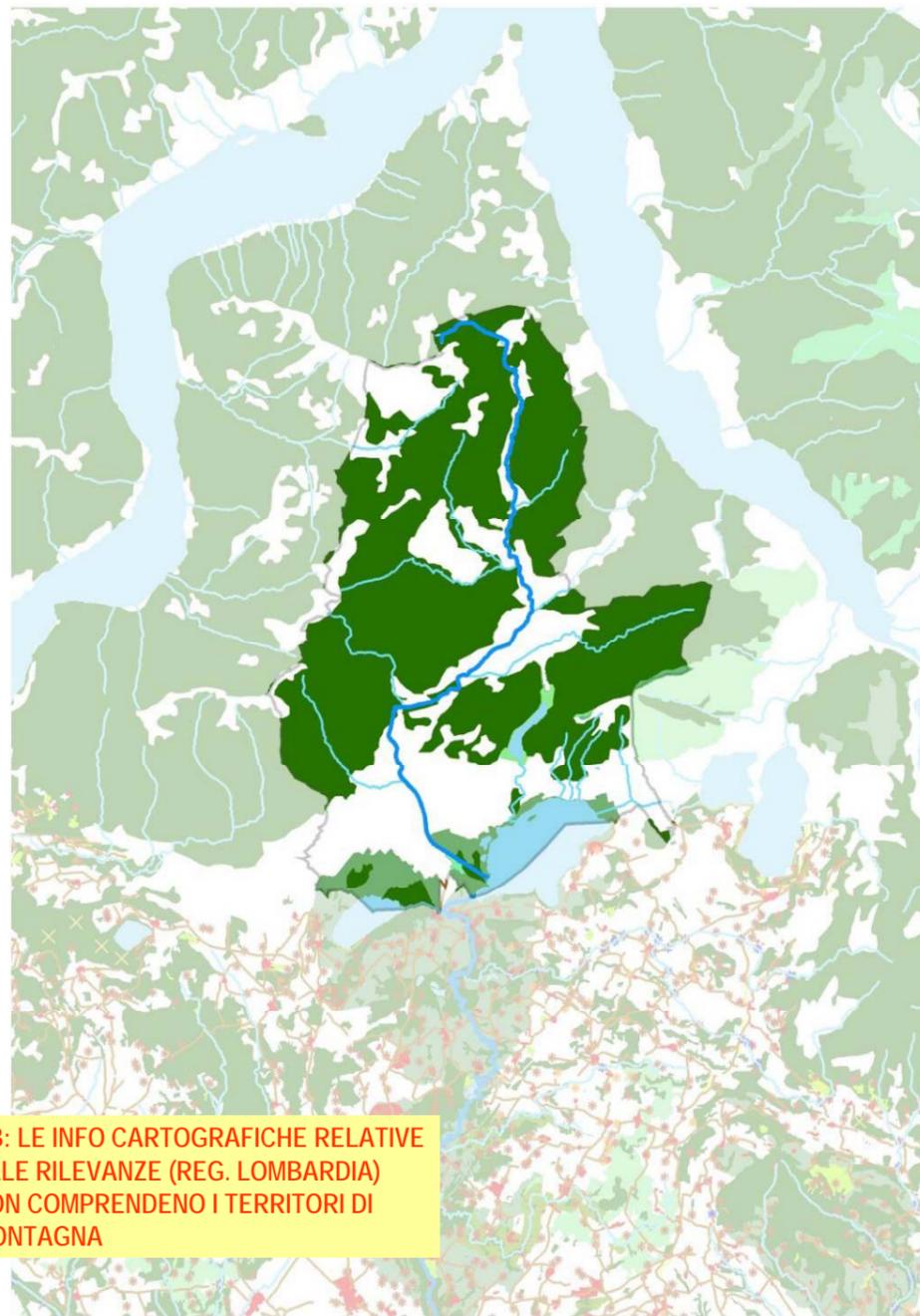
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO
SETTENTRIONALE**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



NB: LE INFO CARTOGRAFICHE RELATIVE ALLE RILEVANZE (REG. LOMBARDIA) NON COMPRENDONO I TERRITORI DI MONTAGNA

RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

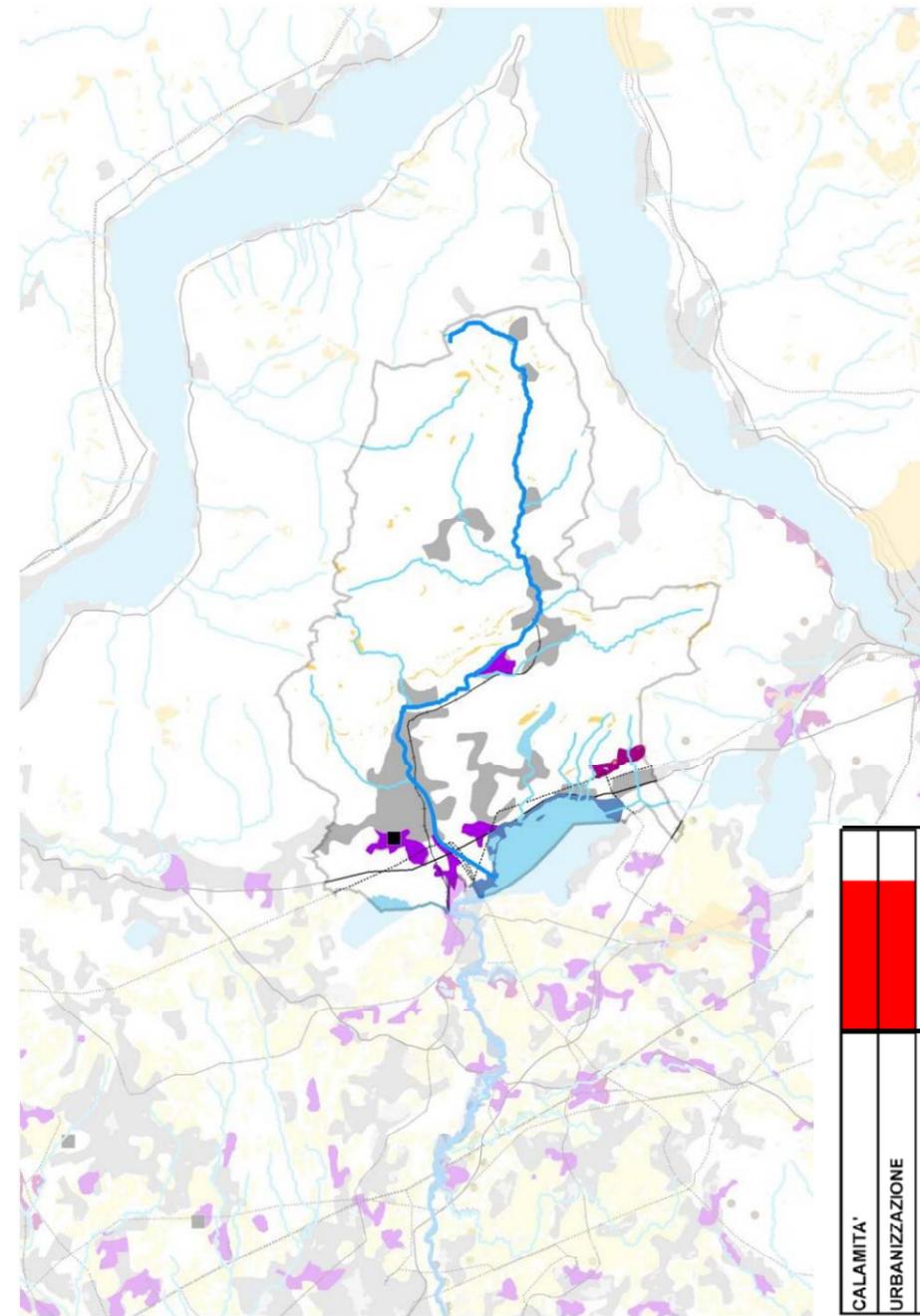
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Sorgenti del fiume Lambro, a carattere torrentizio, e corso naturale del fiume fino ai piedi del *triangolo lariano*: sorgenti dei suoi immissari minori
- Presenza di laghi pedemontani (alcuni dei piccoli *laghi briantei*) nella parte meridionale dell'unità (laghi di Pusiano, del Segrino -uno dei laghi meno inquinati d'Europa - e lago di Alserio) e di zone umide;
- Territorio montano (*triangolo lariano*), caratterizzato da pendenze elevate con notevole presenza di aree boscate sui versanti delle valli profondamente incise, che termina con il conoide di Erba
- Nella porzione meridionale ambito di fondovalle (Valassina) caratterizzato da anse del fiume con una stretta gola in corrispondenza di Ponte Lambro
- Buona qualità delle acque fino alle prime immissioni di scarichi civili (Asso)

STORICO-CULTURALI

- Canali storici : Lambrone (acque del Lambro nel lago di Pusiano) e Cavo Diotti (reimmissione delle acque del Lambro nel corso naturale a valle)
- Notevoli rilevanze storiche e architettoniche tipiche dei territori di montagna
- Fondovalle con forte identità storica (Valassina), (centri storici e poli manifatturieri e artigianali legati alla presenza del fiume), ferrovia storica Mi-Asso
- Centri storici di Pusiano e Bovisio Parini (in relazione con il lago)
- Parco regionale della Valle del Lambro (con laghi di Pusiano e di Alserio); PLIS Lago del Segrino (importante polo fruitivo della zona)
- Elevata presenza di sentieri e percorsi (Corni di Canzo, monti del triangolo lariano)
- Ecomuseo dei Colli Briantei

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

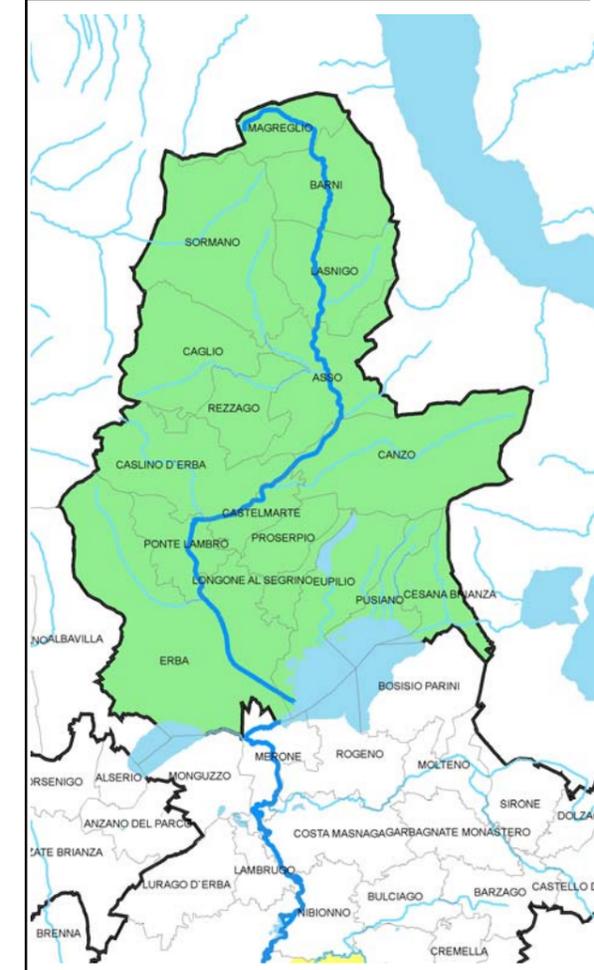
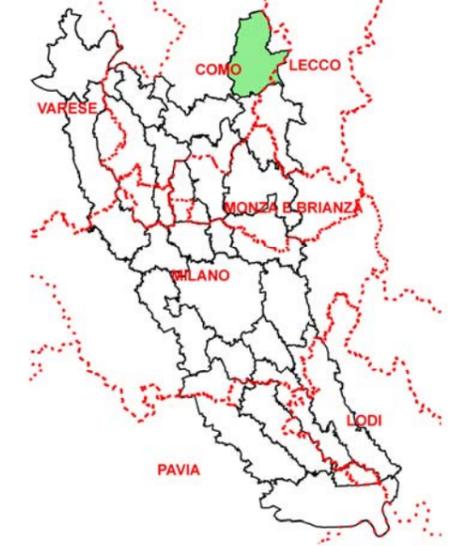
- Fenomeni di dissesto in corrispondenza delle pendici montuose
- Fenomeni di deflusso/inondazione nella parte nord del lago di Pusiano (elevate pendenze dei versanti con numerosi torrenti) e del tratto in uscita dal lago (cavo Diotti)

URBANIZZAZIONE

- Urbanizzazione e infrastrutturazione nel fondovalle della Valassina (ferrovia, aree produttive) e alle pendici dei monti lariani in direzione est-ovest (conurbazione lineare lungo la provinciale Como-Lecco, aree industriali e poli commerciali, elettrodotti)
- Urbanizzazione residenziale sparsa
- Area estrattiva sul versante montuoso prospiciente la piana dei laghi (forte elemento detrattore paesaggistico)

PRODUZIONE AGRICOLA

-
- ABBANDONO**
- Fenomeni di abbandono dei Centri di montagna
- CRITICITA' AMBIENTALE**
- Rischio inquinologico, qualità delle acque sufficiente/scadente
- Presenza di n. 2 siti contaminati



Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO AMBIENTALE E IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-TL**



- Progettazione, adeguamento, esercizio del Cavo Diotti - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 84
- Progetto integrato lago/bacino per il recupero della quantità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 87
- Risanamento idraulico dell'incile del Cavo Diotti - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 89
- Monitoraggio delle piene e recupero idraulico del torrente Bova in comune di Erba – Erba – scheda n. 234
- Riqualificazione ambientale, idraulica e paesistica, del torrente Foce affluente del Lambro - Valbrona – scheda n. 235
- Recupero del percorso storico - naturalistico della sponda destra del Lambro tra Asso e Caslino d'Erba- Asso, Caslino d'Erba e Canzo – scheda n. 236
- Costituzione di una rete di monitoraggio del livello del lago del Segrino e della qualità delle acque -Segrino - scheda n. 237
- Valorizzazione e recupero dei Mulini – asso - scheda n. 238
- Recupero a fini ambientali, idraulici e turistici dall'area della sorgente del Fiume Lambro detta "Menaresta" e ambiti limitrofi - Magreglio, Civenna, Bellagio, Barni, Masniga - scheda n. 239
- Recupero funzionalità idraulica, riqualificazione ambientale e paesistica, tutela delle risorse idriche, stabilizzazione alvei degli affluenti del Lambro e delle aree limitrofe - Caglio, Rezzago, Lasnigo, Barni, Asso, Caslino d'Erba – scheda n. 240
- Recupero di aree industriali degradate lungo il Lambro - Caslino d'Erba – scheda n. 241
- Messa in sicurezza e consolidamento del versante lungo il fiume Lambro - Castelmarte - scheda n. 242
- Riqualificazione area Lambro sud: formazione percorso ciclo-pedonale Ponte Lambro-Erba e collegamento frazione Lezza - Ponte Lambro e Erba, Associazione Nordic Walking Triangolo Lariano, Gruppo Pescatori Alto Lambro - scheda n. 243
- Riqualificazione area Lambro nord: messa in sicurezza pareti, formazione parco arrampicata, accesso a fiume, veduta giardini Villa Guaita, collegamento area fucina e cascata Bistonda in Caslino d'Erba - Ponte Lambro, Caslino , Scuola Di Alpinismo L.V.O., Gruppo Pescatori Alto Lambro- scheda n.244
- Riqualificazione area lambro nord: messa in sicurezza pareti, formazione parco arrampicata, accesso a fiume e collegamento are fuciana e cascata Bistonda in Caslino d'Erba - Ponte Lambro, Caslino , Scuola Di Alpinismo L.V.O., Gruppo Pescatori Alto Lambro - scheda n. 245
- "Giornate del Lambro" - conoscere e vivere il fiume con rispetto della natura – CM Triangolo Lariano - scheda n. 246
- Coordinamento delle attività amministrative e progettuali del Contratto di Fiume – CM Triangolo Lariano – scheda n. 247
- Recupero funzionalità idraulica, riqualificazione ambientale e paesistica, tutela delle risorse idriche, stabilizzazione alvei degli affluenti del Lambro e delle aree limitrofe - Caglio, Rezzago, Lasnigo, Barni, Asso, Caslino d'Erba - scheda n.248

PROV. n.	COMUNE	ABITANTI 2008
CO	ASSO	3629
CO	BARNI	605
CO	CAGLIO	443
CO	CANZO	5165
CO	CASLINO D'ERBA	1720
CO	CASTELMARTE	1296
CO	ERBA	16997
CO	EUPILIO	2769
CO	LASNIGO	467
CO	LONGONE AL SEGRINO	1757
CO	MAGREGLIO	631
CO	PONTE LAMBRO	4426
CO	PROSERPIO	909
CO	PUSIANO	1302
CO	REZZAGO	303
CO	SORMANO	683
LC	CESANA BRIANZA	2302

1. Ammodernamento e potenziamento linea ferroviaria Milano-Asso
2. Sviluppo dell'Ecomuseo dei Colli briantei

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

REFERENTE:
COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO

AQST CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE

Attività	Attività. Sottoattività
----------	-------------------------

- | | |
|---|-----|
| • Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento e depurazione già definiti | 1.4 |
| • Rafforzamento del ruolo del Parco Regionale Valle Lambro nel coordinamento degli Enti Locali attraverso l'istituzione di un Forum di Partecipazione | 6.1 |
| • Studio della Funzionalità Fluviale ed Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale e applicazione dei risultati | 6.2 |
| • Aumento delle portate in alveo per il miglioramento della qualità delle acque | 6.3 |
| • Lambro Pulito: programma di manutenzione del Lambro e dei principali affluenti | 6.4 |
| • PI.RO.GA: progetto integrato lago/bacino per il recupero della qualità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano | 6.6 |

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-TL**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

•FENOMENI FRANOSI (Indirizzi di Tutela - punto 1.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio delle frane in particolare dei versanti dei monti del triangolo lariano :

- riqualificazione (recupero reinterpretativo) ricostruendo le relazioni con i versanti boscati e il sistema dei torrenti e ripristinando, ove possibile, condizioni analoghe alle preesistenti se ancora visibili e recuperabili, oppure mantenimento della nuova conformazione con valorizzazione della sua eccezionalità come potenziali geositi (verifica degli affioramenti) a scopo scientifico, didattico, fruitivo etc.
- azioni di consolidamento e messa in sicurezza attraverso interventi di forestazione etc., mantenendo le caratteristiche dei boschi di versante. Azioni per il ripristino della manutenzione diffusa dei boschi di versante, anche attraverso progetti pilota per testare modalità gestionali innovative, anche legati alle tematiche del riuso e riqualificazione del patrimonio architettonico.

EVENTI ALLUVIONALI (Indirizzi di Tutela - punto 1.4)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio in seguito agli eventi alluvionali in particolare del lago di Pusiano e del cavo Diotti:

- verifica del grado di "assorbimento" delle piene nelle zone umide ed eventuale ripristino/riqualificazione di tali ambiti di naturalità e dell'eventuale rischio inquinologico (qualità delle acque)
- recupero dei manufatti storici legati alle derivazioni del Lambro, nonché dei beni di valore storico culturale danneggiati;
- eventuale realizzazione di opere di messa in sicurezza e di difesa in attenta relazione con il contesto basate sul principio della "minor tecnologia possibile a parità di efficacia" (lago, zone umide, affacci a lago del centro storico di Pusiano e Bovisio Parini)

- coniugare le attività di programmazione e progettazione delle opere di difesa idraulica con la salvaguardia e difesa del sistema torrenti/lago/zone umide e della relazione con il centro storico di Pusiano e Bovisio Parini

CONURBAZIONI (Indirizzi di Tutela - punto 2.2)

Indirizzi di riqualificazione e prevenzione del rischio della tendenziale saldatura in particolare degli insediamenti di fondovalle della Valassina e di pedemonte lungo la Como-Lecco :

- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti e delle aree verdi, disincentivando l'occupazione di nuove aree e garantendo la massima continuità degli spazi aperti naturali e rurali e potenziando la fruizione panoramica e fruitiva delle due direttrici principali (Valassina e Como-Lecco), con particolare riguardo al sistema dei torrenti della valle, ai versanti boscati, ai laghi briantei, le zone umide e dei centri storici, mantenendo la leggibilità dell'organizzazione territoriale

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI (Indirizzi di Tutela - punto 2.3)

Indirizzi di riqualificazione relativi all'ammodernamento della ferrovia Milano-Asso

- mantenimento del carattere di forte relazione visiva/fruitiva della ferrovia storica della Valassina, con interventi su equipaggiamenti verdi, segnaletica, ecc. in grado di valorizzare ulteriormente il territorio, evitando l'effetto di frattura/barriera, operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali
- Limitare gli insediamenti lineari lungo l'asse infrastrutturale

CENTRI E NUCLEI STORICI SOGGETTI A PERDITA DI IDENTITÀ E RICONOSCIBILITÀ (Indirizzi di Tutela - punto 2.4)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio, in particolare dei centri di montagna

- interventi di riqualificazione volti ad un attento recupero dei manufatti di valore storico-architettonico, cura e riqualificazione dello spazio pubblico attenta ai caratteri dei centri dei monti del triangolo lariano (specifiche tecniche per la manutenzione e il recupero dell'edilizia tradizionale) e della loro panoramicità
- prevenire la perdita di vitalità dei centri e nuclei storici e la realizzazione di opere non compatibili, anche attraverso la promozione di iniziative legate alla fruizione (escursionismo, già fortemente presente, ecoturismo, enogastronomia), anche attraverso le "guide" relative al territorio, la gestione multifunzionale della risorsa forestale (riduzione rischio idrogeologico, produzione energetica, conservazione biodiversità, conservazione del paesaggio, ecc)

AREE INDUSTRIALI-LOGISTICHE (Indirizzi di Tutela - punto 2.5)

Indirizzi di riqualificazione delle aree industriali

- interventi di mitigazione e mascheramento oppure di valorizzazione/integrazione con il sistema insediativo locale tramite equipaggiamenti verdi in stretta relazione con le aree boscate di versante (in Valassina) e con le zone umide dei laghi (aree industriali ecologicamente attrezzate, formazione di aree attrezzate di servizio con creazione di spazi comuni e di opere di arredo qualificate e coerenti con il contesto)

AMBITI ESTRATTIVI IN ATTIVITÀ (Indirizzi di Tutela - punto 2.7)

Indirizzi di riqualificazione in particolare della cava prospiciente il lago di Pusiano

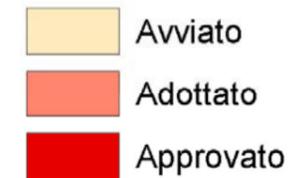
- Interventi di mitigazione degli effetti di disturbo durante l'attività estrattiva e al termine del ciclo estrattivo, realizzati valorizzando il sistema lago-versante, al fine di mitigare l'effetto detrattore dell'ampio fronte di cava prospiciente il lago e la piana
- Destinare gli interventi di recupero degli ambiti estrattivi prospicienti il fiume prioritariamente alle necessità di questo.

CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico -

- realizzazione di reti fognarie separate per i nuovi insediamenti urbani
- Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



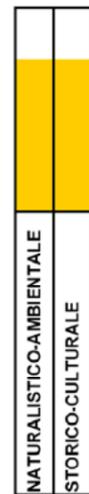
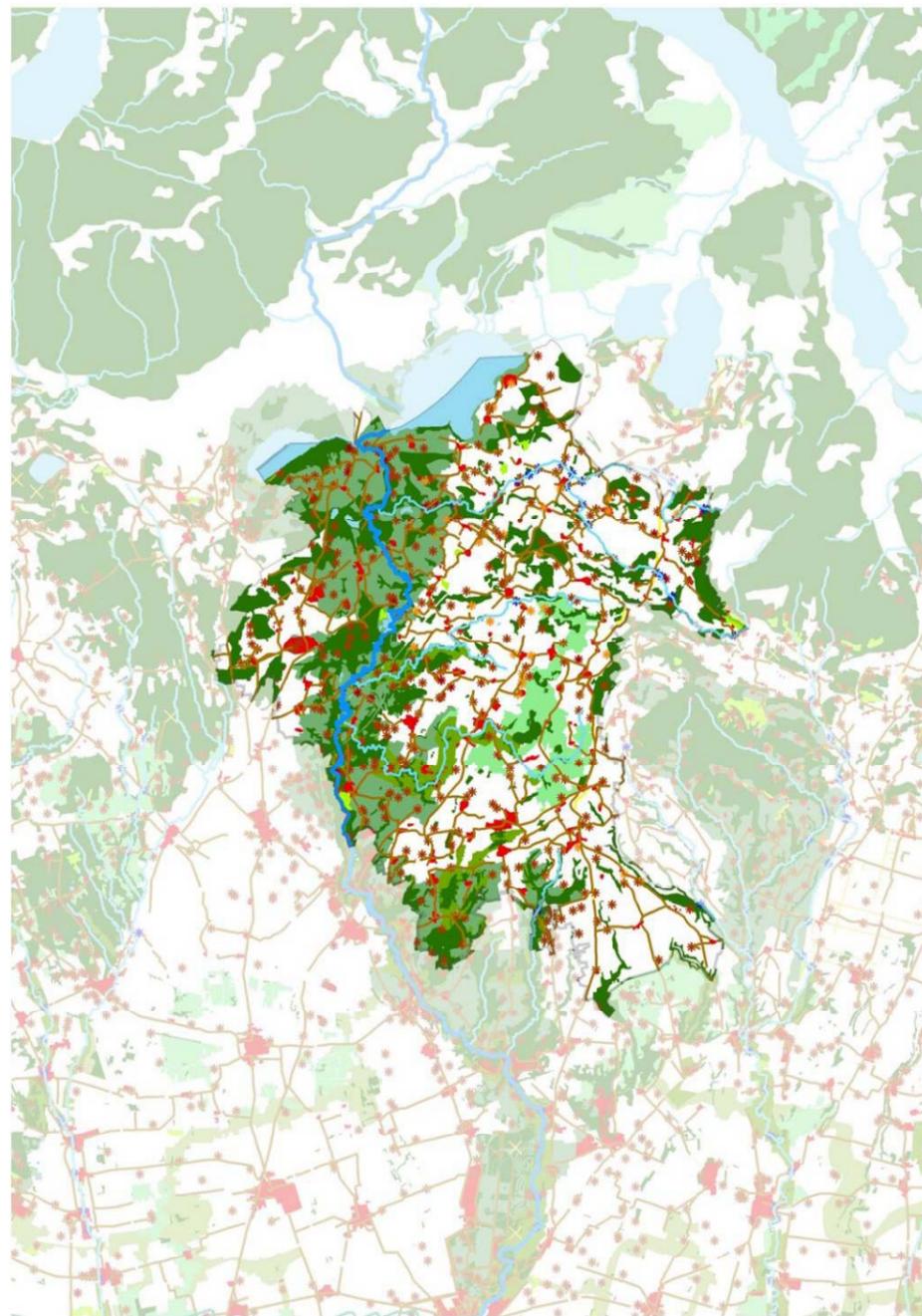
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-TL**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

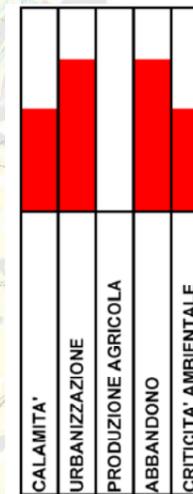
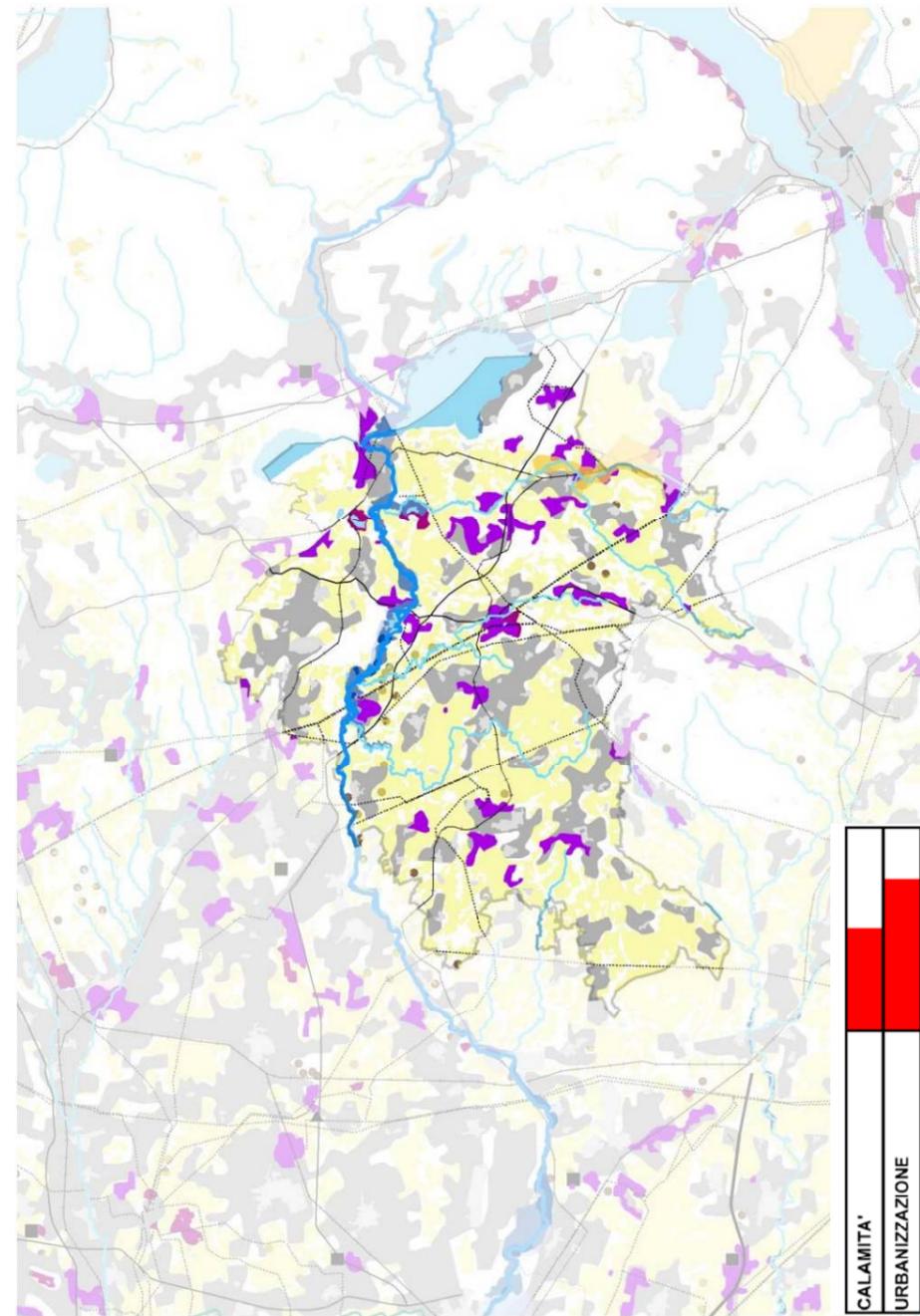
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Tratto collinare del corso del Lambro con ambito vallivo ben riconoscibile (terrazzi e pianure alluvionali) e torrenti affluenti solo in sponda sinistra
- Laghi pedemontani nella parte nord dell'unità (lago di Pusiano e lago di Alserio) e di zone umide
- Territorio delle colline moreniche (*colli brianza*) caratterizzato da pendenze dolci e altipiani
- Presenza frammentaria di aree boscate
- Aree aperte coltivate, piccoli appezzamenti sugli altipiani e sui versanti terrazzati

STORICO-CULTURALI

- Canali storici : Cavo Diotti
- Territorio caratterizzato da una fitta trama di tracciati locali storici, da piccoli centri e storici e da rilevanze storiche e architettoniche rurali, religiose e manifatturiere (ville, cascine, filande); storico territorio di villeggiatura ottocentesca e di attività produttive legate al baco da seta
- Elevata presenza di infrastrutture ferroviarie di carattere locale (Milano-Asso, Como-Lecco, Monza-Molteno)
- Parco della Valle del Lambro, comprende i laghi di Pusiano e di Alserio; ambito non strettamente vallivo; PLIS parco agricolo La Valletta

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- Fenomeni di dissesto intorno a Molteno
- Fenomeni di deflusso/inondazione lungo l'intero tratto fluviale

URBANIZZAZIONE

- Urbanizzazione diffusa e sparsa, localizzata principalmente sugli altipiani delle colline, tendente alla saldatura dei diversi nuclei urbani, caratterizzata da perdita di valori identitari e testimoniali, con tendenza alla banalizzazione e/o omologazione degli interventi e inserimento di elementi estranei ed incongrui ai caratteri peculiari del contesto
- Forte diffusione di aree produttive e commerciali, prive di qualità architettonica e paesistica con effetti di perdita di caratteri architettonici identitari dei luoghi
- Presenza consistente di infrastrutture a rete (ferrovie, elettrodotti, viabilità di scorrimento)

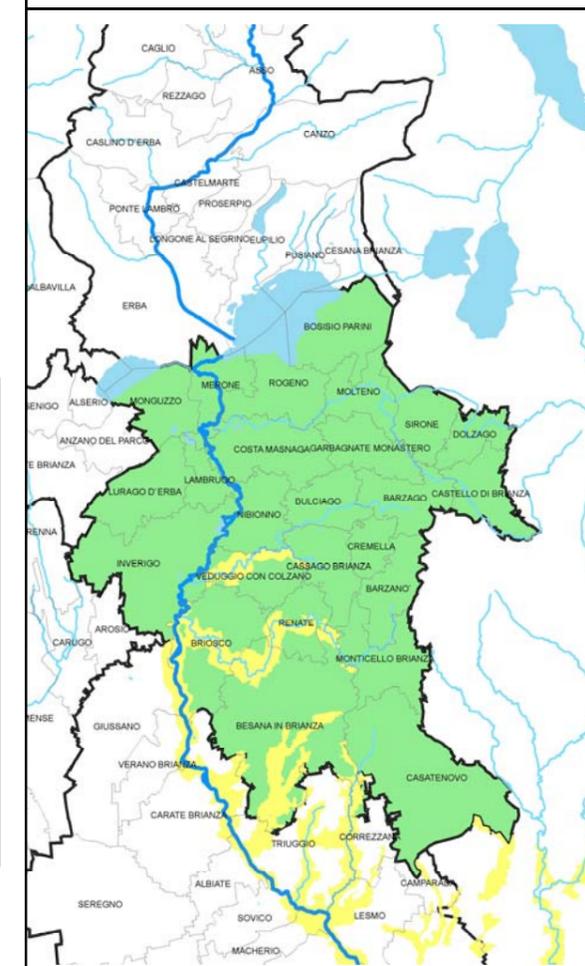
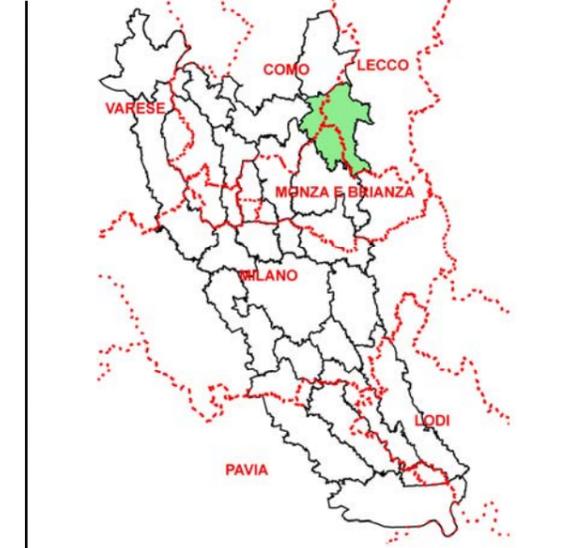
PRODUZIONE AGRICOLA

ABBANDONO

- Tendenza all'abbandono delle pratiche colturali; trasformazioni dell'assetto verso l'incolto e l'imboschimento spontaneo di scarsa qualità; perdita della connotazione tradizionale di "equilibrio" tra attività agricole, ambiente naturale e insediativo rurale; semplificazione (o cancellazione) degli elementi costitutivi naturali e antropici; abbandono di porzioni dei terreni coltivati che divengono boscati, abbandono di manufatti ed opere caratteristici (terrazzamenti)
- Elevata concentrazione di cave dismesse in particolare in prossimità dell'ambito fluviale

CRITICITA' AMBIENTALE

- Rischio inquinologico, qualità delle acque sufficiente/scadente
- Presenza di n. 19 siti contaminati

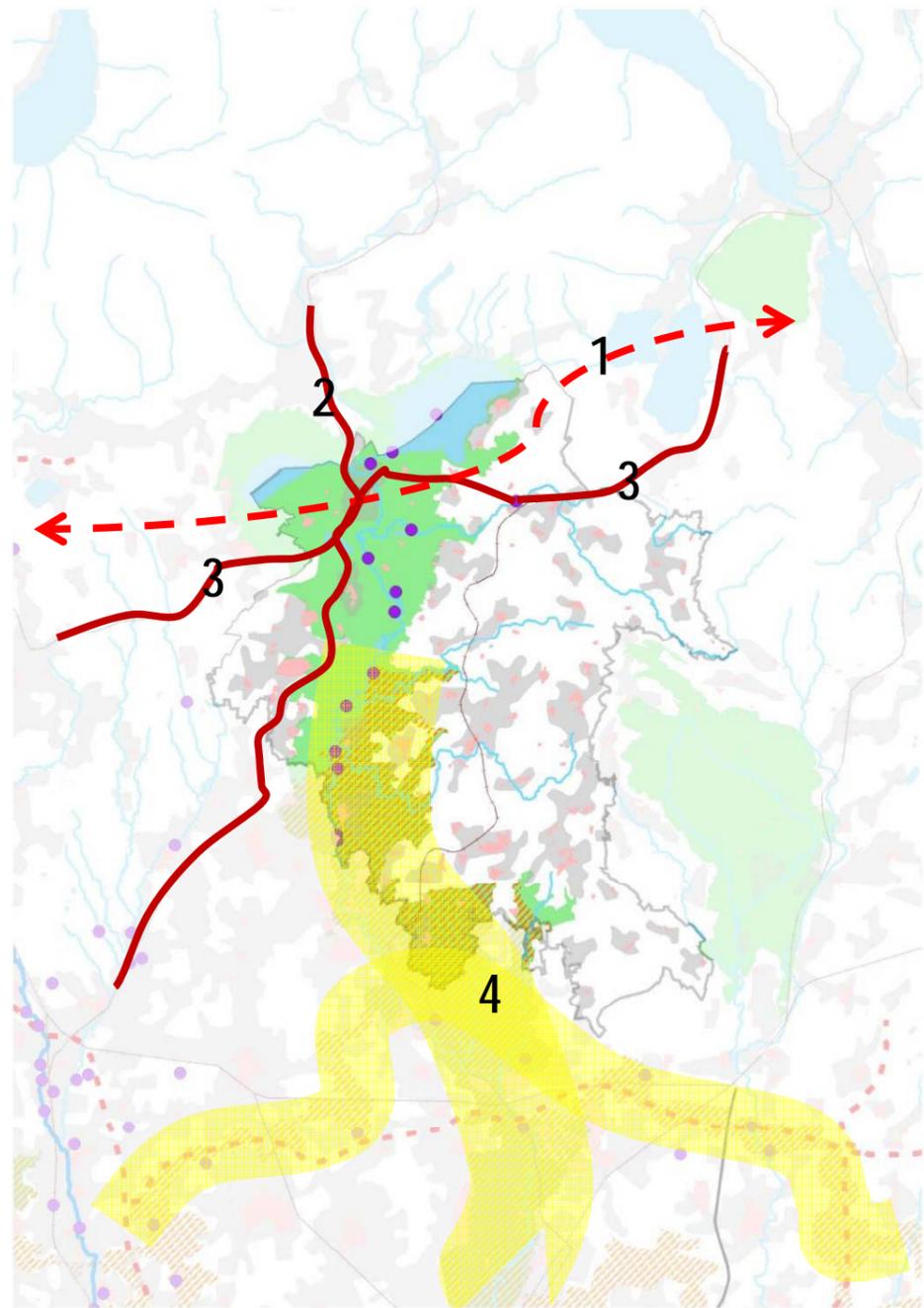


Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE UPA LS-CM



- Progettazione, adeguamento, esercizio del Cavo Diotti - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 84
- Progetto strategico per la riduzione del rischio idrogeologico delle piene del Torrente Bevera con l'utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione delle piene - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 85
- Sistema di centraline di controllo e monitoraggio del Fiume Lambro - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 86
- Progetto integrato lago/bacino per il recupero della quantità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 87
- Programma di manutenzione Lambro Pulito - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 88 e n. 93
- Risanamento idraulico dell'incile del Cavo Diotti - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 89
- Zona di depurazione della Bevera di Molteno - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 90
- Zona di spandimento e depurazione del Fiume Lambro a Fornacette di Inverigo - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 91
- Mantenimento di una zona di esondazione naturale del Fiume Lambro presso il Ponte Fornacette - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 92
- Sviluppo della rete di monitoraggio sul Fiume Lambro con riferimento anche agli aspetti della previsione delle piene e dell'allertamento - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 94
- Zona di spandimento e affinamento depurativo del Fiume Lambro a valle del depuratore di Baggero - Merone - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 209

COMUNI	abitanti
CO INVERIGO	8800
CO LAMBRUGO	2337
CO LURAGO D'ERBA	5216
CO MERONE	4150
CO MONGUZZO	2169
LC BARZAGO	2568
LC BARZANO'	5144
LC BOSISIO PARINI	3448
LC BULCIAGO	2991
LC CASATENOVO	12484
LC CASTELLO DI BRIANZA	2423
LC COSTA MASNAGA	4734
LC CREMELLA	1760
LC DOLZAGO	2219
LC GARBAGNATE MONASTERO	2393
LC MOLTENO	3502
LC MONTICELLO BRIANZA	4228
LC NIBIONNO	3618
LC ROGENO	3178
LC SIRONE	2329
MB BESANA IN BRIANZA	15251
MB BRIOSCO	5819
MB CASSAGO BRIANZA	4379
MB RENATE	4089
MI VEDUGGIO CON COLZANO	4448

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

1. Autostrada Varese-Como-Lecco
2. Ammodernamento e potenziamento linea ferroviaria Milano-Asso
3. Riqualificazione linea ferroviaria Como-Lecco
4. Progetto "Dorsale Verde nord Milano" - Provincia di Milano

AQST CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE	Attività.
Attività'	Sottoattività
• Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento e depurazione già definiti	1.4
• Ristrutturazione impianto di Merone	1.4a
• Definizione e co-progettazione di un quadro di riqualificazione del bacino e individuazione programma 2009-2014 degli interventi prioritari.	3.1
• Zona di spandimento e affinamento depurativo del Fiume Lambro a valle del depuratore di Baggero (già nel db trasformazioni scheda 209)	3.1
• Individuazione e realizzazione interventi di difesa idraulica contenuti nell'AdP Aarea Metropolitana Milanese e loro coordinamento con gli interventi di riqualificazione fluviale (bando, già nelle trasformazioni)	3.2

Attività'	Attività.	Sottoattività
• Realizzazione area di laminazione controllata e rinaturazione a Inverigo, Nibionno e Veduggio	3.2	
• Realizzazione di area di esondazione a Costa Masnaga	3.2	
• Rafforzamento del ruolo del Parco Regionale Valle Lambro nel coordinamento degli Enti Locali attraverso l'istituzione di un Forum di Partecipazione	6.1	
• Studio della Funzionalità Fluviale ed Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale e applicazione dei risultati	6.2	
• Aumento delle portate in alveo per il miglioramento della qualità delle acque	6.3	
• Lambro Pulito: programma di manutenzione del Lambro e dei principali affluenti	6.4	
• Sviluppo della rete di monitoraggio sul Fiume Lambro con riferimento anche agli aspetti della previsione delle piene e dell'allertamento in coordinamento con il sistema regionale	6.5	
• PI.RO.GA: progetto integrato lago/bacino per il recupero della qualità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano	6.6	

Regione Lombardia IREALP
 SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
 PER LA RIQUALIFICAZIONE
 PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
 IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO
 Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
 LAMBRO SETTENTRIONALE
 UPA LS-CM**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

FENOMENI FRANOSI (Indirizzi di Tutela - punto 1.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio delle frane in particolare presso Molteno

- riqualificazione (recupero reinterpretativo) ricostruendo le relazioni con il contesto e il sistema geomorfologico e ripristinando, ove possibile, condizioni analoghe alle preesistenti se ancora visibili e recuperabili, oppure mantenimento della nuova conformazione con valorizzazione della sua eccezionalità come potenziali geositi (verifica degli affioramenti) a scopo scientifico, didattico, fruitivo etc.

- azioni di consolidamento e messa in sicurezza attraverso interventi di forestazione etc., mantenendo le caratteristiche del contesto, manutenzione diffusa dei boschi di versante

EVENTI ALLUVIONALI (Indirizzi di Tutela - punto 1.4)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio in seguito agli eventi alluvionali dell'intero corso del Lambro

- ripristino/riqualificazione/conservazione degli ambiti di naturalità lungo il fiume (aree golenali, zone di esondazione naturale) per il contenimento dell'eventuale rischio inquinologico (qualità delle acque)
- recupero dei manufatti storici legati alle derivazioni del Lambro, nonché dei beni di valore storico culturale danneggiati (es. cavo Diotti);

- realizzazione di opere di messa in sicurezza e di difesa (vasche di laminazione, zone di spandimento) in attenta relazione con il contesto (lago, zone umide, terrazzi fluviali, aree golenali, spazi aperti)

- coniugare le attività di programmazione e progettazione delle opere di difesa idraulica con la salvaguardia e difesa del sistema fiume/laghi pedemontani/torrenti affluenti e dei sistemi verdi (parco regionale, PLIS e la connessione con il corridoio fluviale del fiume Seveso/Groane)

AREE DI FRANGIA DESTRUTTURATE /CENTRI E NUCLEI STORICI SOGGETTI A PERDITA DI IDENTITÀ E RICONOSCIBILITÀ (Indirizzi di Tutela - punto 2.1 e 2.4)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore banalizzazione e diffusione di un tipo di urbanizzato sparso e privo di modelli insediativi legati al contesto territoriale

- scenario di nuove organizzazioni sistemiche e polifunzionali degli insediamenti e degli spazi aperti, come contributo alla costruzione di una rete verde: conservazione/ridisegno/riqualificazione degli spazi aperti, e in particolare del sistema del verde: lungo i laghi briantei e il fiume Lambro, consolidando il parco regionale e gli ambiti vallivi (PLIS) e la connessione con il corridoio fluviale del fiume Seveso, finalizzando gli interventi alla creazione di un vero e proprio corridoio fluviale, elemento portante, per il suo ruolo ecologico, paesistico e fruitivo, e valorizzando le aree agricole e il sistema della fruizione

- promozione di progetti integrati di uso multiplo degli spazi agricoli (parchi agricoli, presidi di tutela paesaggistica, usi turistici e fruitivi sostenibili), anche attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale

- interventi di riqualificazione volti ad un attento recupero dei manufatti di valore storico-architettonico, cura e riqualificazione dello spazio pubblico attenta ai caratteri dei centri dei colli briantei (specifiche tecniche per la manutenzione e il recupero dell'edilizia tradizionale)

- per prevenire la perdita di vitalità dei centri e nuclei storici e la realizzazione di opere non compatibili, promozione di iniziative legate alla fruizione (escursionismo, agriturismo, ecoturismo, enogastronomia)

- Contenimento delle espansioni insediative esterne ai perimetri urbani

- Accurata progettazione dei margini degli insediamenti per l'inserimento nel contesto

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI (Indirizzi di Tutela - punto 2.3)

Indirizzi di riqualificazione relativi agli interventi di ammodernamento, potenziamento e riqualificazione delle ferrovie Milano-Asso, Monza-Lecco e Como-Lecco (ferrovie storiche)

- mantenimento del carattere di forte relazione visiva/fruitiva dei tracciati ferroviari storici, con interventi anche su equipaggiamenti verdi, segnaletica, ecc in grado di valorizzare le relazioni con il territorio dei colli briantei, evitando l'effetto di frattura/barriera e operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali.

- Limitare gli insediamenti lineari lungo gli assi infrastrutturali

CAVE ABBANDONATE (Indirizzi di Tutela - punto 4.1)

Indirizzi di riqualificazione degli ambiti di cava e dei laghi, in particolare lungo il fiume

- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione di tali ambiti, che li trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruitivi e ambientali, in particolare a sistema con gli interventi nel corridoio fluviale (contenimento degli eventi alluvionali, sistemi verdi, ecc.), ovvero in relazione a strategie più generali di ricomposizione paesistica e ambientale dell'ambito vallivo e territoriale

STRUTTURE FORESTALI IN ABBANDONO (Indirizzi di Tutela - punto 4.7)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di abbandono delle strutture forestali, in particolare :

- contenimento dell'espansione di aree boscate di scarsa qualità, attraverso interventi di riqualificazione forestale che prevedano la graduale sostituzione delle specie invasive con specie autoctone opportunamente assortite e l'attivazione di interventi manutentivi regolari che consentano la creazione e il mantenimento di radure

AREE AGRICOLE DISMESSE (Indirizzi di Tutela - punto 4.8)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di abbandono delle pratiche colturali nei colli briantei e nei piccoli centri

- interventi di riqualificazione finalizzati al potenziamento del sistema verde comunale e delle Reti verdi provinciali basati sul riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, della matrice storica del territorio, ridefinendo le caratteristiche di "equilibrio" tra attività agricole, ambiente naturale e insediativo rurale;

- promozione di politiche, piani, programmi e progetti integrati connessi alle misure agroambientali di uso multiplo dello spazio rurale valutando gli aspetti paesistici, ambientali e di potenziale fruizione (es. PLIS parco agricolo La Valletta)

- valorizzazione dei centri e nuclei storici, del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale e delle opere e manufatti rurali anche in funzione di usi turistici e fruitivi sostenibili (mantenimento dei terrazzamenti)

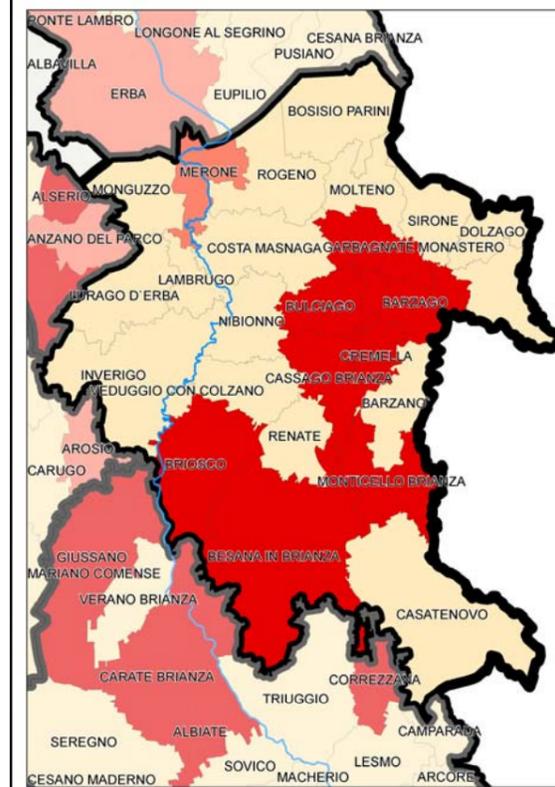
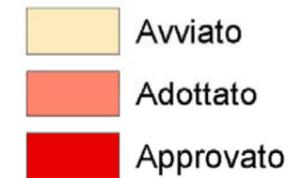
CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico -

- realizzazione di reti fognarie separate per i nuovi insediamenti urbani

- Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



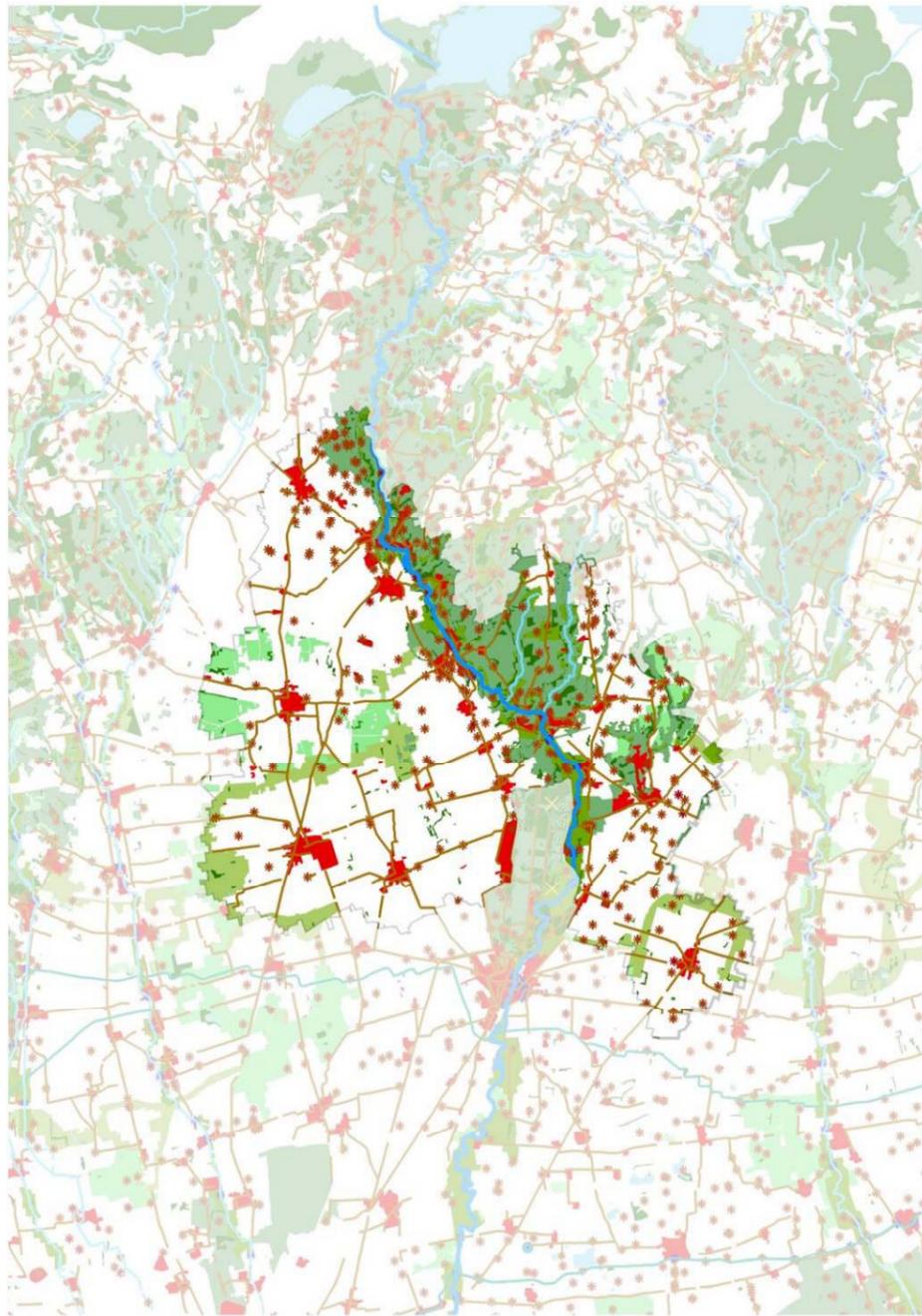
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICA AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE**
UPA LS-CM

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

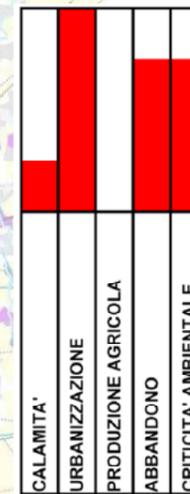
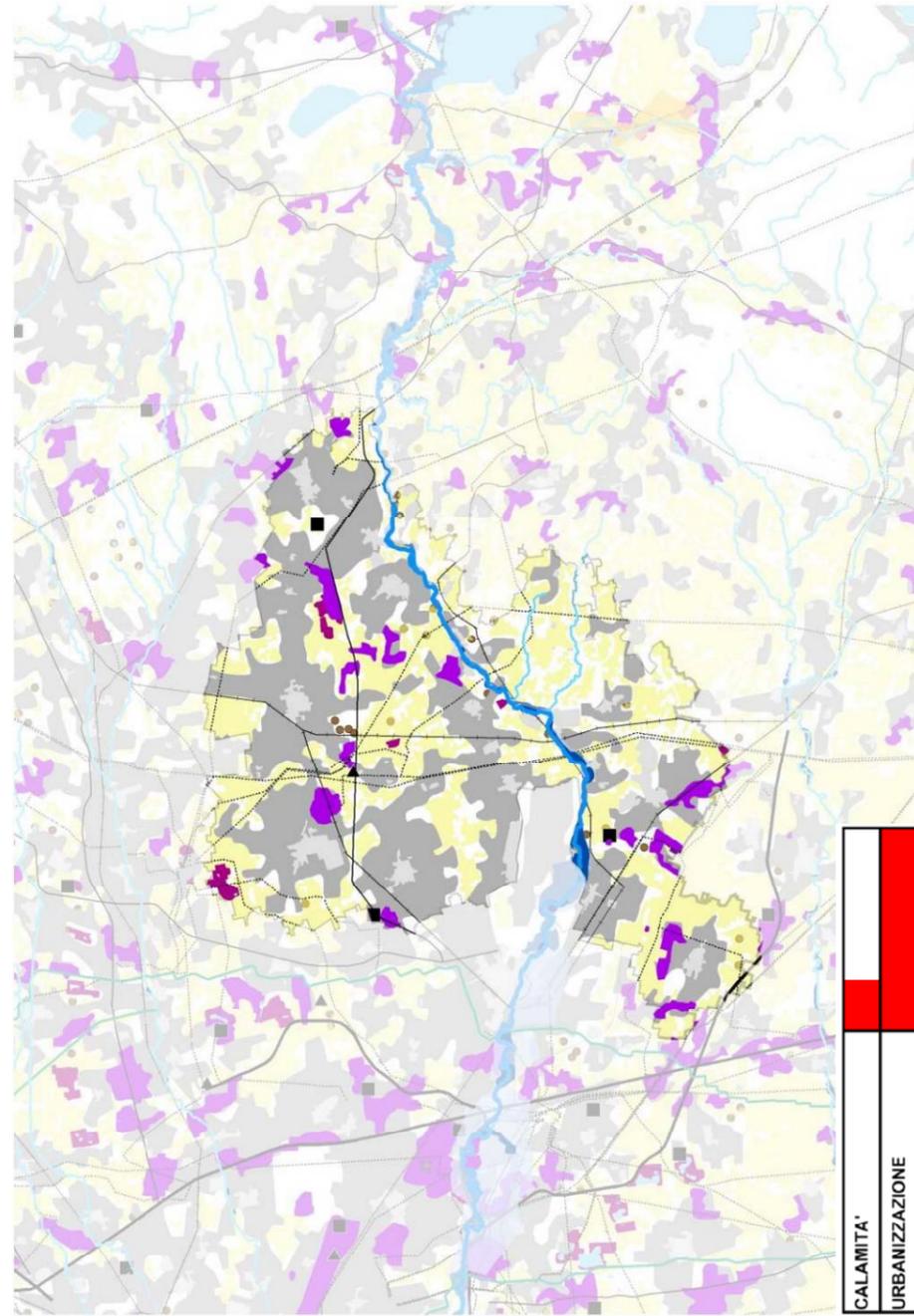
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Tratto del corso del Lambro con ambito vallivo profondamente inciso (canyon, grotte)
- Territorio delle colline moreniche (*colli brianze*) a ovest, caratterizzato da pendenze dolci e altopiani, e dell'alta pianura asciutta (sopra il canale Villoresi) a est
- presenza di aree boscate prevalentemente concentrate nelle valli degli affluenti (solo in sponda sinistra)
- Presenza di aree aperte a coltivo in zone periurbane, presso l'ambito fluviale e in particolare sugli altopiani e i versanti terrazzati

STORICO-CULTURALI

- Presenza di nuclei storici consolidati localizzati lungo i tracciati storici della pianura brianza (Valassina e strada in prossimità del terrazzo fluviale) e in rapporto all'impianto agricolo di antica formazione impostato sugli assi della centuriazione (Desio)
- Presenza di piccoli centri e nuclei rurali storici diffusi lungo il corso del fiume e sulla trama viabilistica storica locale in sponda sinistra
- Elevato valore del patrimonio storico architettonico (ville, cascine, opifici ecc) nell'ambito vallivo del Lambro
- Parco della Valle del Lambro; ambito non strettamente vallivo, comprendente anche le valli degli affluenti e in relazione di continuità con PLIS dei colli brianze; presenza PLIS della Brianza centrale (Seregno) e PLIS Parco agricolo della Cavallera

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- Fenomeni di deflusso/inondazione localizzate all'interno della valle fluviale incisa

URBANIZZAZIONE

- Formazione di conurbazioni lineari lungo i tracciati storici e progressiva saldatura di centri urbani priva di disegno d'assieme con progressiva cancellazione dei caratteri identitari (in particolare lungo il collegamento territoriale della Nuova Valassina con interventi a prevalente destinazione commerciale di scarsa qualità architettonica e paesistica)
- Elevata presenza di infrastrutture a rete (in particolare ferrovie ed elettrodotti)
- Percezione del fiume come pericolo da parte delle popolazioni

PRODUZIONE AGRICOLA

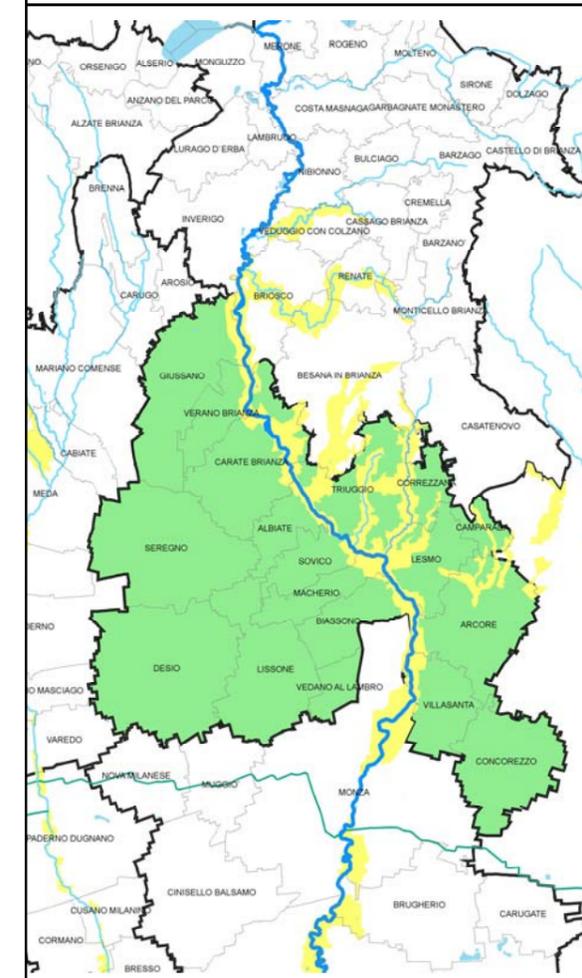
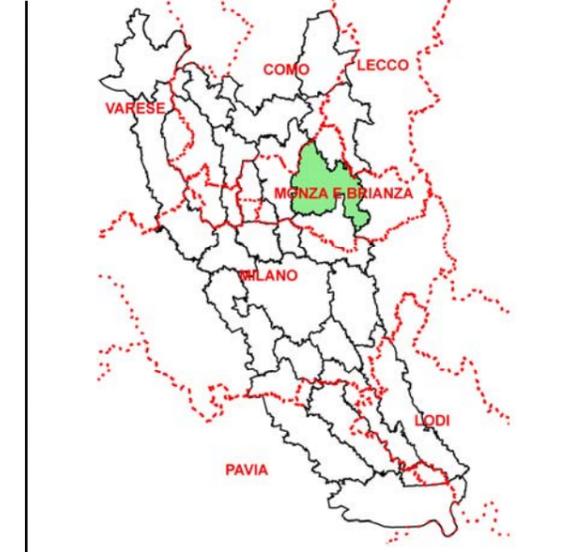
-

ABBANDONO

- Elevata presenza di cave dismesse
- Presenza di aree industriali dismesse di medie dimensioni (ex-Lamplast)
- Tendenza all'abbandono delle pratiche culturali

CRITICITA' AMBIENTALE

- Presenza di due siti contaminati nella parte ovest del territorio
- Rischio inquinologico del fiume Lambro, qualità delle acque scadente/pessima
- Presenza di n. 24 siti contaminati

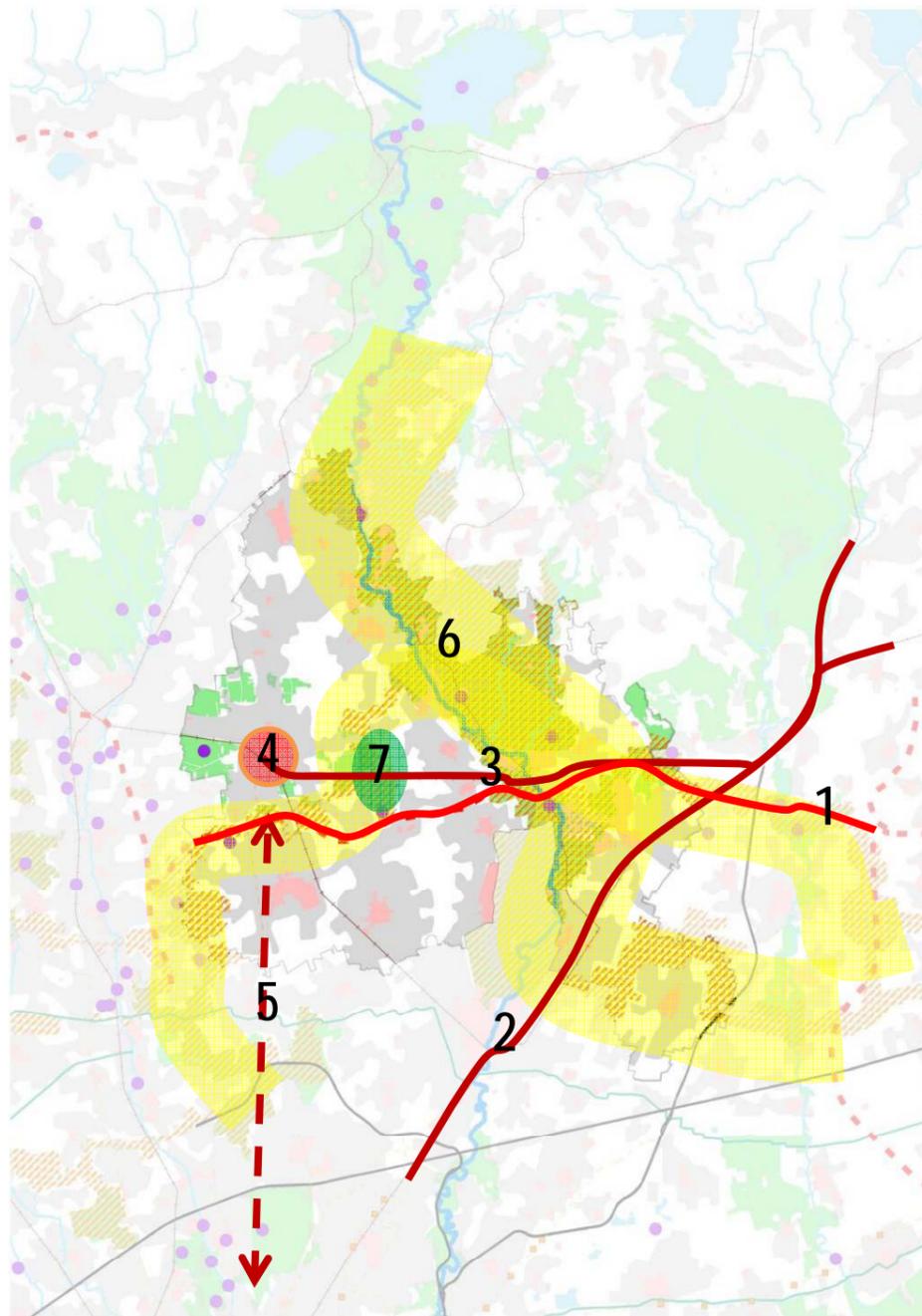


Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-AP1**



- Delocalizzazione dell'insediamento industriale LAMPLAST - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 82
- Rinaturalizzazione del sito dismesso ex LAMPLAST - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 83
- Attività di Comunicazione e Marketing del Parco Valle Lambro - Parco Regionale Valle Lambro - scheda n. 95
- Opere di compensazione e mitigazione: Parco Urbano di Desio - Pedemontana Lombarda- scheda n. 137
- Opere di compensazione e mitigazione: Parco Urbano e percorsi fra Lissone Macherio - Pedemontana Lombarda - scheda n. 138
- Opere di compensazione e mitigazione: Prati e percorsi tra Biassono e il Lambro - Pedemontana Lombarda - scheda n. 139
- Opere di compensazione e mitigazione: Prati e riqualificazione del paesaggio agrario nel Parco della Cavallera - Pedemontana Lombarda - scheda n. 140
- Misure compensative: Bosco di Meredo nel Parco della Brianza Centrale - Pedemontana Lombarda- scheda n. 151
- Misure compensative: Broschi prati e percorsi della Valle del Pegorino - Pedemontana Lombarda - scheda n. 152
- Misure compensative: Percorsi e filari nel Parco dei Colli Briantei - Pedemontana Lombarda - scheda n. 153

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
MB	ALBIATE	6117
MB	ARCORE	17540
MB	BIASSONO	11697
MB	CAMPARADA	2091
MB	CARATE BRIANZA	17847
MB	CONCOREZZO	15037
MB	CORREZZANA	2471
MB	DESIO	39831
MB	GIUSSANO	23964
MB	LESMO	7679
MB	LISSONE	40787
MB	MACHERIO	7038
MB	SEREGNO	42444
MB	SOVICO	7958
MB	TRIUGGIO	8228
MB	VEDANO AL LAMBRO	7776
MB	VERANO BRIANZA	9199
MB	VILLASANTA	13537

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

1. Autostrada Pedemontana Lombarda e relative opere di mitigazione e compensazione
2. Riqualificazione linea ferroviaria Monza-Lecco
3. Nuova tratta ferroviaria Seregno-Bergamo/Treviglio
4. Nodo ferroviario di Seregno
5. Progetto di riqualificazione tranvia Milano-Desio con prolungamento a Seregno
6. Progetto "Dorsale verde nord Milano" (Provincia di Milano)
7. PLIS Parco Alma Solis (Albate, Macherio e Sovico), parco locale previsto

AQST CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE

Attività	Attività. Sottoattività
• Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento e depurazione già definiti	1.4
• Potenziamento impianto di depurazione di Monza San Rocco	1.4b
• Attività di valutazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 (bando, già nelle trasformazioni)	2.1

Attività	Attività. Sottoattività
• Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro (bando, già nelle trasformazioni)	2.2
• Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010	2.3
• Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010	2.4
• Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010	2.5
• Rafforzamento del ruolo del Parco Regionale Valle Lambro nel coordinamento degli Enti Locali attraverso l'istituzione di un Forum di Partecipazione	6.1
• Studio della Funzionalità Fluviale ed Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale e applicazione dei risultati	6.2
• Aumento delle portate in alveo per il miglioramento della qualità delle acque	6.3
• Lambro Pulito: programma di manutenzione del Lambro e dei principali affluenti	6.4
• Sviluppo della rete di monitoraggio sul Fiume Lambro con riferimento anche agli aspetti della previsione delle piene e dell'allertamento in coordinamento con il sistema regionale	6.5

REFERENTE:
PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**UNITA' DI SOTTOBACINO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-AP1**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

EVENTI ALLUVIONALI *(Indirizzi di Tutela - punto 1.4)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio anche inquinologico dovuto alle esondazioni del Lambro all'interno della valle fluviale incisa

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume a sud (meandri, aree golenali) dei tratti fortemente artificializzati lungo l'intero corso fluviale (gli effetti dell'artificializzazione si ripercuotono anche a grande distanza)

- eventuale realizzazione di opere di messa in sicurezza e di difesa in attesa di relazione con la morfologia profondamente incisa della valle fluviale (realizzazione di vasche di laminazione, zone di esondazione)

AREE DI FRANGIA DESTRUTTURATE / CONURBAZIONI *(indirizzi di Tutela - punto 2.1 e 2.2)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore banalizzazione ed evitare la saldatura dell'urbanizzato

- conservazione e ridisegno degli spazi aperti, secondo un'organizzazione sistemica e polifunzionale, come contributo alla costruzione di una rete verde di livello locale che sappia dare continuità alla rete verde di scala superiore; riqualificazione degli spazi aperti del sistema del verde, e in particolare come valorizzazione del sistema dei corridoi fluviali del Lambro e dei suoi affluenti anche in relazione al patrimonio storico-culturale (matrice storica del territorio): lungo il fiume Lambro, eventualmente potenziando verso nord il parco di Monza (parco regionale Valle del Lambro), i PLIS degli affluenti, gli ambiti di cava recuperati (recupero ambientale e paesistico dei laghi), le aree agricole residue e la rete delle connessioni ciclopedonali

- promozione di progetti integrati di uso multiplo degli spazi agricoli (parchi agricoli, presidi di tutela paesaggistica, usi turistici e fruitivi sostenibili), anche attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale, finalizzati al potenziamento del sistema verde locale e sovralocale (corridoio fluviale, reti ecologiche, ecc)

- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti e delle aree verdi, per il contenimento della tendenza alla saldatura degli insediamenti urbani (Seregno, Desio, Lissone, ecc), disincentivando l'occupazione di nuove aree e garantendo la massima continuità degli spazi aperti agricoli e favorendo un progressivo "riordino" dell'urbanizzato commerciale lungo la Nuova Valassina, con particolare riguardo alle aree aperte degli spazi commerciali e dell'urbanizzato (parcheggi, aree gioco e sportive, ecc), ricostruendo la leggibilità dell'organizzazione territoriale.

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI *(indirizzi di Tutela - punto 2.3)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio legato alla realizzazione in particolare : della Pedemontana

- opportunità territoriali e ambientali legate alla realizzazione della nuova autostrada legate oltre che alla sua buona realizzazione (tracciato, sezioni – progettazione integrata), alle relative opere di mitigazione e compensazione paesaggistiche e ambientali, in particolare con attenzione ai caratteri paesistici dei pianalti e dei colli briantei e all'attraversamento del Lambro, integrando tali opere con il sistema degli interventi di valorizzazione/riqualificazione legati al corridoio fluviale e ai sistemi verdi (parco regionale della Valle del Lambro, PLIS dei colli briantei, PLIS della Cavallera, ecc)

- attenta considerazione degli interventi di mitigazione anche tramite equipaggiamenti verdi e di servizio alle infrastrutture, cercando di evitare la possibile accentuazione dell'effetto di frattura indotta, operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali con la massima riduzione dell'impatto intrusivo (nelle diverse sezioni) ed eventuale acquisizione delle aree laterali all'infrastruttura in misura adeguata allo sviluppo e attuazione di un progetto di valorizzazione paesaggistica del territorio

- *degli interventi di ammodernamento, potenziamento e riqualificazione della ferrovia Monza-Lecco, del nodo ferroviario di Seregno e della tranvia Milano-Desio con prolungamento a Seregno e di contenimento e prevenzione del rischio legato alla realizzazione della nuova tratta ferroviaria Seregno-Bergamo/Treviglio*

- mantenimento del carattere di forte relazione visiva/fruitiva dei tracciati ferroviari e tranviari storici, con interventi anche su equipaggiamenti verdi, segnaletica, ecc in grado di valorizzare le relazioni con il territorio dei colli briantei e dei pianalti, evitando l'effetto di frattura/barriera e operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali

- opportunità territoriali e ambientali legate alla realizzazione delle nuove infrastrutture ferroviarie legate oltre che alla loro buona realizzazione (tracciato, sezioni – progettazione integrata), alle relative opere di mitigazione e compensazione paesaggistiche e ambientali, integrando tali opere con il sistema degli interventi di valorizzazione/riqualificazione legati al corridoio fluviale e ai sistemi verdi (Parco regionale della Valle del Lambro, PLIS dei colli briantei, PLIS della Cavallera, ecc)

CENTRI E NUCLEI STORICI SOGGETTI A PERDITA DI IDENTITÀ E RICONOSCIBILITÀ *(indirizzi di Tutela - punto 2.4)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio, in particolare dei centri e nuclei storici dei colli e del sistema dei centri storici connessi alla viabilità storica e del sistema agrario periurbano ad est

- interventi di riqualificazione volti ad un attento recupero dei manufatti di valore storico-architettonico, cura e riqualificazione dello spazio pubblico attenta ai caratteri specifici dei centri e nuclei dei colli briantei (tecniche per la manutenzione e il recupero dell'edilizia tradizionale) e dei centri storici ad est, per prevenire la perdita di vitalità di tali insediamenti e la realizzazione di opere non compatibili, e di promozione di iniziative per consolidare la fruizione, in particolare dei percorsi e degli itinerari tematici legati ai tracciati storici

- valorizzazione dei centri e nuclei storici, del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale e delle opere e manufatti rurali anche in funzione di usi turistici e fruitivi sostenibili (mantenimento dei terrazzamenti)

CAVE ABBANDONATE *(indirizzi di Tutela - punto 4.1)*

Indirizzi di riqualificazione degli ambiti di cava in particolare lungo il fiume

- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione di tali ambiti, che li trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruitivi e ambientali, in particolare a sistema con gli interventi nel corridoio fluviale (contenimento degli eventi alluvionali, sistemi verdi, ecc.), ovvero in relazione a strategie più generali di ricomposizione paesistica e ambientale dell'ambito vallivo e territoriale (valorizzazione del sistema dei corridoi fluviali del Lambro e dei suoi affluenti)

AREE INDUSTRIALI DISMESSE *(indirizzi di Tutela - punto 4.5)*

Indirizzi di riqualificazione in particolare dell'area ex-Lamplast lungo il Lambro

- interventi di bonifica e risanamento dei suoli e di rinaturalizzazione del tratto fluviale artificializzato

- a partire dagli interventi di dismissione lungo il fiume, riqualificazione degli spazi aperti, definendo in coerenza interventi di potenziamento del sistema del verde e di ricomposizione e riqualificazione paesistica

- eventuale conservazione e valorizzazione degli elementi considerati archeologia industriale a fini didattico-museali o comunque di presenze testimoniali

AREE AGRICOLE DISMESSE *(indirizzi di Tutela - punto 4.8)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di abbandono delle pratiche colturali nei colli briantei nei pianalti

- interventi di riqualificazione finalizzati al potenziamento del sistema verde comunale e delle Reti verdi provinciali basati sul riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico-culturale, della matrice storica del territorio, ridefinendo le caratteristiche di "equilibrio" tra attività agricole, ambiente naturale e insediativo rurale;

- promozione di politiche, piani, programmi e progetti integrati connessi alle misure agroambientali di uso multiplo dello spazio rurale valutando gli aspetti paesistici, ambientali e di potenziale fruizione (es. parco agricolo)

- valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale e delle opere e manufatti rurali anche in funzione di usi turistici e fruitivi sostenibili (mantenimento dei terrazzamenti)

CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI *(Indirizzi di Tutela - punto 5.2)*

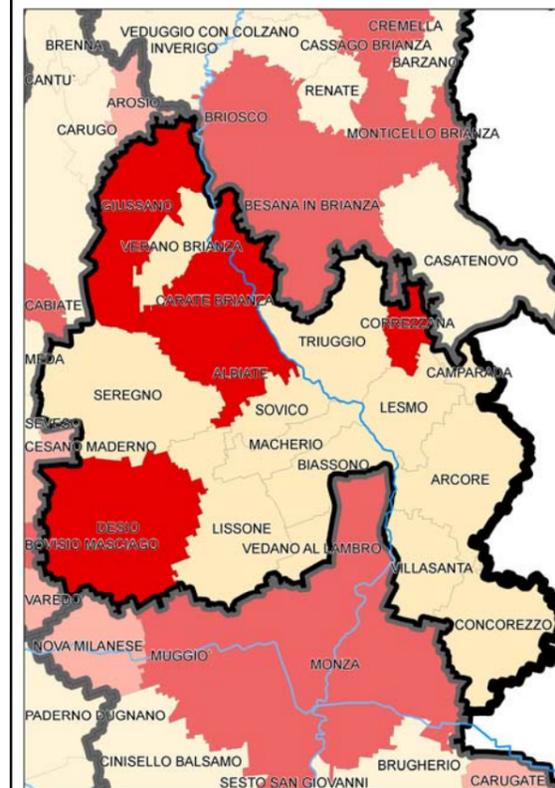
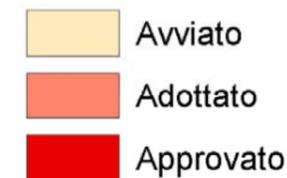
Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico –

- realizzazione di reti fognarie separate per i nuovi insediamenti urbani

- Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume a sud (meandri, aree golenali) dei tratti fortemente artificializzati lungo l'intero corso fluviale (gli effetti dell'artificializzazione si ripercuotono anche a grande distanza)

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



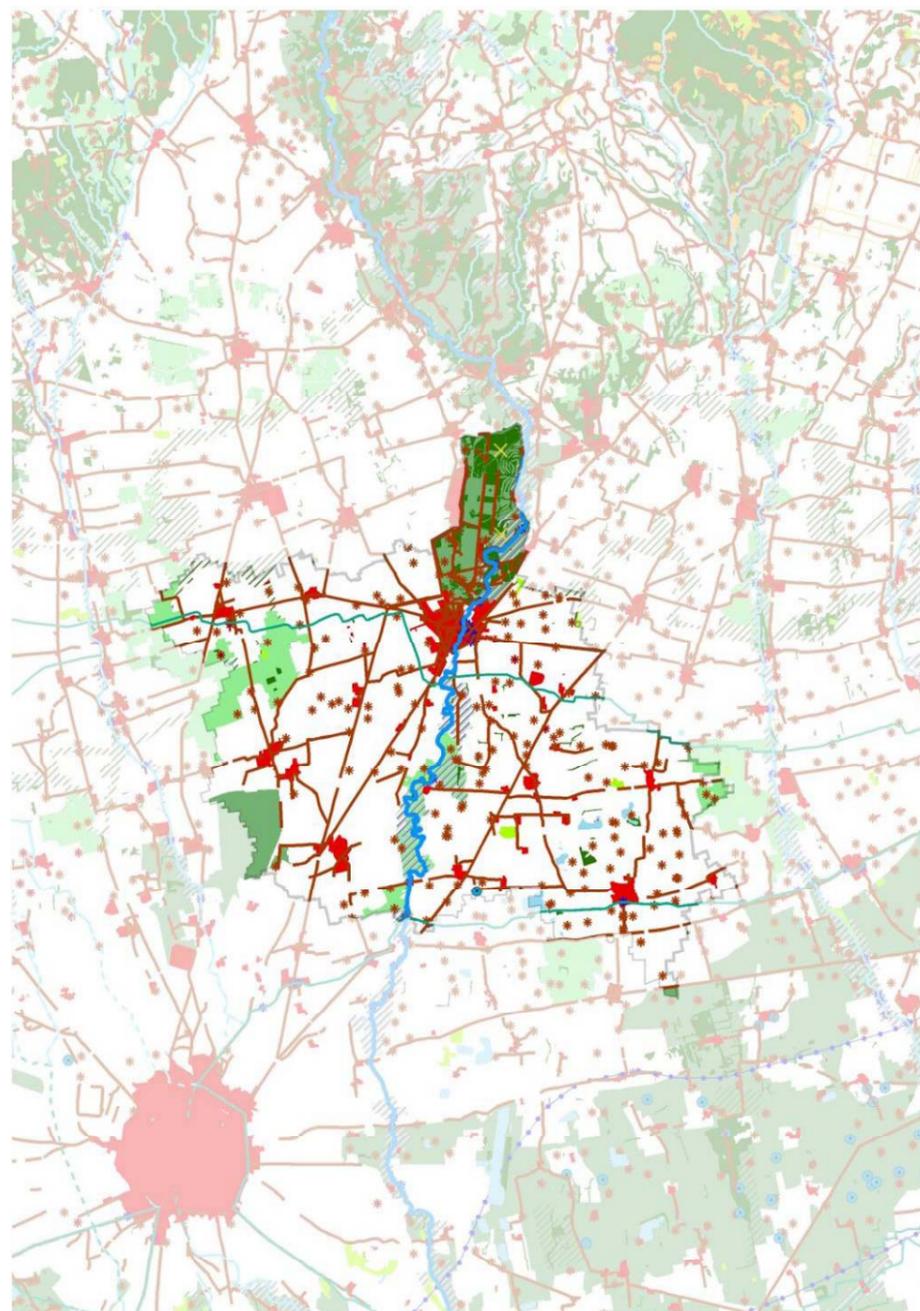
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICA AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE UPA LS-AP1

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

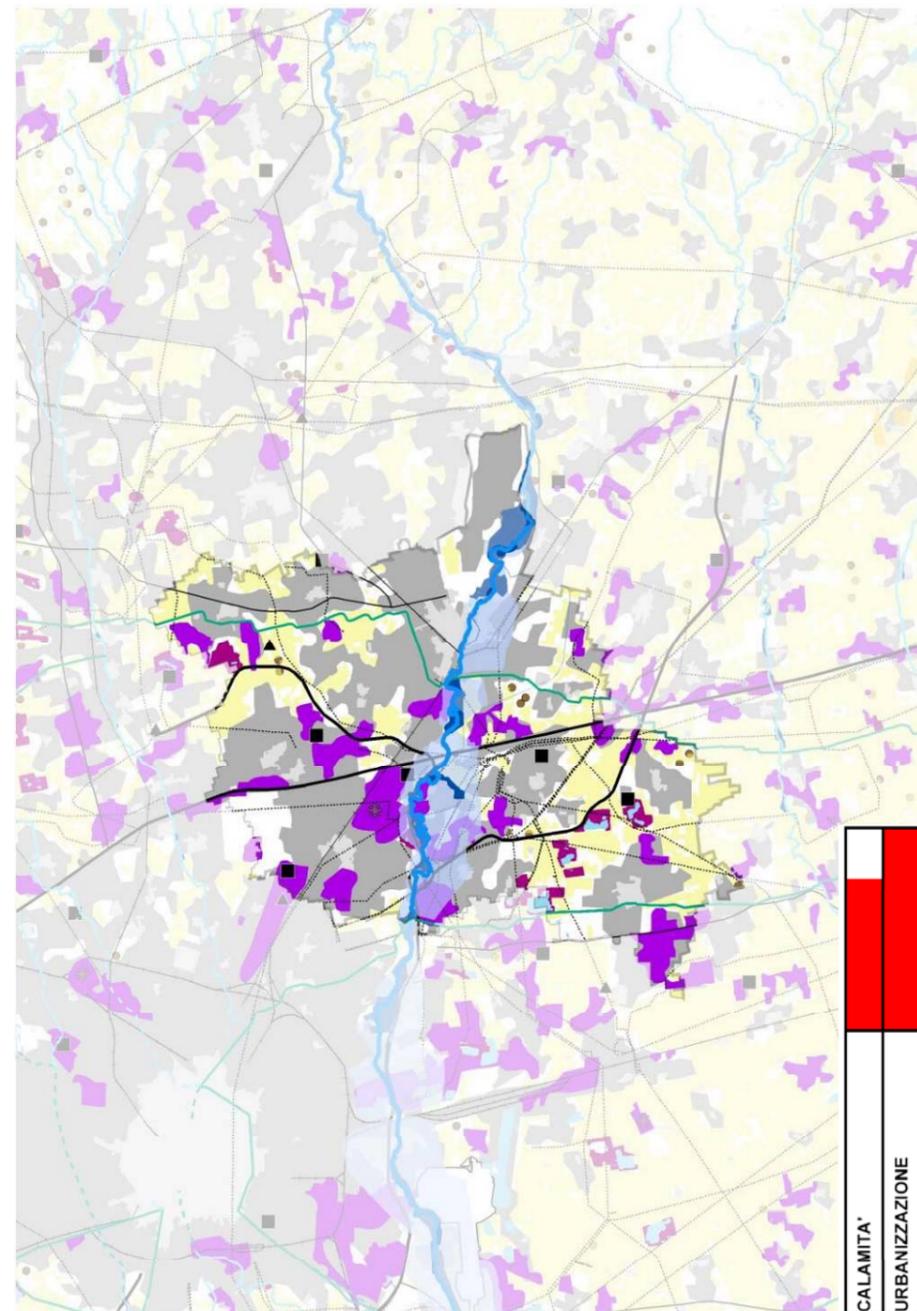
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Il fiume Lambro solca i depositi alluvionali del piano fondamentale della pianura lombarda, con ambito vallivo piuttosto esteso
- porzioni di aree boscate e spazi aperti a verde di elevato valore naturalistico-ambientale concentrati all'interno del parco di Monza (parte del Parco Regionale della Valle del Lambro)
- Roggia Molinara e fontanile san Cristoforo (Brugherio)
- Depuratore dell'Alto Lambro
- Parco reale di Monza, rimasto l'unico spazio permeabile per la ricarica delle falde e "isola ecologica" nella zona nord-est della conurbazione milanese

STORICO-CULTURALI

- Presenza di canali artificiali storici (Naviglio Martesana canale Villoresi; Lambretto, (canale artificiale visconteo in centro storico di Monza);
- Parco e centro storico di Monza, di eccezionale valore fruitivo e culturale, in stretta relazione con il fiume;
- Presenza di centri storici lungo i tracciati storici ed in rapporto all'impianto agricolo di antica formazione impostato sugli assi della centuriazione
- Patrimonio storico-architettonico diffuso di elevato valore sia in termini quantitativi che qualitativi (edifici religiosi e civili, ville, archeologia industriale)
- Parco Regionale della Valle del Lambro
- PLIS Media Valle Lambro sull'asta fluviale
- Persistenza di aree agricole e cave già riqualificate nella parte ad est

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

CALAMITA'

- Rischio idraulico nei comuni di Monza e Cologno Monzese (forte artificializzazione)

URBANIZZAZIONE

- Elevato consumo di suolo con tendenza alla conurbazione e alla saturazione degli spazi
- Elevata consistenza e impatto delle reti infrastrutturali (viabilità, ferrovie, elettrodotti, impianti tecnologici)
- Diffusione di oggetti monofunzionali con formazione di nuove centralità senza continuità con quelle preesistenti (grandi poli commerciali ad elevato impatto paesistico)
- Frammentazione, omologazione e banalizzazione degli spazi aperti; spazi destinati all'agricoltura marginali rispetto all'urbanizzato (presenza nella parte est)

PRODUZIONE AGRICOLA

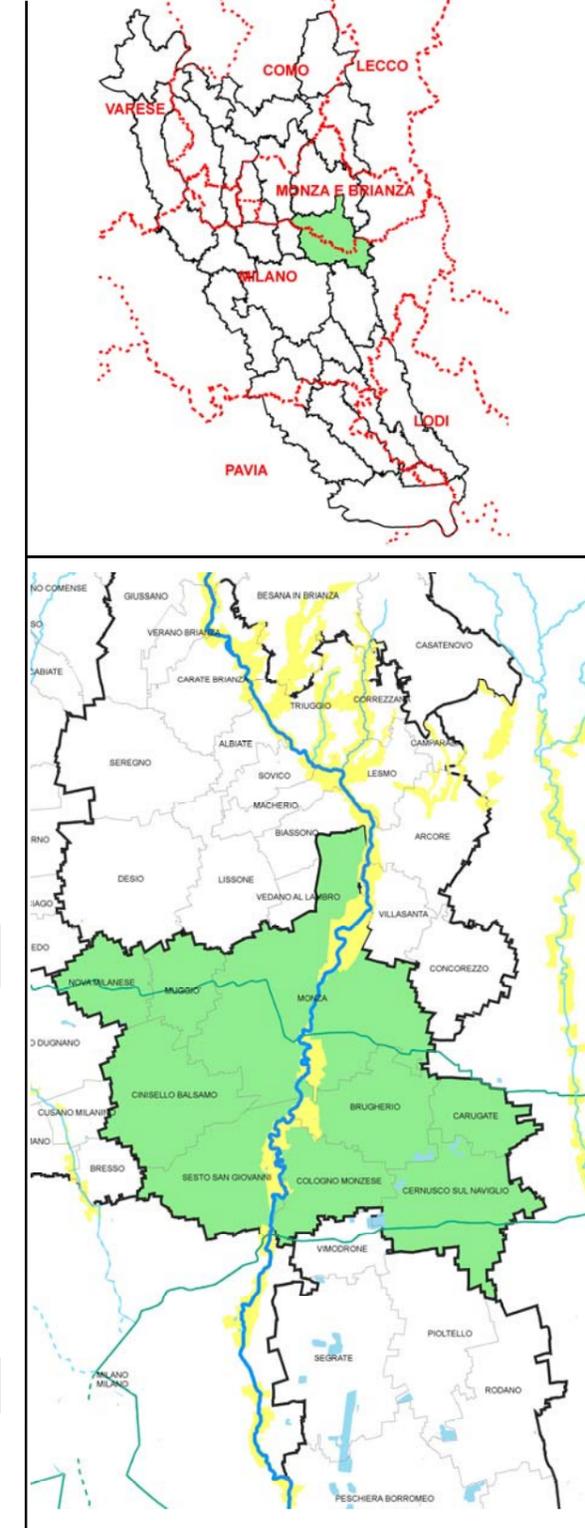
- Presenza di aree a coltura intensiva e su piccola scala

ABBANDONO

- grandi aree industriali dismesse e di aree sottoutilizzate
- Presenza di aree agricole sottoutilizzate o in abbandono

CRITICITA' AMBIENTALE

- Rischio inquinologico del fiume Lambro; qualità delle acque scadente/pessima
- Forte artificializzazione del fiume
- Periodi di asciutta del Villoresi con effetti negativi sugli aspetti ecosistemici e paesistici
- Presenza di n. 124 siti contaminati e di aree destinate a discariche industriali e cave (attive e abbandonate), in particolare a ridosso del fiume

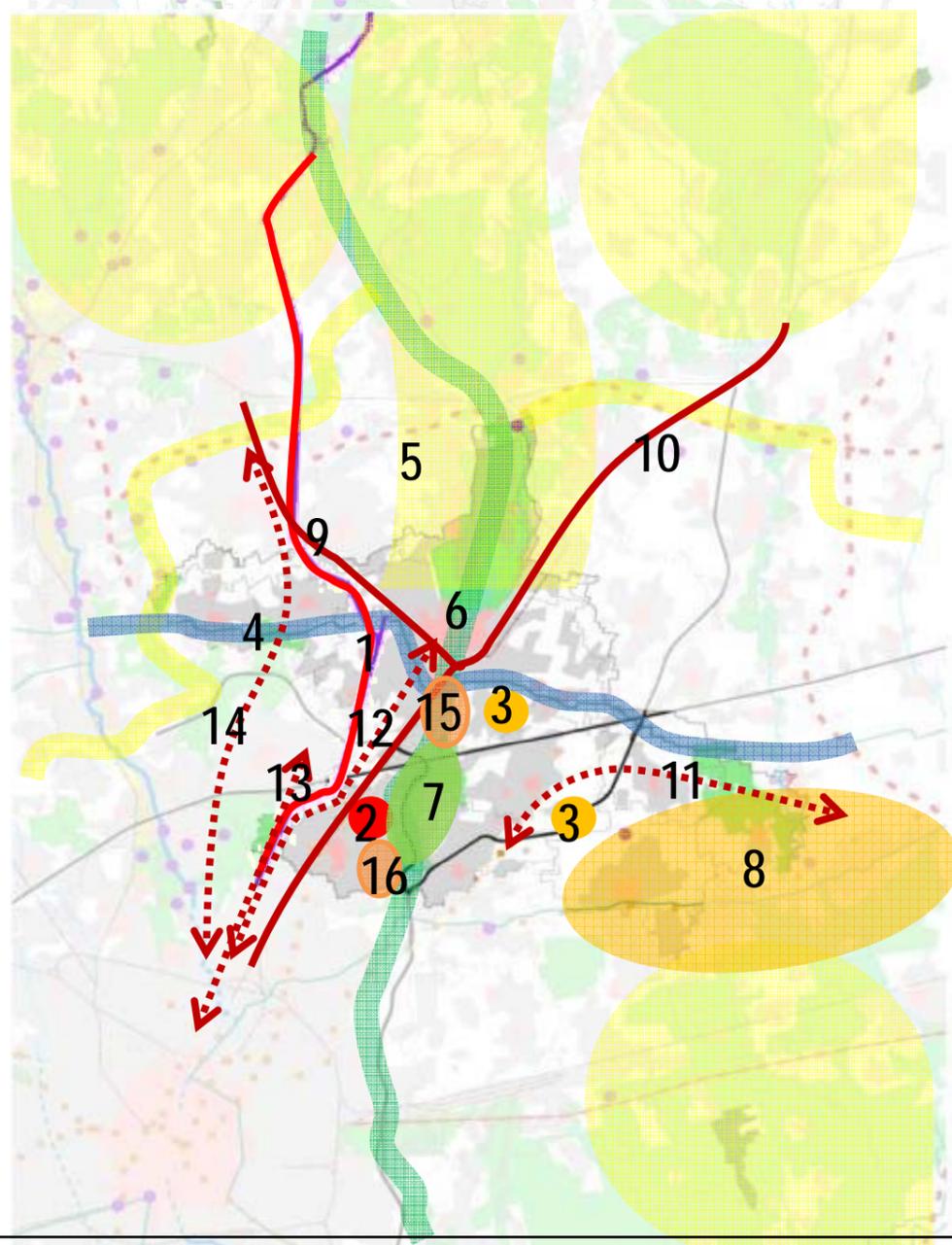


Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO LAMBRO SETTENTRIONALE UPA LS-AP2



- CAVE a Est: Un parco attivo tra Martesana e Villorosi - Comune di Cernusco s/Naviglio Progetto Bando Expo 2015 - scheda n. 67
- La Media Valle del Lambro si-cura - Parco Media Valle Lambro – scheda n. 213
- 4 parchi su 2 ruote- Parco Media Valle Lambro - scheda n. 214
- Mappa tridimensionale del MIL, potenzialità fruitivi e di collegamento con altre iniziative (Parco Nord, Villaggio Operaio Crespi) - Parco Media Valle Lambro - scheda n. 217
- Recupero dell'area ex-Quarzo a Sesto San Giovanni - Parco Media Valle Lambro - scheda n. 220
- Opere di arginatura a Cologno Monzese - Parco Media Valle Lambro - scheda n. 222
- Convenzione con depuratore dell'Alto Lambro - Parco Media Valle Lambro - scheda n. 223

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
MB	BRUGHERIO	33124
MB	MONZA	121280
MB	MUGGIO'	23287
MB	NOVA MILANESE	23114
MI	CARUGATE	14221
MI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	30218
MI	CINISELLO BALSAMO	73216
MI	COLOGNO MONZESE	47567
MI	SESTO SAN GIOVANNI	81033

REFERENTE:
PARCO DELLA MEDIA VALLE DEL LAMBRO

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

1. Interramento della Nuova Valassina
2. Riqualificazione area ex Falk ; area ex-Quarzo(cascine Pelucca e Baragiola) Sesto S.Giovanni
3. Cave dismesse Melzi/ cave attive Cernusco-Brugherio
4. Corridoio ecologico-fruitivo Canale Villorosi
5. Progetto "Dorsale verde nord Milano" (provincia di Milano)
6. Pista ciclopedonale lungo il Lambro - Parco regionale Valle del Lambro
7. Parco Media Valle del Lambro con progetti in fase di attuazione
8. Piano d'area Martesana-Adda - "FORUM-Costruiamo il futuro di Adda Martesana"
9. Potenziamento tecnologico e infrastrutturale linea ferroviaria Seregno/Monza-Milano
10. Riqualificazione linea ferroviaria Monza-Lecco
11. Progetto Metropolitana Milanese – M2 Cologno nord-Vimercate
12. Progetto Metropolitana Milanese – M5 Bignami-Monza
13. Nuova tranvia Milano Lagosta-Cinisello
14. Progetto di riqualificazione tranvia Milano-Desio con prolungamento a Seregno
15. Cascinazza di Monza
16. Proposta di P.I.I. di Cascina Gatti a Sesto san Giovanni

AQST CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE		Attività.
Attività'		Sottoattività
• Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento e depurazione già definiti		1.4
• Potenziamento impianto di depurazione di Monza San Rocco		1.4b
• Interventi sul depuratore di Sesto San Giovanni		1.4c
• Attività di valutazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 (bando, già nelle trasformazioni)		2.1
• Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro (bando, già nelle trasformazioni)		2.2
• Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.3
• Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.4
• Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.5
• La Media Valle Lambro Si.Cura, a cura del PLIS Media Valle Lambro (gia' nel db trasformazioni scheda 213)		8.5

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-AP2**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

EVENTI ALLUVIONALI (Indirizzi di Tutela - punto 1.4)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio anche inquinologico dovuto alle esondazioni del Lambro a nord di Monza e a Cologno

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume a sud (meandri, aree golenali) dei tratti fortemente artificializzati lungo l'intero corso fluviale (gli effetti dell'artificializzazione si ripercuotono anche a grande distanza)
- riqualificazione del nodo di Monza con interventi di valorizzazione del rapporto stretto (storico) di relazione fra il centro storico della città e gli affacci al fiume, con particolare attenzione al corridoio fluviale, anche attraverso la valorizzazione delle intersezioni con il corridoio ecologico potenziale e fruitivo del Villoresi

AREE DI FRANGIA DESTRUITE (Indirizzi di Tutela - punto 2.1)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore banalizzazione dell'urbanizzato

- promozione di progetti integrati di uso multiplo degli spazi agricoli (parchi agricoli, presidi di tutela paesaggistica, usi turistici e fruitivi sostenibili), anche attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale, finalizzati al potenziamento del sistema verde locale e sovralocale (corridoio fluviale, reti ecologiche, ecc)

CONURBAZIONI (Indirizzi di Tutela - punto 2.2)

Indirizzi di riqualificazione e prevenzione del rischio della tendenziale saldatura degli urbanizzati in particolare lungo la Nuova Valassina (strada-mercato)

- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti e delle aree verdi, disincentivando l'occupazione di nuove aree e garantendo la massima continuità degli spazi aperti naturali e agricoli e favorendo un progressivo "riordino" dell'urbanizzato commerciale lungo la Nuova Valassina, con particolare riguardo alle aree aperte degli spazi commerciali e dell'urbanizzato (parcheggi, aree gioco e sportive, ecc), ricostruendo la leggibilità dell'organizzazione territoriale (valorizzazione dei collegamenti con i centri storici, il fiume, i canali storici e i parchi); configurazione di connessioni ciclopedonali con gli elementi del sistema del verde alla scala urbana e territoriale e con le diverse centralità, antiche (centri storici, ecc) e nuovissime (strada-mercato, poli commerciali e di servizio), presenti nel territorio

- Interventi vari di mitigazione dell'impermeabilizzazione dei suoli

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI (Indirizzi di Tutela - punto 2.3)

Indirizzi di riqualificazione in particolare relativi all'interramento di parte della Nuova Valassina e le nuove infrastrutture di trasporto metropolitano (nuove linee metrò e tranvie)

- ricostruzione del tessuto urbano o agricolo tenendo conto dell'organizzazione territoriale preesistente e valorizzazione dei nuovi collegamenti fra le parti del territorio prima separate (operando riconessioni funzionali tra i territori separati e recuperando gli ambiti marginali), occasioni impedibili di riqualificazione anche paesaggistica
- realizzazione delle "porte urbane", da qualificare contemporaneamente, come ingresso alla città di Monza, ai suoi monumenti (Villa Reale) ed alle sue aree verdi: il parco della villa, il nuovo parco del Villoresi e da qui, lungo il canale, all'intero sistema (interventi sulla Nuova Valassina)

AREE A COLTURE INTENSIVE SU PICCOLA SCALA (Indirizzi di Tutela - punto 3.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio

- riqualificazione, reinserimento, infittimento di elementi arborei o arbustivi, in coerenza con le trame del parcellario agricolo del contesto dell'alta pianura (aree ed elementi della trama rurale dell'alta pianura residuali)
- integrazione con il sistema del verde e degli spazi aperti legato ai corridoi fluviale, ecologici e fruitivi;
- contenimento delle trasformazioni degli ambiti agricoli in particolare all'interno del corridoio ecologico, ambito a maggiore rilevanza paesaggistica e ecologica e della diffusione delle attività connesse come, ad esempio, delle strutture di vendita collegate alle attività agricole e orto-floro-vivaistiche; attenzione ai caratteri e alle dimensioni di eventuali interventi di tale natura

•AREE INDUSTRIALI DISMESSE (Indirizzi di Tutela - punto 4.5)

Indirizzi di riqualificazione in particolare dell'area ex-Falk, delle discariche industriali e di altri spazi ex-industriali lungo il Lambro

- riqualificazione del tessuto urbano e degli spazi aperti, in particolare nei comuni di Sesto S.Giovanni e Cologno Monzese (definizione di scenari complessivi), a partire dai grandi interventi in progetto sulle aree dismesse (ex-Falk ecc), definendo in coerenza interventi di potenziamento del sistema del verde e di ricomposizione e riqualificazione paesistica
- conservazione e valorizzazione degli elementi considerati archeologia industriale a fini didattico-museali o comunque di presenze testimoniali

AREE AGRICOLE DISMESSE (indirizzi di Tutela - punto 4.8)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di abbandono delle pratiche colturali promozione di progetti integrati di uso multiplo degli spazi agricoli (parchi agricoli, presidi di tutela paesaggistica, usi turistici e fruitivi sostenibili), anche attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale, finalizzati al potenziamento del sistema verde locale e sovralocale (corridoio fluviale, reti ecologiche, ecc) anche basandosi sul recupero delle cave in via di dismissione

CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico -

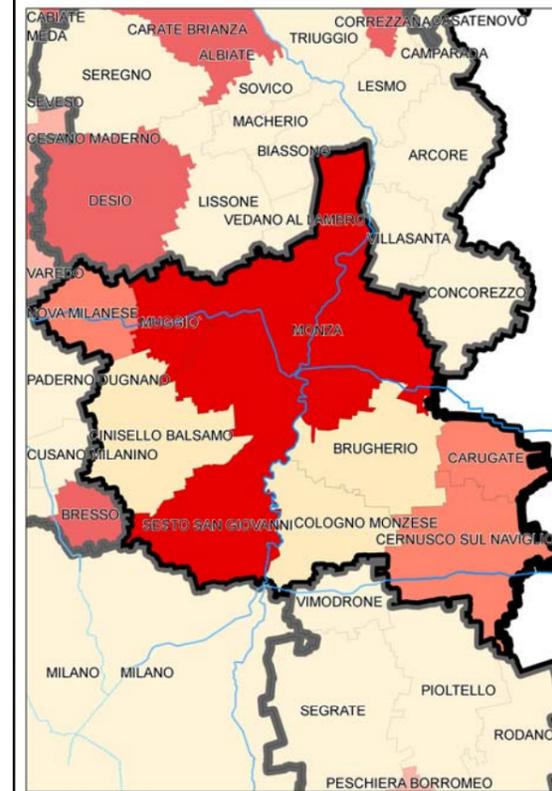
- realizzazione di reti fognarie separate per i nuovi insediamenti urbani
- Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia
- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume a sud (meandri, aree golenali) dei tratti fortemente artificializzati lungo l'intero corso fluviale (gli effetti dell'artificializzazione si ripercuotono anche a grande distanza)

SITI CONTAMINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.4)

Indirizzi di riqualificazione in particolare dell'area ex-Falk, delle discariche industriali e di altri spazi ex-industriali lungo il Lambro

interventi di bonifica e risanamento dei suoli a partire dai grandi interventi in progetto sulle aree dismesse (ex-Falk ecc), riqualificazione del tessuto urbano e degli spazi aperti, in particolare nei comuni di Sesto S.Giovanni e Cologno Monzese (definizione di scenari complessivi), definendo in coerenza interventi di potenziamento del sistema del verde e di ricomposizione e riqualificazione paesistica

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



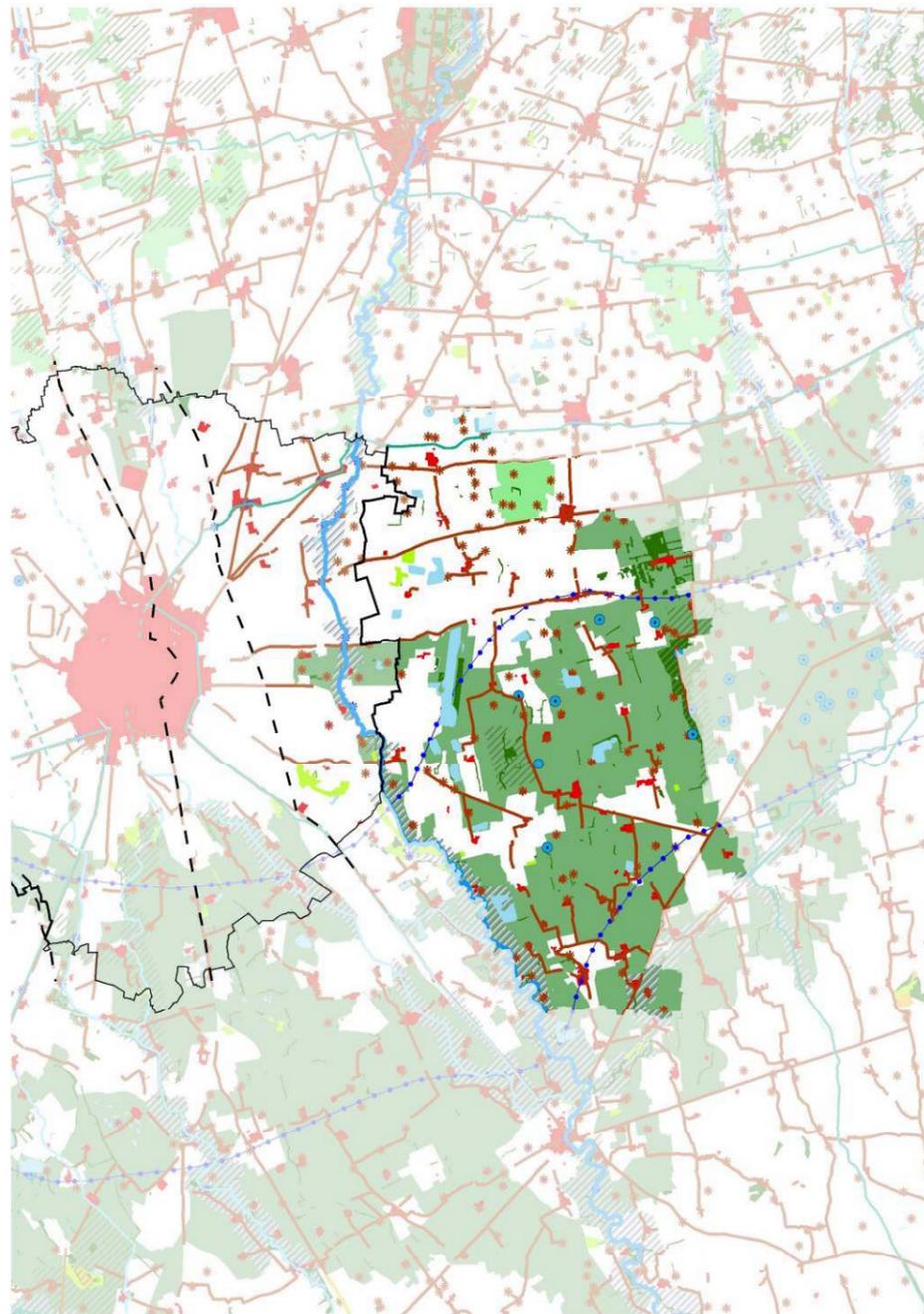
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICA AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-AP2**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

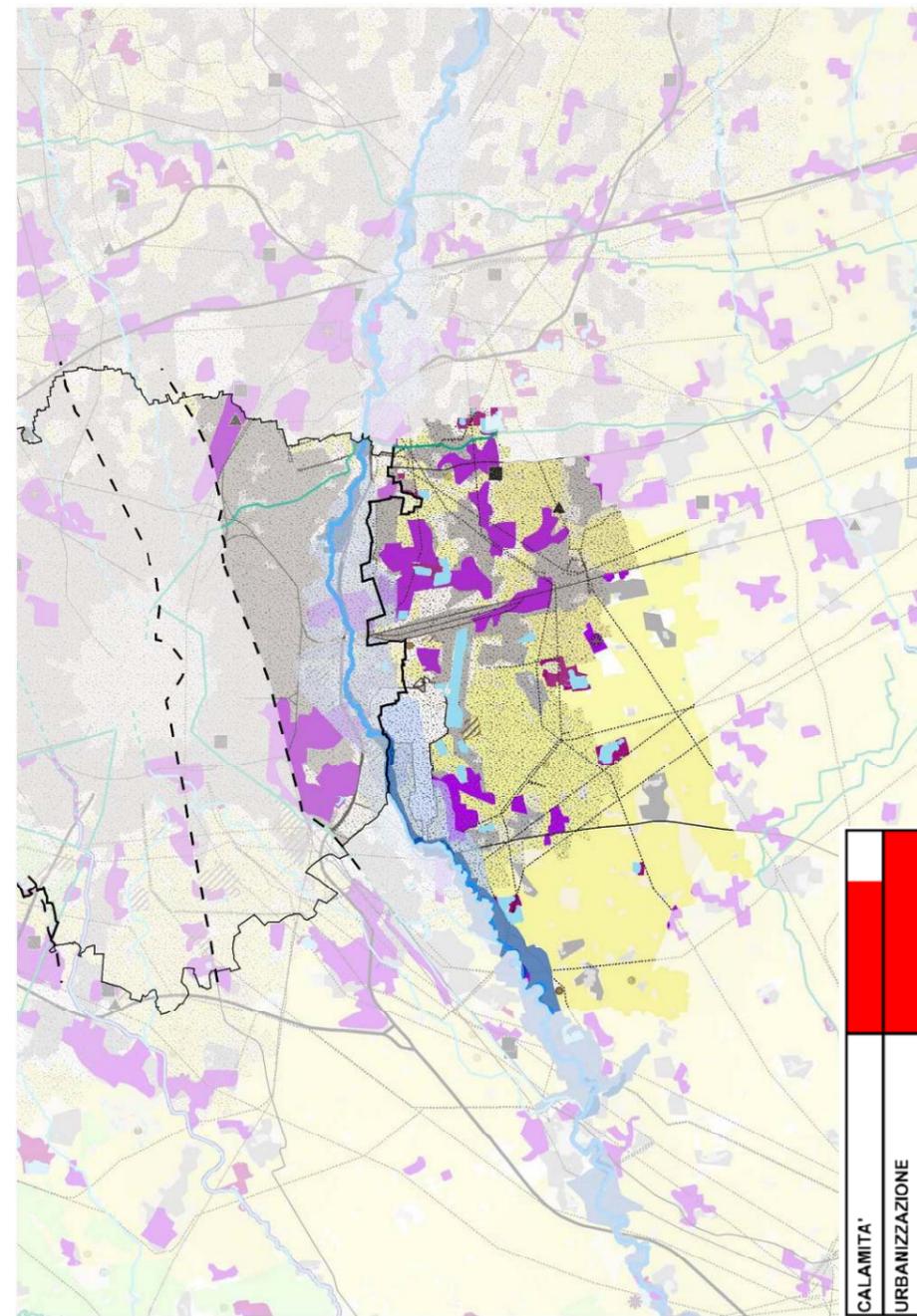
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- fascia delle risorgive della bassa pianura irrigua corrisponde al territorio interessato dal Parco Agricolo Sud Milano in sponda sinistra del Lambro Settentrionale
- presenza della riserva delle sorgenti della Muzzetta
- ambito vallivo del Lambro caratterizzato da esteso terrazzo fluviale non particolarmente inciso (fra Milano e Peschiera)
- territorio al di fuori dell'ambito fluviale ricco di paleovalvei
- frammenti di aree boscate, in particolare all'interno della tenuta della villa Litta Invernizzi
- spazi aperti agricoli periurbani (in parco Sud e PLIS delle cascine tra gli abitati di Pioltello e Vimodrone)
- ambiti di cava recuperati a fini fruitivi e ricreativi
- Ambito naturalistico del Carengione (Peschiera Borromeo)
- depuratore di Settala e percorso botanico del bosco intorno al depuratore

STORICO-CULTURALI

- canale Villoresi
- persistenza dell'impianto antico della centuriazione che caratterizza sia gli orientamenti e gli elementi degli spazi aperti agricoli che la morfologia dei centri urbani e della parte est della città di Milano
- assi della viabilità principale storica in uscita da Milano, strada Padana superiore, Cassanese e Rivoltana (andamento parallelo est-ovest)
- centri, nuclei storici e numerosi nuclei rurali, mulini
- tenuta di Trenzanesio e villa Litta Invernizzi
- idroscalo e spazi aperti di uso pubblico connesso al sistema dei parchi urbani di Milano-est
- percorso di interesse paesistico "Pianura della Martesana"

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- fenomeni esondativi del Lambro lungo l'intero tratto fluviale, in particolare a sud dell'aeroporto di Linate
- #### URBANIZZAZIONE
- forte presenza delle reti infrastrutturali: aeroporto di Linate, ferrovia Milano-Bergamo con la dogana di Segrate, statali e provinciali in uscita da Milano, fitta rete di elettrodotti; effetti di frammentazione ecosistemica e d'uso e cancellazione/omologazione degli elementi identitari
 - urbanizzazione tendente alla saldatura dei centri urbani contigui nella parte nord (Vimodrone-Segrate-Pioltello)
 - forte presenza di aree produttive, logistiche e commerciali di notevoli dimensioni, in particolare a nord e a ridosso di Milano
 - presenza di cave attive

PRODUZIONE AGRICOLA

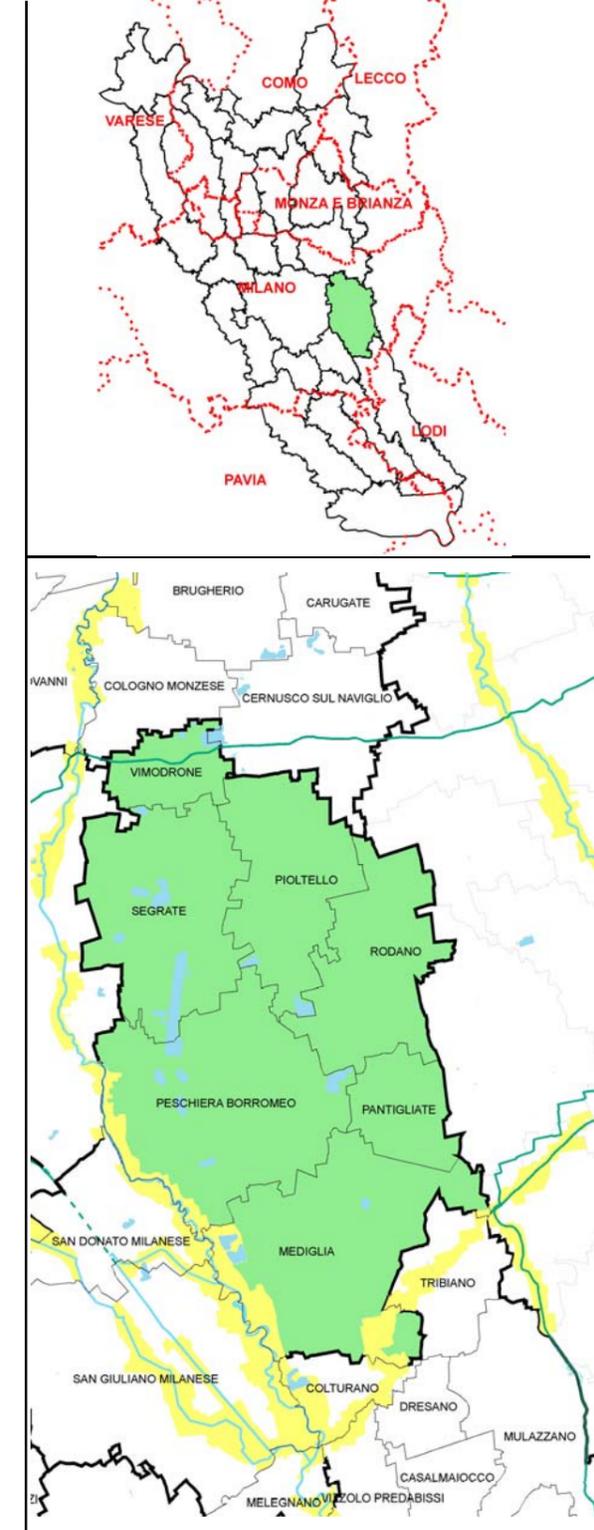
- colture intensive (monocoltura)

•ABBANDONO

- presenza di alcuni ambiti di cava dismessi
- dogana di Segrate sottoutilizzata

CRITICITA' AMBIENTALE

- inquinamento atmosferico e acustico (aeroporto di Linate)
- qualità delle acque pessima, Lambro corso d'acqua particolarmente inquinato da Milano alla confluenza in Po
- siti e aree inquinate a Rodano
- Banalizzazione ecosistemica del corridoio fluviale
- Presenza di n. 35 siti contaminati

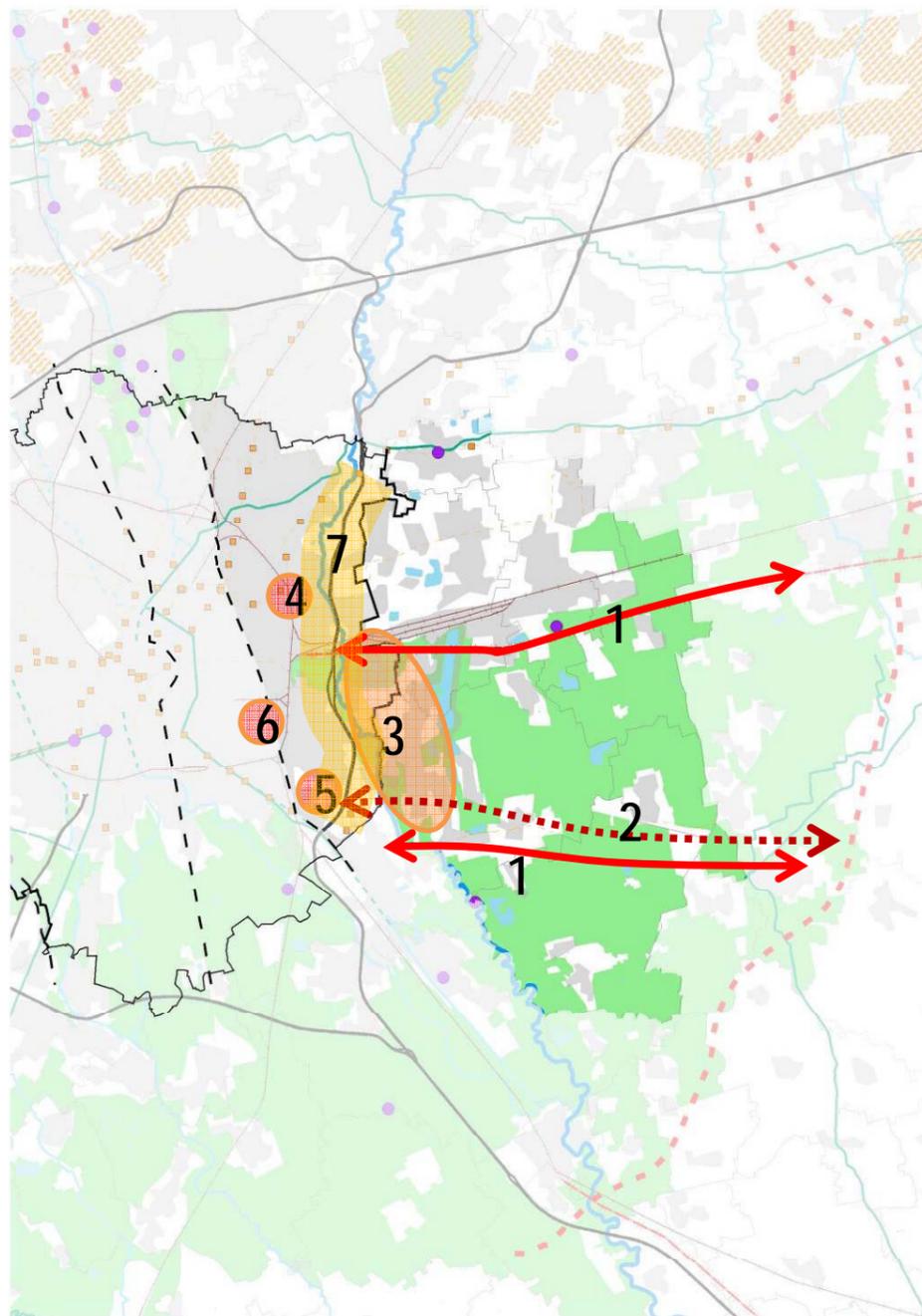


Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-PC**



NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
MI	MEDIGLIA	12036
MI	PANTIGLIATE	5802
MI	PESCHIERA BORROMEO	22297
MI	PIOLTELLO	34894
MI	RODANO	4390
MI	SEGRATE	33819
MI	VIMODRONE	15783

1. Potenziamento assi radiali (Cassanese- Rivoltana-Paullese)
2. Prolungamento della metropolitana sulla direttrice San Donato-Peschiera-Paullo (PTCP)
3. Piano di Cintura Urbana n.4 e n.5 (PTC Parco Sud)

In comune di Milano :

Trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse (Accordo di Programma in variante al PRG):

4. Lambrate
5. Rogoredo
6. Trasformazione dell'area dell'Ortomercato
7. Proposta De-Frag : deframmentazione e ricomposizione del quadrante est di Milano lungo la tangenziale EST (ricerca MidLand -2008)

AQST CONTRATTO	DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE	Attività.
Attività'		Sottoattività
• Attività di valutazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 (bando, già nelle trasformazioni)		2.1
• Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro (bando, già nelle trasformazioni)		2.2
• Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.3
• Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.4
• Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010		2.5

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-PC**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

EVENTI ALLUVIONALI *(Indirizzi di Tutela - punto 1.4)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio anche inquinologico dovuto alle esondazioni del Lambro

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali) dei tratti fortemente artificializzati, anche attraverso la valorizzazione delle intersezioni con il corridoio ecologico e fruitivo del Villoresi, il parco Lambro, il parco Forlanini di Milano e l'area dell'idroscalo

AREE DI FRANGIA DESTRUTTURATE *(Indirizzi di Tutela - punto 2.1)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore banalizzazione dell'urbanizzato

- promozione di progetti integrati di uso multiplo degli spazi agricoli (parchi agricoli, presidi di tutela paesaggistica, usi turistici e fruitivi sostenibili), anche attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale, finalizzati al potenziamento del sistema verde locale e sovralocale (corridoio fluviale, reti ecologiche, ecc)
- utilizzo degli spazi aperti e degli spazi verdi per ripensare le relazioni paesaggistiche fra le nuove urbanizzazioni (quartieri di fondazione, aree produttive o commerciali) completamente avulse dal contesto rurale
- Mantenimento dei "cunei" verdi di penetrazione in Milano per migliorare le relazioni paesistico-ambientali e culturali tra la città e la sua campagna

CONURBAZIONI / AREE INDUSTRIALI-LOGISTICHE-COMMERCIALI *(Indirizzi di Tutela - punti 2.2 e 2.5)*

Indirizzi di riqualificazione e prevenzione del rischio della tendenziale saldatura degli urbanizzati

- salvaguardia e potenziamento dei varchi esistenti e delle relazioni interne ai sistemi degli spazi aperti e delle aree verdi (es. parco delle cascine di Pioltello) disincentivando l'occupazione di nuove aree e garantendo la massima continuità degli spazi aperti naturali e agricoli e favorendo un progressivo "riordino" dell'urbanizzato produttivo e commerciale lungo la Rivoltana, la Cassanese ecc, con particolare riguardo alle aree aperte degli spazi commerciali e dell'urbanizzato (parcheggi, aree gioco e sportive, ecc), ricostruendo la leggibilità dell'organizzazione territoriale (valorizzazione dei collegamenti con i centri storici, il fiume, i canali storici e i parchi); configurazione di connessioni ciclopedonali con gli elementi del sistema del verde alla scala urbana e territoriale e con le diverse centralità, antiche (centri storici, ecc) e nuovissime (strada-mercato, poli commerciali e di servizio), presenti nel territorio

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.3)*

Indirizzi di riqualificazione in particolare relativi alla ferrovia Milano-Treviglio e alla dogana di Segrate

- opportunità di riorganizzazione spaziale e di migliore integrazione paesaggistica col contesto degli interventi di trasformazione dello scalo doganale di Segrate
- attenta progettazione degli spazi contermini alle infrastrutture ferroviarie, delle barriere antirumore, ecc

AREE A COLTURE INTENSIVE SU PICCOLA SCALA *(Indirizzi di Tutela - punto 3.2)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio

- riqualificazione, reinserimento, infittimento di elementi arborei o arbustivi, in coerenza con le trame del parcellario agricolo del contesto della pianura
- integrazione con il sistema del verde e degli spazi aperti legati ai corridoi fluviale, ecologici e fruitivi;
- contenimento delle trasformazioni degli ambiti agricoli in particolare all'interno del corridoio ecologico, ambito a maggiore rilevanza paesaggistica e ecologica e della diffusione delle attività connesse come, ad esempio, delle strutture di vendita collegate alle attività agricole e orto-floro-vivaistiche; attenzione ai caratteri e alle dimensioni di eventuali interventi di tale natura
- integrazione con gli interventi di riqualificazione degli ambiti di cava dismessi

CAVE ABBANDONATE *(Indirizzi di Tutela - punto 4.1)*

Indirizzi di riqualificazione delle cave dismesse

- Rimozione degli impianti e dei manufatti dismessi .
- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione pensati come sistema, invece che come elementi separati, che le trasformino in elementi positivi del territorio attribuendo ad ognuna di esse un proprio ruolo (turistico-fruitivo, sportivo, naturalistico-ambientali ecc.), caratterizzante il contesto; in particolare ricomposizione paesistica e ambientale in una logica strategica unitaria, valutando, dove possibile, l'opportunità di un loro mantenimento come specchi d'acqua o viceversa la necessità di un loro riempimento

CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI *(Indirizzi di Tutela - punto 5.2)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico -

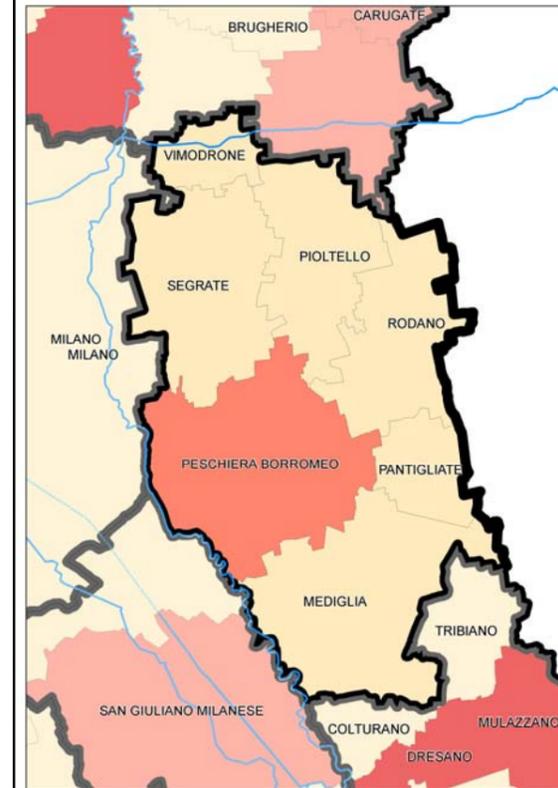
- Realizzazione di sistemi per il trattamento delle acque di sfioro delle reti fognarie miste e per il trattamento delle acque di prima pioggia
- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume a sud (meandri, aree golenali) dei tratti fortemente artificializzati (a partire dal tratto milanese)

SITI CONTAMINATI *(Indirizzi di Tutela - punto 5.4)*

Indirizzi di riqualificazione dei siti contaminati a Rodano

- interventi di bonifica e risanamento dei suoli, monitoraggio ed eventuale integrazione con interventi di riqualificazione

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



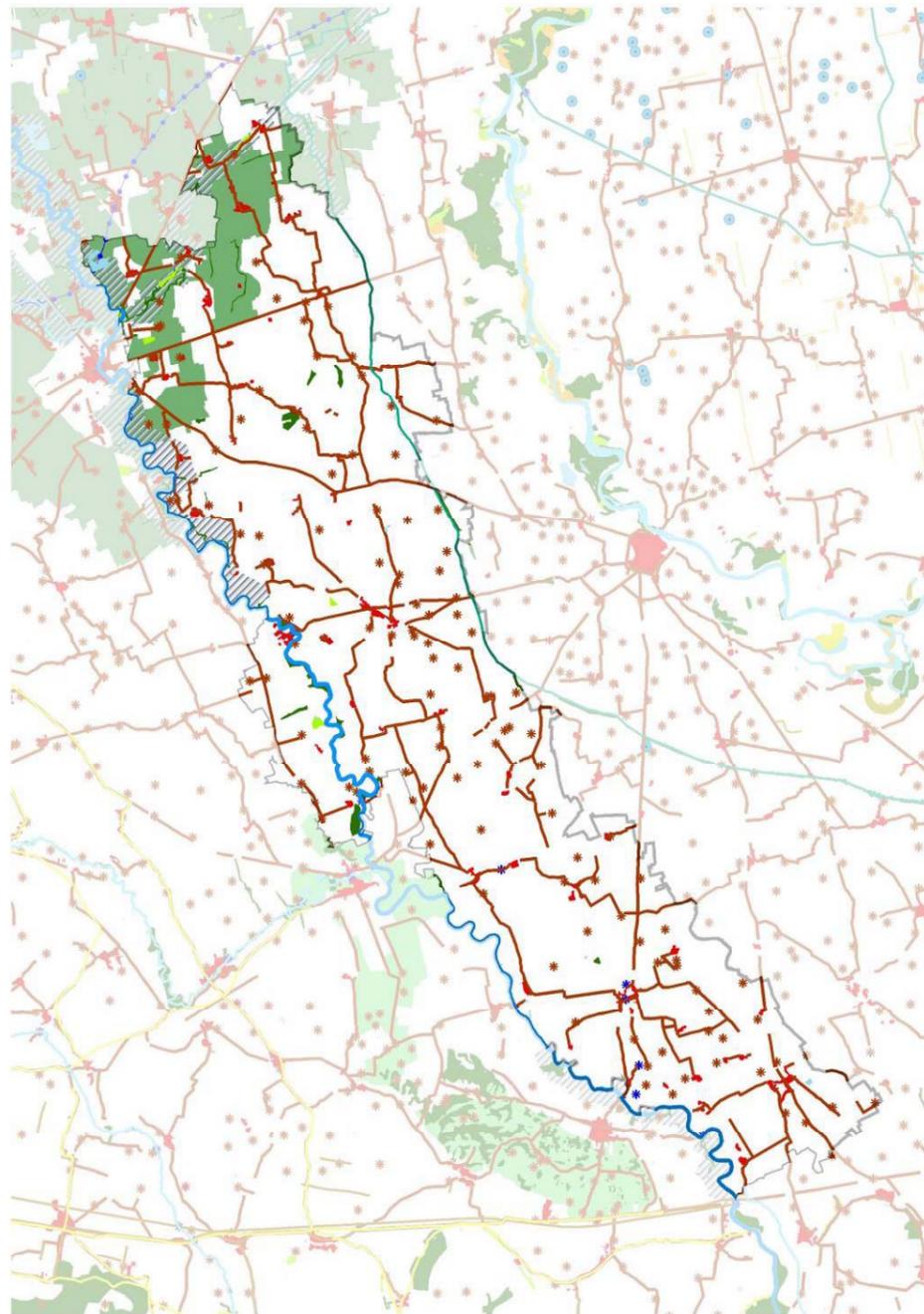
Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-PC**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

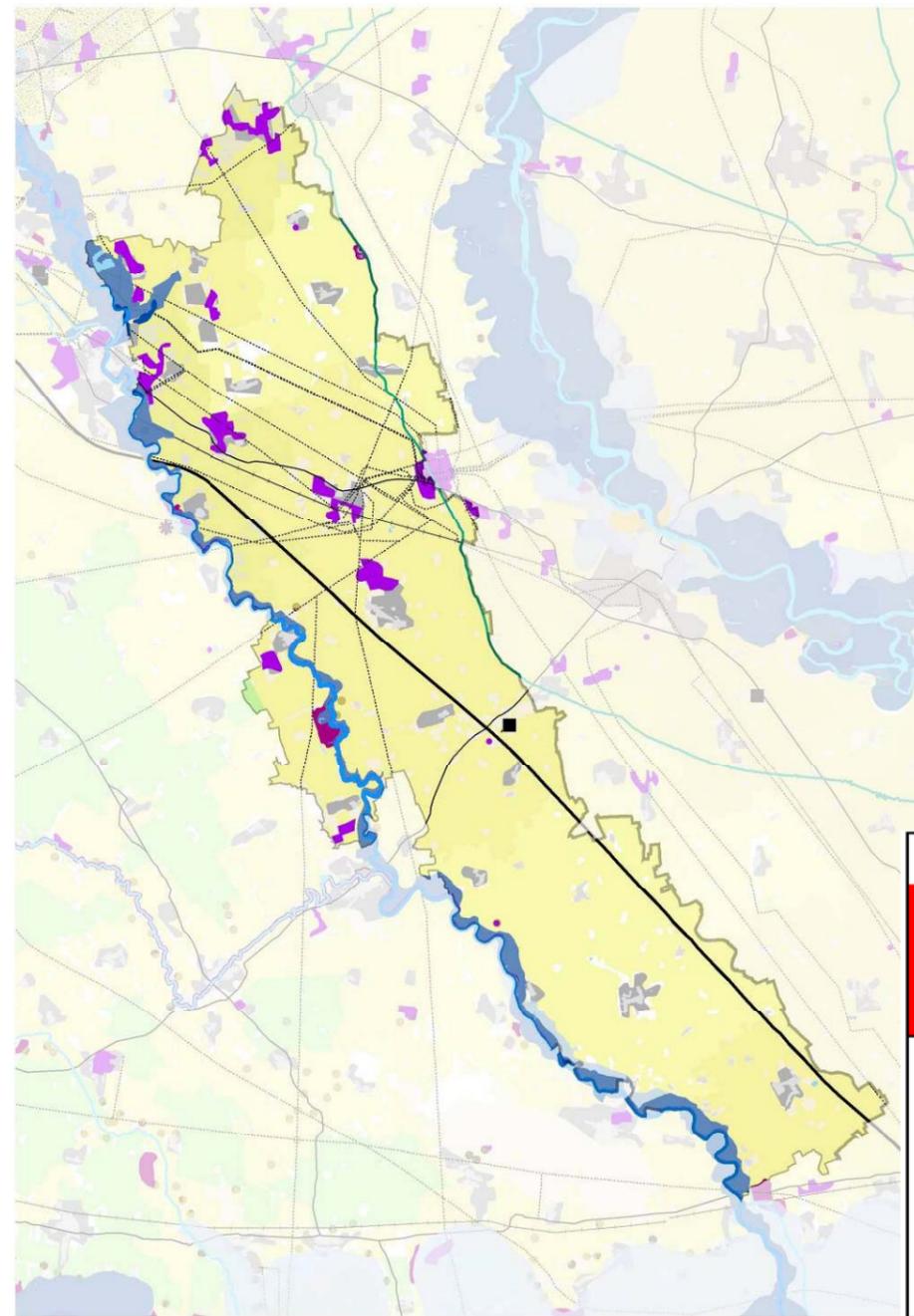
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- ampio terrazzo fluviale del Lambro; presenza diffusa di paleoalvei anche meandriformi, in particolare il vecchio corso del Sillaro;
- spazi aperti legati all'agricoltura (parco agricolo sud Milano della porzione nord) con frammenti di lembi boscati
- a valle di Sant'Angelo Lodigiano, un grosso meandro si sviluppava presso la confluenza della Roggia Donna, attualmente estinto
- Lanca di Castiraga Vidardo

STORICO-CULTURALI

- ambito di forte persistenza delle caratteristiche tipiche della bassa pianura irrigua e delle colture foraggere, compreso fra il Lambro (sponda sinistra) e la Muzza (sponda destra)
- trama agricola e dei tracciati viari storici locali fortemente condizionata dall'idrografia, dai paleoalvei, dagli orli di terrazzo ecc, con presenza di nuclei storici e rilevanze storico-architettoniche rurali e idrauliche
- opere idrauliche consistenti di derivazione delle acque e di bonifica: canale Muzza (derivazione delle acque dell'Adda) che segue nel primo tratto il tracciato di un corso d'acqua naturale preesistente; poi si dirama: in Colatore Muzza che sbocca in Adda e in Colatore Addetta che sbocca in Lambro
- presenza di tratti della viabilità storica di collegamento (via Emilia, Strada pandina, ecc)

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- fenomeni esondativi del Lambro lungo l'intero tratto fluviale, in particolare nei comuni limitrofi a Melegnano e alla confluenza dell'Addetta in Lambro

URBANIZZAZIONE

- territorio prevalentemente agricolo caratterizzato nella parte nord da forte presenza di infrastrutture tecnologiche (centrale termoelettrica di Tavazzano e rete elettrodotti), poli industriali consistenti anche in prossimità del Lambro e della mobilità (A1, ferrovia, alta velocità)
- presenza di un consistente polo commerciale presso lo svincolo autostradale di Lodi privo di relazioni spaziali significative con l'intorno
- espansioni urbane intorno a nuclei storici con forti alterazioni degli impianti morfologici preesistenti e invasione di ambiti agricoli
- presenza di un esteso ambito di cava a Castiraga in sponda destra del Lambro

PRODUZIONE AGRICOLA

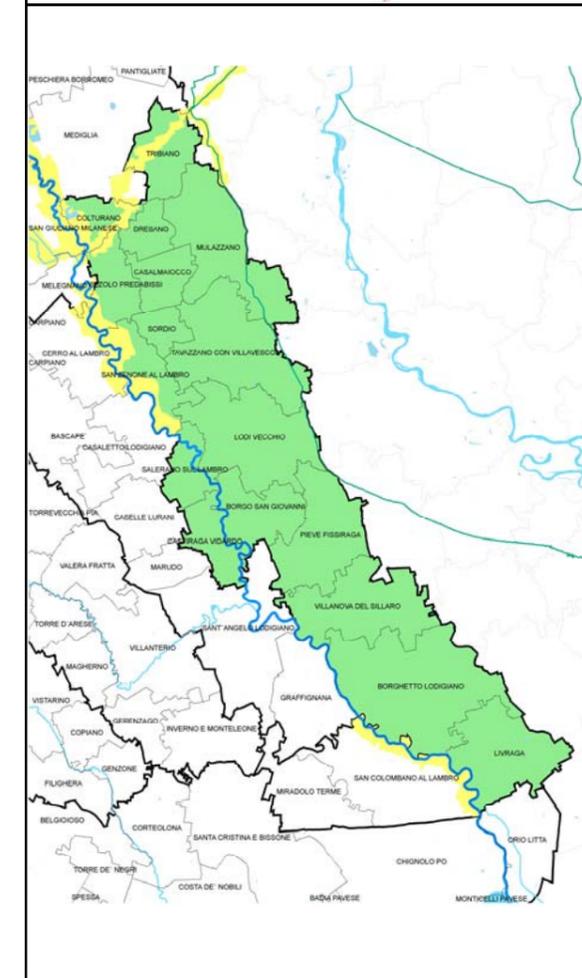
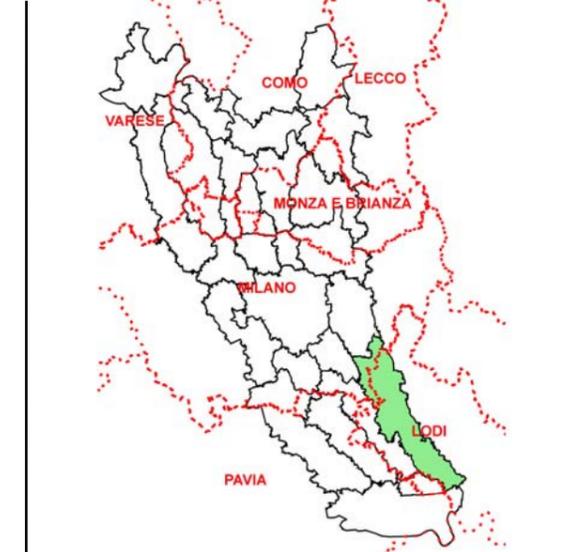
- foraggera intensiva (monocoltura)
- attività zootecniche intensive

ABBANDONO

- presenza di alcuni ambiti di cava dismessi, in particolare a Borgo San Giovanni in sponda sinistra del Lambro

CRITICITA' AMBIENTALE

- Lambro corso d'acqua particolarmente inquinato, qualità delle acque scarsa
- Inquinamento da nitrati nei suoli agricoli
- banalizzazione ecosistemica delle aree rurali e del corridoio fluviale
- Presenza di n. 16 siti contaminati

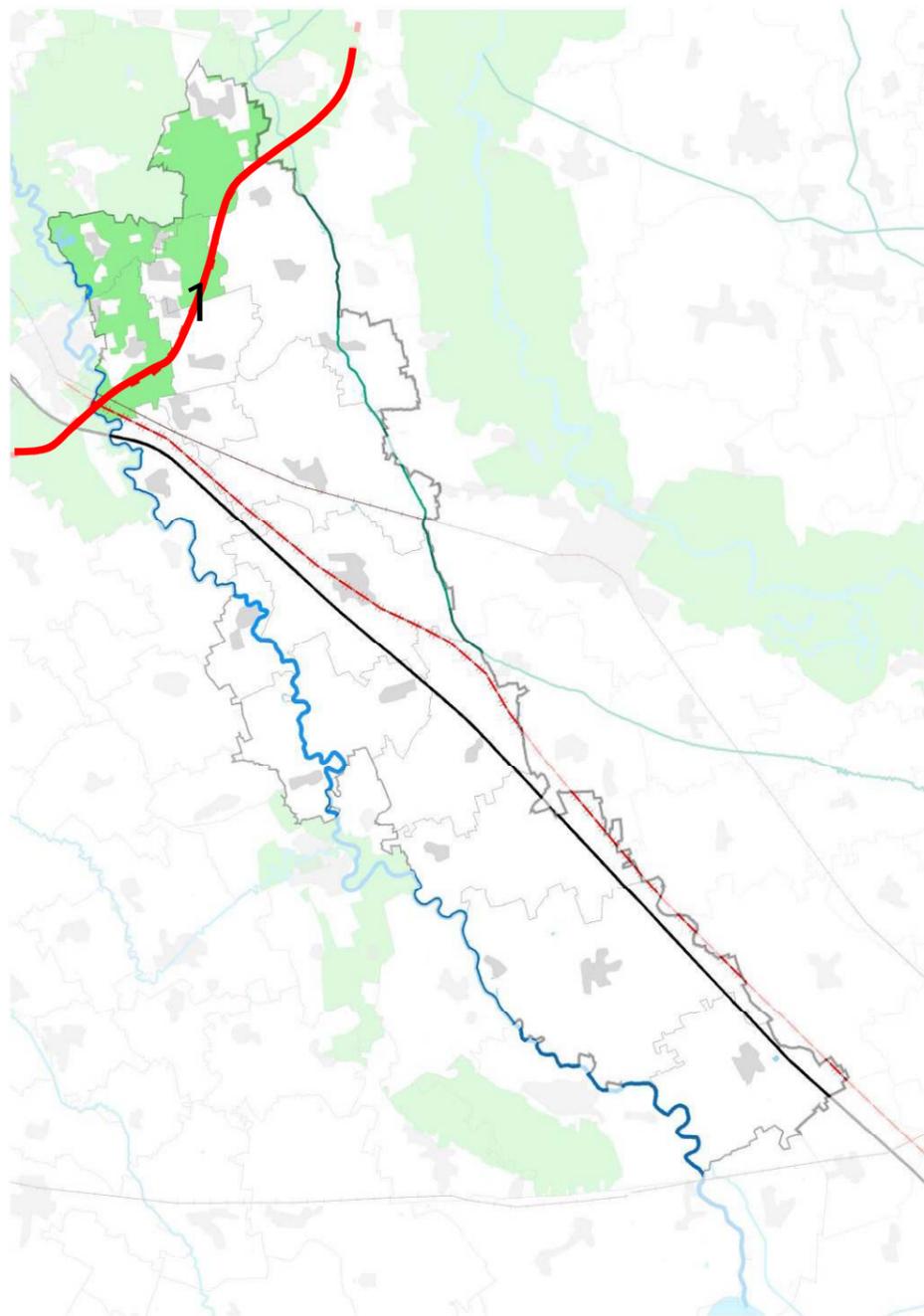


Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-CF**



NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
LO	BORGHETTO LODIGIANO	4290
LO	BORGO SAN GIOVANNI	2079
LO	CASALMAIOCCO	3023
LO	CASTIRAGA VIDARDO	2474
LO	LIVRAGA	2605
LO	LODI VECCHIO	7384
LO	MULAZZANO	5752
LO	PIEVE FISSIRAGA	1635
LO	SALERANO SUL LAMBRO	2637
LO	SORDIO	3079
LO	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	5966
LO	VILLANOVA DEL SILLARO	1746
MI	COLTURANO	1985
MI	DRESANO	2857
MI	SAN ZENONE AL LAMBRO	4075
MI	TRIBIANO	3071
MI	VIZZOLO PREDABISSI	3939

1. Tangenziale Est -Esterna (TEM)

AQST CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE

Attività	Attività. Sottoattività
----------	-------------------------

- | | |
|--|-----|
| • Attività di valutazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 (bando, già nelle trasformazioni) | 2.1 |
| • Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro (bando, già nelle trasformazioni) | 2.2 |
| • Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 | 2.3 |
| • Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 | 2.4 |
| • Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 | 2.5 |

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-CF**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

EVENTI ALLUVIONALI *(Indirizzi di Tutela - punto 1.4)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio anche inquinologico dovuto alle esondazioni del Lambro

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali), anche attraverso la valorizzazione delle intersezioni con i sistemi dei canali di adduzione e l'allargamento dello spazio fluviale
- in particolare interventi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione dell'Addetta per contenere i fenomeni di esondazione della confluenza in Lambro

AREE INDUSTRIALI-LOGISTICHE *(Indirizzi di Tutela - punto 2.5)*

Indirizzi di riqualificazione dei poli produttivi e tecnologici in particolare per l'area di Tavazzano e Lodi Vecchio

- disincentivare l'occupazione di nuove aree e garantire la massima continuità degli spazi aperti naturali e agricoli e favorire un progressivo "riordino" dell'urbanizzato produttivo e commerciale, ricostruendo la leggibilità dell'organizzazione territoriale

- forme di mitigazione ambientale e paesaggistica degli elementi fortemente detrattori attraverso interventi integrati alla trama agricola locale

Indirizzi di riqualificazione del polo commerciale allo svincolo autostradale di Lodi

- qualificazione architettonica e paesaggistica delle strutture e degli spazi aperti (parcheggi, fronti ecc), finalizzati alla riconoscibilità territoriale, ai caratteri locali del territorio

- valorizzazione dei collegamenti con i centri storici, il fiume, i canali storici e i parchi

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI *(Indirizzi di Tutela - punto 2.3)*

Indirizzi di riqualificazione in particolare relativi alla ferrovia Milano-Bologna e all'Alta Velocità

- attenta progettazione degli spazi contermini alle infrastrutture ferroviarie

- Contenimento degli insediamenti lineari lungo le infrastrutture viarie esistenti

- Realizzazione di fasce, non necessariamente alberate, di mitigazione e di protezione delle colture lungo la A1 *Indirizzi per il corretto inserimento della Tangenziale est Esterna*

- attenta progettazione degli spazi contermini

- Contenimento degli insediamenti lineari lungo la nuova infrastruttura

- Realizzazione di fasce, non necessariamente alberate, di mitigazione e di protezione delle colture

AMBITI ESTRATTIVI IN ATTIVITÀ *(Indirizzi di Tutela - punto 2.7)*

Indirizzi di riqualificazione in particolare dell'ambito di cava di Castiraga

- Interventi di mitigazione degli effetti di disturbo durante l'attività estrattiva e al termine del ciclo estrattivo, realizzati valorizzando le relazioni con il terrazzo fluviale e il Lambro

- destinare gli interventi di recupero degli ambiti estrattivi prospicienti il fiume prioritariamente alle necessità di questo

- integrazione con gli interventi di recupero delle cave dismesse sulla sponda opposta (Borgo San Giovanni)

AREE A MONOCOLTURA *(Indirizzi di Tutela - punto 3.1)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore impoverimento del paesaggio agrario

- riqualificazione attraverso interventi finalizzati all'arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti tradizionali del paesaggio agrario, colture promiscue, formazione di filari, siepi, fasce tampone, specialmente quando utili a ripristinare strutture più complesse, ad es. rafforzando la trama dell'impianto delle bonifiche con finalità ecosistemiche (aumento della biodiversità) e di usi multipli dello spazio rurale, prioritariamente correlati alla formazione della Rete verde e/o della rete dei valori ambientali (PTCP)

- favorire e supportare iniziative connesse alla ricostruzione dei sistemi verdi regionali anche mediante l'utilizzo di finanziamenti finalizzati al disaccoppiamento degli aiuti per progetti concordati volti ad aumentare la biodiversità

- favorire le opportunità di potenziamento dei contesti rurali collegati alla multifunzionalità delle aziende (agriturismi, turismo rurale, fattorie didattiche ecc)

AREE CON FORTE PRESENZA DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI INTENSIVI *(Indirizzi di Tutela - punto 3.4)*

- Promozione di azioni di valorizzazione per gli insediamenti e le strutture tradizionali

- Interventi di mitigazione con riqualificazione e reinserimento ove possibile di elementi arborei o arbustivi, in coerenza con le trame del parcellario agricolo

- Riqualificazione del reticolo idrografico minore che preveda la realizzazione di fasce tampone di larghezza significativa

- Riqualificazione della qualità dei manufatti attenta ai caratteri percettivi rilevanti

- Incentivi all'utilizzo dei territori sottoutilizzati o in abbandono in relazione alla Rete dei valori ambientali

- promozione di attività di progettazione per il miglioramento della qualità architettonica e paesistica di componenti e soluzioni tecniche degli allevamenti zootecnici per il corretto inserimento paesistico

CAVE ABBANDONATE *(Indirizzi di Tutela - punto 4.1)*

Indirizzi di riqualificazione delle cave dismesse, con particolare attenzione alle cave di Borgo San Giovanni

- Rimozione degli impianti e dei manufatti dismessi

- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione che le trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruttivi e ambientali; in particolare ricomposizione paesistica e ambientale in una logica strategica unitaria, rispetto agli interventi spondali del Lambro e degli altri corsi d'acqua, valutando, dove possibile, l'opportunità di un loro mantenimento come specchi d'acqua o viceversa la necessità di un loro riempimento

- interventi di riqualificazione in relazione alle sistemazioni spondali del fiume Lambro e alla presenza della cava attiva di Castiraga sulla sponda opposta

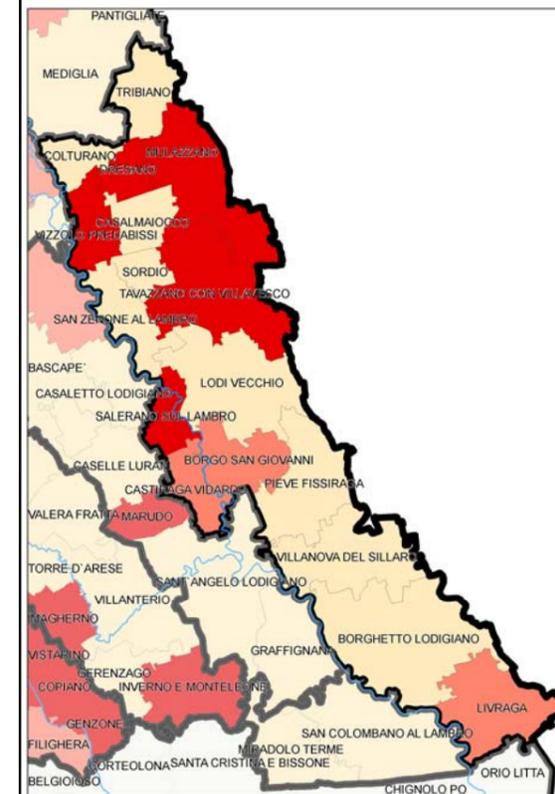
CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI *(Indirizzi di Tutela - punto 5.2)*

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità del Lambro, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali)

- potenziamento della naturalità spondale con finalità di fitodepurazione

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO SETTENTRIONALE
UPA LS-CF**

AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PAESAGGISTICA



RILEVANZE PAESAGGISTICO-AMBIENTALI DI TIPO:

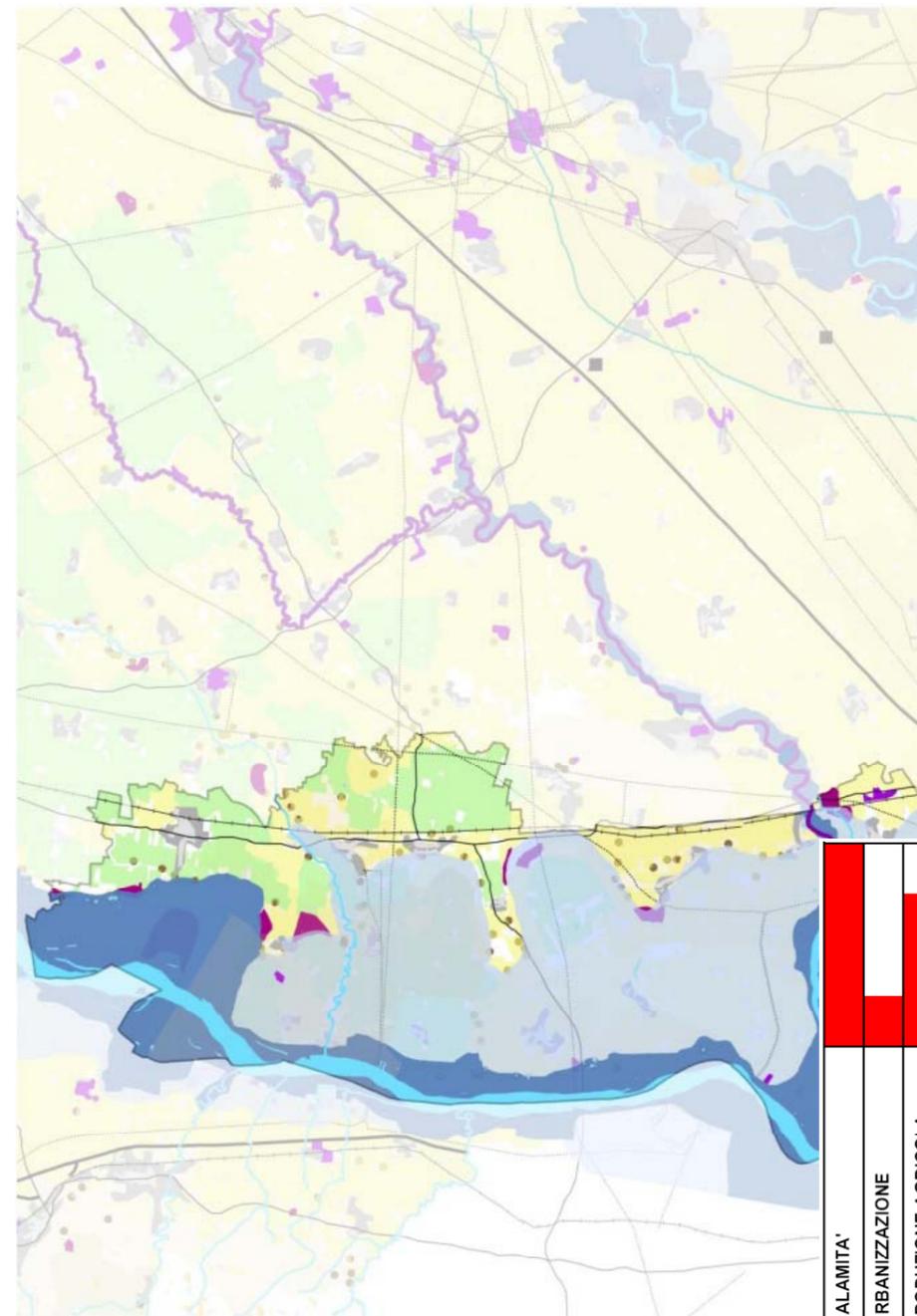
NATURALISTICO-AMBIENTALI

- Ambito fluviale del Po, sponda sinistra, caratterizzato dalla estesa piana alluvionale, particolarmente ricca di paleovalvei
- Confluenza di Olona Inferiore (o Meridionale) e Lambro Settentrionale nel Po; il Lambro confluisce in un ampio meandro
- Fascia della bassa pianura costituita da paesaggi delle fasce fluviali
- Presenza di aree boscate residuali ed estese aree a coltivazioni arboree (pioppeti) in prossimità dei tre fiumi e dei paleovalvei
- Consistente presenza di spazi aperti/aree agricole a seminativo misto a risaie nell'ambito della confluenza dell'Olona Inferiore, seminativo nell'ambito della confluenza del Lambro

STORICO-CULTURALI

- Impianto parcellizzato delle aree coltivate caratterizzato dagli andamenti fluviali, in particolare dei paleovalvei, che definisce non solo la trama del territorio rurale e dei tracciati stradali, ma anche l'ubicazione e l'impianto dei centri storici
- Territorio innervato di percorsi paesaggistici regionali e tracciati storici locali che configurano la fitta trama del paesaggio rurale del Po, ricco di nuclei rurali storici e cascine, in particolare a ridosso del grande meandro del Po
- Via Francigena
- Ferrovia storica Pavia-Mantova e Via Mantovana (Pavia-Cremona) nella parte nord con andamento parallelo al Po, su cui si attestano i piccoli centri storici di Belgioioso, Corteolona e Santa Cristina

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI INDICATORI DI POSSIBILI SITUAZIONI DI DEGRADO O RISCHIO DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE



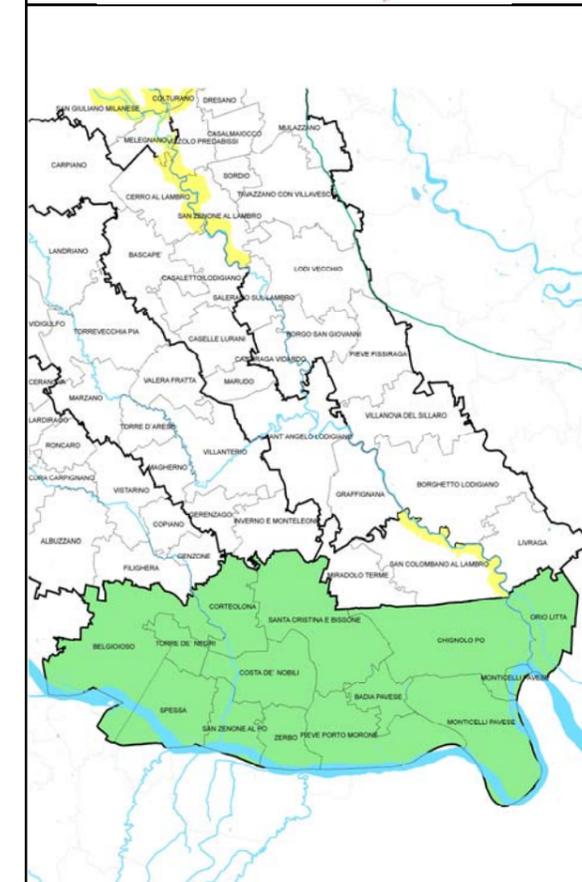
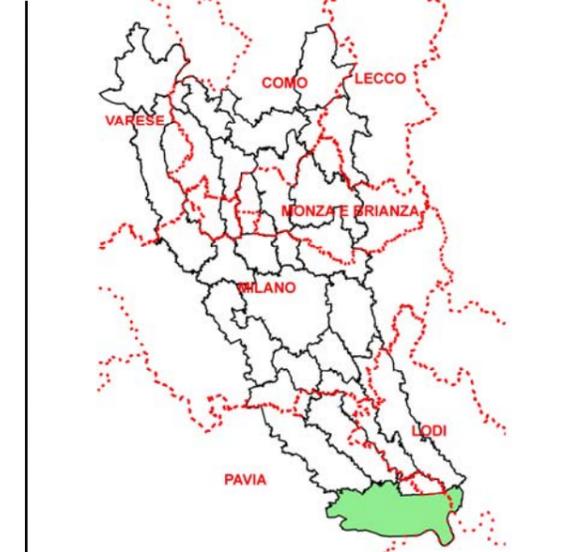
DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE IN ESSERE O A RISCHIO DOVUTO A:

DISSESTI IDROGEOLOGICI / CALAMITA'

- La quasi totalità dell'unità è ricompresa nelle fasce di deflusso e inondazione del Po, e di Oona e Lambro, territorio interessato da frequenti ed estesi fenomeni di esondazione dei fiumi
 - Presenza di due siti contaminati
- ### URBANIZZAZIONE
- Ferrovia Pavia-Cremona
 - Consistente impatto della trama degli elettrodotti
 - Modeste espansioni intorno ai nuclei storici della pianura
 - Piccola area produttiva a Orio Litta in prossimità della ferrovia e della provinciale

PRODUZIONE AGRICOLA

- Grandi aree a monocoltura, risicola nella parte ovest e cerealicola nella parte est
- ### ABBANDONO
- Estesi ambiti di cava dismessi, soprattutto localizzati negli ampi paleovalvei del Po e lungo il corso del Lambro, e costellazione di piccoli cave in tutto l'ambito fluviale
- ### CRITICITA' AMBIENTALE
- Qualità delle acque insufficiente dei tre fiumi
 - Presenza di due siti contaminati



Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

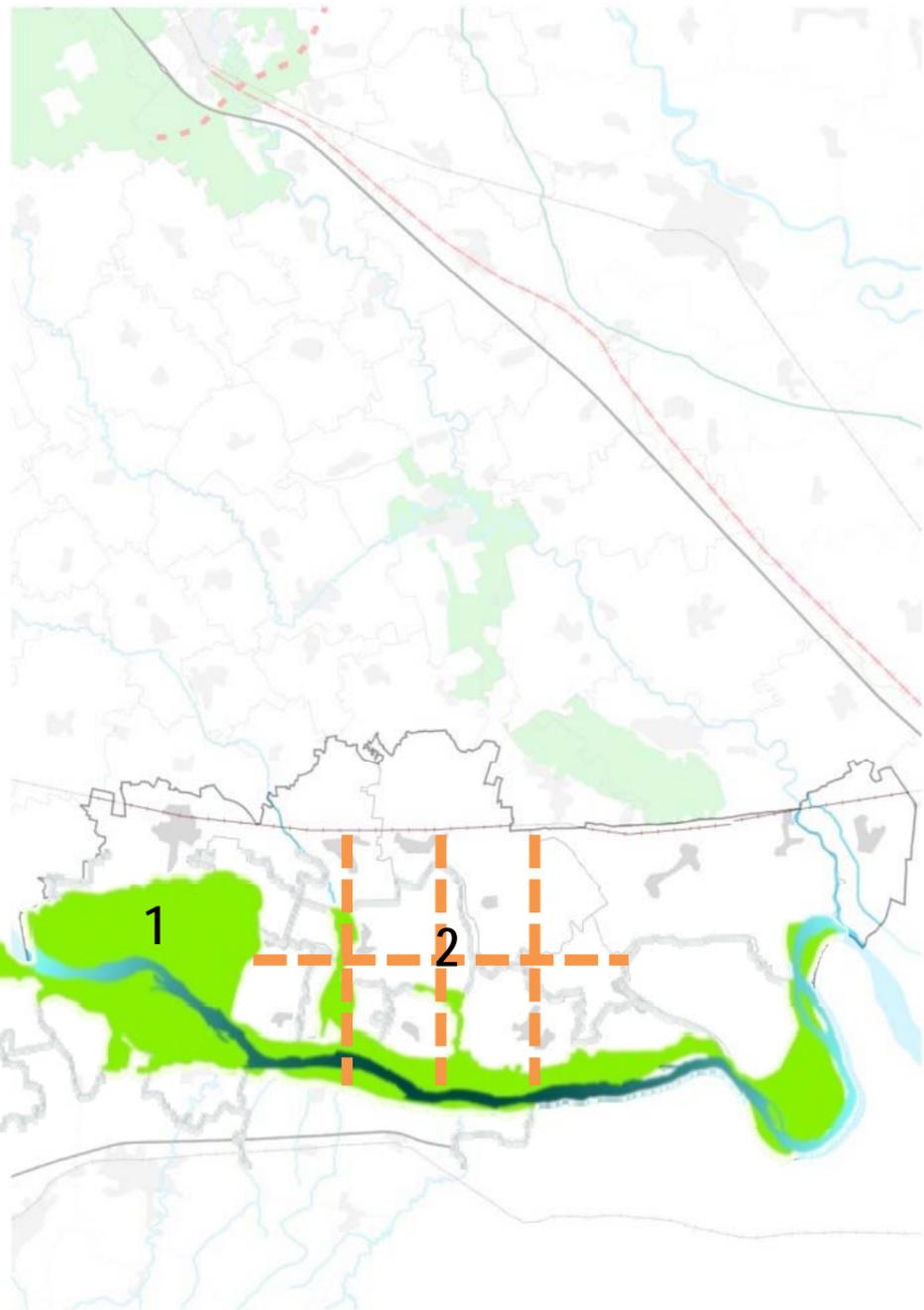
Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
PO
UPA PO-FF

TRASFORMAZIONI IN ESSERE E/O IN CORSO DI DEFINIZIONE

PROPOSTE SEGNALATE DAGLI ATTORI

COMUNI



PROV.	COMUNE	ABITANTI 2008
LO	ORIO LITTA	2050
PV	BADIA PAVESE	435
PV	BELGIOIOSO	6375
PV	CHIGNOLO PO	3958
PV	CORTEOLONA	2229
PV	COSTA DE' NOBILI	364
PV	MONTICELLI PAVESE	737
PV	PIEVE PORTO MORONE	2798
PV	SAN ZENONE AL PO	604
PV	SANTA CRISTINA E BISSONE	2026
PV	SPESSA	577
PV	TORRE DE' NEGRI	351
PV	ZERBO	461

NOTA: Il numero di scheda citato fa riferimento al database delle trasformazioni territoriali proposte segnalate dagli attori. I pallini viola sulla carta indicano la localizzazione delle proposte.

1. PLIS valle fiume Po
2. Percorsi Verdi nel Basso Pavese (Olona Inferiore)

AQST CONTRATTO DI FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE - PIANO D'AZIONE

Attività	Attività. Sottoattività
• Attività di valutazione della qualità delle acque superficiali e sotterranee rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010 (bando, già nelle trasformazioni)	2.1
• Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro (bando, già nelle trasformazioni)	2.2
• Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010	2.3
• Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010	2.4
• Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010	2.5

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
PO
UPA PO-FF**

INDIRIZZI E MISURE DI RIQUALIFICAZIONE E CONTENIMENTO DEL DEGRADO PAESAGGISTICO/AMBIENTALE

EVENTI ALLUVIONALI (Indirizzi di Tutela - punto 1.4)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio anche inquinologico dovuto alle esondazioni di Po, Olona e Lambro

- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità dei fiumi, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali)
- in particolare interventi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione in prossimità dei centri abitati (San Zenone) e valorizzazione delle opere idrauliche storiche

TERRITORI CONTERMINI DELLE RETI INFRASTRUTTURALI (Indirizzi di Tutela - punto 2.3)

Indirizzi di riqualificazione in particolare relativi alla ferrovia Pavia-Mantova

- attenta riprogettazione degli spazi contermini alle infrastrutture ferroviarie, in particolare in prossimità delle intersezioni con Olona e Lambro

AREE A MONOCOLTURA (Indirizzi di Tutela - punto 3.1)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore impoverimento del paesaggio agrario

- salvaguardia degli elementi residuali del paesaggio agrario e fluviale, fortemente caratterizzato dai meandri e paleoalvei (aree boscate fluviali, siepi, filari, rogge, ecc) e della trama del paesaggio rurale (tracciati viari, centri e nuclei storici, ecc) e valorizzazione a fini fruitivi in particolare nell'ambito del percorso della Via Francigena
- riqualificazione attraverso interventi finalizzati all'arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti tradizionali del paesaggio agrario, colture promiscue, formazione di filari, siepi, fasce tampone, specialmente quando utili a ripristinare strutture più complesse, ad es. rafforzando la trama dell'impianto delle bonifica con finalità ecosistemiche (aumento della biodiversità) e di usi multipli dello spazio rurale, prioritariamente correlati alla formazione della Rete verde e/o della rete dei valori ambientali (PTCP)
- favorire e supportare iniziative connesse alla ricostruzione dei sistemi verdi regionali anche mediante l'utilizzo di finanziamenti finalizzati al disaccoppiamento degli aiuti per progetti concordati volti ad aumentare la biodiversità
- favorire le opportunità di potenziamento dei contesti rurali collegati alla multifunzionalità delle aziende (agriturismi, turismo rurale, fattorie didattiche ecc)

AREE A COLTURE SPECIALIZZATE (OLIVETI, FRUTTETI, VIGNETI) E RISAIE (Indirizzi di Tutela - punto 3.3)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio di ulteriore impoverimento del paesaggio agrario, in particolare nelle fasce fluviali e in prossimità dei paleoalvei

- riqualificazione del paesaggio agrario con interventi di arricchimento del mosaico paesistico (recupero di assetti colturali tradizionali, formazione di filari, siepi specie quando utili a ripristinare o dare continuità a strutture più complesse), prioritariamente in correlazione alla formazione della Rete verde provinciale e locale;
- salvaguardia dei lembi boscati e contenimento delle aree a coltura arborea (pioppeti), favorendo un andamento organico alla giacitura del terreno in prossimità dei fiumi e dei paleoalvei
- favorire il potenziamento della pluralità di funzioni di alto valore (culturale, sociale, economica, di difesa del suolo) anche connesse all'utilizzo del paesaggio come fattore di valorizzazione del prodotto

CAVE ABBANDONATE (Indirizzi di Tutela - punto 4.1)

Indirizzi di riqualificazione delle cave dismesse, con particolare attenzione alle cave presso l'ampio paleoaveo del Po (Belgioioso, Costa de' Nobili, Orio Litta)

- Rimozione degli impianti e dei manufatti dismessi
- Recupero attraverso progetti integrati di ricomposizione e valorizzazione che le trasformino in elementi positivi del territorio con possibili riutilizzi turistico-fruitivi e ambientali; in particolare ricomposizione paesistica e ambientale in una logica strategica unitaria delle aree dismesse e in via di dismissione, con forte attenzione alla morfologia dei paleoalvei

CORSI D'ACQUA FORTEMENTE INQUINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.2)

Indirizzi di riqualificazione e di contenimento e prevenzione del rischio inquinologico

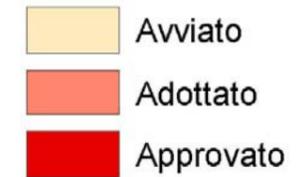
- ripristino/riqualificazione/ricostruzione degli ambiti di naturalità di Po, Lambro e Olona, in particolare con interventi di rinaturalizzazione del fiume (meandri, aree golenali), a sistema con gli interventi a monte dell'unità
- mantenimento/potenziamento della naturalità spondale con finalità di fitodepurazione

SITI CONTAMINATI (Indirizzi di Tutela - punto 5.4)

Indirizzi di riqualificazione dei siti contaminati a Spessa e Monticelli Pavese

- interventi di bonifica e risanamento dei suoli, monitoraggio ed eventuale integrazione con interventi di riqualificazione

PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEI PGT Aggiornato al 30 giugno 2010



Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

AMBITO VALLIVO
PO
UPA PO-FF

LEGENDA

-  lago
-  corso d'acqua
-  corso d'acqua superficiale principale
-  corso d'acqua superficiale secondario
-  corso d'acqua tombinato
-  corso d'acqua artificiale superficiale
-  corso d'acqua artificiale tombinato
-  limite fascia dei fontanili
-  fontanile attivo
-  viabilità storica
-  viabilità paesistica
-  pellegrinaggio
-  percorso panoramico
-  tracce di organizzazione fondiaria
-  punto panoramico
-  beni storico-architettonici
-  Siti archeologici
-  opere idrauliche
-  sistemazioni agrarie
-  centro storico
-  nucleo rurale
-  area boscata
-  marcita
-  vegetazione dei greti
-  vegetazione erbacea e cespuglieti
-  vegetazione palustre e delle torbiere
-  fascia fluviale paesaggistica
-  area di valorizzazione paesaggistica
-  parco regionale
-  parco locale di interesse sovracomunale
-  sito di importanza comunitaria
-  riserva

LEGENDA

-  specchi d'acqua inquinati
-  corsi e specchi d'acqua fortemente inquinati
-  aree sottoposte a più elevato inquinamento atmosferico (zone critiche)
-  inquinamento del suolo
-  aree sottoposte a fenomeni franosi
-  aree di esondazione (Protezione Civile)
-  siti contaminati di interesse nazionale
-  siti inquinati principali
-  aree contaminate
-  Fasce fluviali di deflusso della piena e di esondazione (fasce A e B)
-  Fasce fluviali di inondazione per piena catastrofica (fascia C)
-  pcu previsioni nuova edificabilità
-  Aeroporti
-  Elettrodotti
-  Rete ferroviaria
-  Rete autostradale
-  Rete viaria di interesse regionale
-  Principali centri commerciali
-  Multisale cinematografiche (multiplex)
-  Aree industriali-logistiche
-  centro storico
-  tessuto urbanizzato
-  Ambiti estrattivi in attività
-  Risaie
-  Seminativo semplice
-  aree dismesse
-  aree dismesse
-  cave cessate
-  cave cessate
-  Aree agricole dismesse - diminuzione di sup compresa fra il 5% e il 10% (periodo di riferimento 1999-2004)
-  Aree agricole dismesse - diminuzione di sup maggiore del 10% (periodo di riferimento 1999-2004)

- Carta Tecnica Regionale formato Digitale Raster - Regione Lombardia
- Cartografia storica Istituto Geografico Militare (I.G.M.) - levata del 1888
- Ortofoto Digitali a Colori - Programma IT2000 CGR - Regione Lombardia
- Base Dati Geografica CT10 - Regione Lombardia
- Basi Informative Ambientali della Pianura - Regione Lombardia
- Destinazioni d'Uso dei Suoli Agricolo-Forestali (D.U.S.A.F.) - Regione Lombardia
- Sistema Informativo Beni Ambientali (S.I.B.A.) - Regione Lombardia
- Carta Pedologica - Sistema Informativo dei Suoli - Regione Lombardia
- Parchi regionali istituiti, Riserve naturali, Monumenti naturali e Parchi Locali di Interesse Sovracomunali (P.L.I.S.) istituiti - Regione Lombardia - Provincia di Milano - Provincia di Como
- Fasce fluviali A, B, C e B di progetto del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Regione Lombardia
- Rete Ecologica Regionale- Regione Lombardia, 2009
- Rete ecologica della Provincia di Milano - P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Programma di Tutela ed Uso delle Acque - Regione Lombardia, 2006
- Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua superficiali ai sensi del D.Lgs 152/99 e s.m.i. - A.R.P.A. Lombardia
- Sistema di collettamento e depurazione - Regione Lombardia
- Localizzazione delle vasche di laminazione in progetto - Scheda Azione Emergente 5 Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (A.Q.S.T.) Contratto di fiume Olona Bozzente Lura febbraio 2004 - Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione - Protezione Civile - Regione Lombardia
- Aree e punti di esondazione in provincia di Milano - P.T.C.P. vigente - Provincia di Milano
- Aree di esondazione - Comune di Rho
- Carta Geologica della Lombardia - Servizio Geologico Nazionale
- I monumenti storico-industriali della Lombardia. Censimento regionale, Settore Cultura e Informazione - Regione Lombardia, 1984

Regione Lombardia IREALP

SCENARIO DESCRITTIVO-INTERPRETATIVO
PER LA RIQUALIFICAZIONE
PAESAGGISTICO AMBIENTALE E
IL CONTENIMENTO DEL DEGRADO

Giugno 2010

**AMBITO VALLIVO
LAMBRO
SETTENTRIONALE**